Cabriole
di Elizabeth Arden
una moderna miscela di fiori con un fresco tono di spezie
un nuovo profumo brillante, allegro, primaverile
PROFUMI Servetti

Anno 110 - Numero 90
Giovedì 20 Aprile 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

AGGUATO DEI BRIGATISTI

MILANO: ASSASSINATO MARESCIALLO DI SAN VITTORE

ULTIMA ORA - A Torino, Genova, Milano

MESSAGGIO: MORO VIVO

PROPOSTO SCAMBIO CON BR

Ultimatum di 48 ore alla dc per rispondere - Se la dc rifiuterà lo scambio, Moro sarà «giustiziato» - E' definito falso il comunicato di martedì

L'onorevole Moro è vivo? Le Brigate rosse hanno diffuso stamane un messaggio che porta il numero 7, in cui smentiscono la paternità del volantino trovato martedì a Roma e in cui chiedono la liberazione dei loro compagni detenuti. «*La dc* — è scritto nel comunicato — *dia una risposta chiara e definitiva se intende percorrere questa strada; deve essere chiaro che non ce ne sono altre possibili. La dc e il suo governo hanno 48 ore di tempo per farlo, a partire dalle ore 15 del 20 aprile. Trascorso questo tempo, l'esecuzione sarà compiuta*».

Il terribile ultimatum scade quindi sabato pomeriggio.

Il comunicato è scritto a macchina in carattere corsivo e, ad un primo esame superficiale, sembra battuto con la stessa macchina usata per i precedenti comunicati delle Brigate rosse. Il nuovo messaggio è stato diffuso quasi contemporaneamente a Torino, a Genova e a Milano.

Nel capoluogo piemontese è stato abbandonato in una cassetta delle lettere di uno stabile di corso Corsica, alla periferia della città. Il ritrovamento è stato reso possibile con la solita telefonata all'Ansa.

A Genova è stato invece abbandonato in un cestino dei rifiuti a pochi metri dalla sede del *Corriere Mercantile*. A Milano è stato fatto trovare con una telefonata al giornale *La Repubblica*.

Ecco il testo del comunicato Br:

Questo è il testo del «comunicato n. 7»: «E' passato più di un mese dalla cattura di Aldo Moro; un mese nel quale Aldo Moro è stato processato così come è sotto processo tutta la dc, e i suoi complici; Aldo Moro è stato condannato così come è stata condannata la classe politica che ha governato per 30 anni il nostro Paese, con le infamie, con il servilismo alle centrali imperialiste, con la ferocia antiproletaria. La condanna di Aldo

(Continua in 2ª pagina)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

Il salone dell'automobile ha quest'anno un significato particolare. E' una risposta al regime di terrore che le B.R. stanno cercando di instaurare in Italia: lo è alla sfida delle tecnologie europea, giapponese e americana; e lo è altresì ai dubbi da molti avanzati, e qualche volta affacciatisi anche in noi, sul coraggio di Torino.

Come ha detto l'avvocato Agnelli, la nostra città «è quella che vive i pericoli della prima linea», ma è anche quella che continua «a lavorare e produrre di più», con inventività e fiducia. Se l'intero Paese reagisse con la stessa fermezza al tragico momento che attraversa, non ci sarebbero tante esitazione, confusione, paura.

Non si devono raccogliere provocazioni come l'assassinio di Di Cataldo.

Da Torino e dal salone, parte un messaggio di straordinaria importanza. L'angoscia per Moro aumenta. L'ultimo messaggio delle Br lo dice vivo, e propone uno scambio. Nessuno sa quanto durerà e come si svolgerà la lotta contro il terrorismo. Ma l'angoscia non deve impedire che il lavoro proceda, che i progetti di riforma siano portati avanti, che i problemi vengano affrontati e risolti.

Il Paese, pur pregando e adoperandosi per la salvezza del leader sequestrato, deve dimostrare la volontà e l'impegno di rafforzare il benessere e la democrazia. La società italiana ha in sé germi di grandissimo progresso. Che sia loro permesso di sbocciare.

Appello di Boato (Lotta continua)

Curcio venga allo scoperto

Questo l'appello di Marco Boato (Lotta Continua) indirizzato a Renato Curcio:

«In nome di una amicizia e solidarietà — spezzata sul piano politico da una radicale divaricazione teorica e pratica, non mai rinnegata sul piano umano e della nostra storia personale — chiedo a Renato Curcio, come uomo e come militante delle Brigate Rosse, di rispondere ad una richiesta che in questi giorni drammatici proviene non solo dall'ignobile ipocrisia di chi si appella ora al diritto alla vita dopo aver costruito e riprodotto un sistema di oppressione e di morte, ma soprattutto e ben diversamente da vasti strati sociali sfruttati, dalle file del Movimento proletario, da innumerevoli militanti della sinistra rivoluzionaria non clandestina. Chiedo a Renato Curcio di pronunciarsi sul macabro messaggio che si nasconde dietro il presunto comunicato numero 7 delle Brigate Rosse, che oltretutto infanga anche indirettamente la memoria del militante anarchico Pinelli, «suicidato» dal quarto piano della questura di Milano ed esplicitamente quella dei militanti della Raf assassinati nel carcere tedesco federale di Stammheim. Chiedo a Renato Curcio non di rinnegare la sua coerenza soggettiva di militante delle Brigate Rosse — che non condivido, da cui dissento politicamente in modo profondo e generale, ma che rispetto, — ma di non comprometterla in questo caso dentro lo schema di una disciplina che non può arrivare — pur nelle regole feroci di una organizzazione politico-militare — ad annullare qualunque autonomia politica individuale in una situazione in cui ciascuno di noi è messo in causa anche individualmente.

«Non so — e ho gravi e insormontabili difficoltà a capire — se la concezione di rivoluzione proletaria e comunista cui entrambi ci richiamiamo, pur a parte da scelte strategiche e organizzative opposte, abbia ancora un punto ideale di riferimento comune, tanto meno una società in cui sia totalmente eliminato il dominio di classe, lo terminato il dominio di classe, lo sfruttamento dell'uomo da parte dell'uomo. Ma se questo riferimento alla rivoluzione proletaria e comunista ha ancora un senso comune, anche il più labile e lontano — e se ha un senso la denuncia e la lotta contro il sistema di morte del capitalismo e dell'imperialismo — chiedo a Renato Curcio di affermare il diritto alla vita anche di un

(Continua in 2ª pagina)

LA FAMIGLIA PREME PER TRATTARE, MA VUOLE...

MORO: UN SEGNO CHE SIA VIVO

Il messaggio Br

(Segue dalla 1° pagina)

Moro verrà eseguita così come il movimento rivoluzionario si incaricherà di eseguire quella storica e definitiva contro questo immondo partito e la borghesia che rappresenta.

«Detto questo — prosegue il comunicato — occorre fare chiarezza su alcuni punti: 1) in questo mese abbiamo avuto modo di vedere una volta di più la dc e il suo vero volto. E' quello cinico e orrendo dell'ottusa violenza controrivoluzionaria. Ma abbiamo visto anche fino a che punto arriva la sua viltà».

Ancora una volta la dc, come ha fatto per trent'anni, ha cercato di scaricare le proprie responsabilità, di confondere con l'aiuto dei suoi complici la realtà di uno Stato imperialista che si appresta ad annientare il movimento rivoluzionario, che si appresta al genocidio politico e fisico delle avanguardie comuniste. In Italia, come daltronde nel resto dell'Europa «democratica» esistono dei condannati a morte: sono i militanti combattenti comunisti. Le leggi speciali, i tribunali speciali, i campi di concentramento sono la mostruosa macchina che dovrebbe stritolare nei suoi meccanismi chi combatte per il comunismo.

Gli specialisti della tortura, dell'annientamento politico, psicologico e fisico, ci hanno spiegato sulle pagine dei giornali nei minimi dettagli (l'hanno detto, mentendo con la consueta spudoratezza, a proposito del «trattamento subito da Aldo Moro, che invece è stato trattato scrupolosamente come un prigioniero politico e con i diritti che tale qualifica gli conferisce; niente di più ma anche niente di meno), quali effetti devastanti e inumani producano lo snaturare l'identità politica dell'individuo, l'isolamento prolungato, le raffinate ed incruente sevizie psicologiche, i sadici pestaggi ai quali sono sottoposti i prigionieri comunisti. E dovrebbe esserlo per secoli, tanti quanti ne distribuiscono con abbondanza i tribunali speciali. E quando questo non basta c'è sempre un medico compiacente, un sadico carceriere che si possono incaricare di saldare la partita.

Questo è il genocidio politico che da tempo e per i prossimi anni la dc e i suoi complici si apprestano a perpetrare. Noi sapremo lottare e combattere perché tutto ciò finisca, e non rivolgiamo nessun appello che non sia quello al Movimento Rivoluzionario di combattere per la distruzione di questo Stato, per la distruzione dei campi di concentramento, per la libertà di tutti i comunisti imprigionati. L'appello «umanitario» lo lancia invece la dc. E qui siamo nella più grottesca spudoratezza. A quale «umanità» si possono mai appellare i vari Andreotti, Fanfani, Leone, Cossiga, Piccoli, Rumor e compari? L'umanità dimostrata in trent'anni di asservimento agli interessi delle potenze imperialiste, quella della rapina costante e continuata del lavoro di milioni di uomini, quella di uno Stato selvaggiamente antiproletario, quella dei massacri e delle stragi, di cui sono stati artefici i democristiani, quella delle loro corruzioni e delle complicità mafiose.

Ma ora è arrivato il tempo in cui la dc non può più scaricare le proprie responsabilità politiche; può scegliersi i complici che vuole, ma sotto processo prima di tutto c'è questo immondo partito, questa lurida organizzazione del potere dello Stato. Per quanto riguarda Aldo Moro ripetiamo — la dc può far finta di non capire ma non riuscirà a cambiare le cose — che è un prigioniero politico condannato a morte perché responsabile in massimo grado di trent'anni di potere democristiano di gestione dello Stato e di tutto quello che ha significato per i proletari. Il problema al quale la dc deve rispondere è politico e non di umanità; umanità che non possiede e che non può costituire la facciata dietro la quale nascondersi, e che, reclamata dai suoi boss, suona come un insulto.

Nei campi di concentramento dello Stato imperialista ci sono centinaia di prigionieri comunisti, cindannati alla «morte lenta» di secoli di prigionia. Noi lottiamo per la libertà del proletariato, e parte essenziale del nostro programma politico è la libertà per tutti i prigionieri comunisti. Il rilascio del prigioniero Aldo Moro può essere preso in considerazione solo in relazione della liberazione di prigionieri comunisti.

Il comunicato così si avvia alla conclusione: «la dc dia una risposta «chiara e definitiva» se intende percorrere questa strada, deve essere chiaro che non c'è ne sono altre possibili. La dc e il suo governo hanno «48 ore di tempo per farlo, a partire dalle ore 15 del 20 aprile»; trascorso questo tempo ed in casxixv una ennesima viltà della dc noi risponderemo solo al proletariato ed al Movimento Rivoluzionario, assumendoci la responsabilità dell'esecuzione della sentenza emessa dal Tribunale del Popolo.

2 — Il comunicato falso del 18 aprile.

E' incominciata con questa lugubre mossa degli specialisti della guerra psicologica, la preparazione del «grande spettacolo «che il regime si appresta a dare, per stravolgere le coscienze, mistificare i fatti, organizzare intorno a sé il consenso. Imass-media possono certo sbandierare, ne hanno i mezzi, ciò che in realtà non esiste; possono cioè montare a loro piacimento un sostegno e una solidarietà per un partito putrido ed uno Stato che il proletariato ha conosciuto in questi trent'anni e nei confronti dei quali, nonostante la mastodontica propaganda del regime, ha già emesso un verdetto che non è possibile modificare.

C'è un altro aspetto di questa macabra messa in scena che tutti si guardano bene dal mettere in luce.? ED 7 IL CALCOLO POLITICO E L3INTERESSE PERSONALE DEI VARI BOSS DC.

Come sempre è accaduto per la dc, i giochi di potere sono un elemento ineliminabile della sua corruzione, del suo modo di gestire lo Stato. Sono un elemento secondario ma molto concreto, e ci illuminano ancora di più di quale «umanità» 7 pervasa la cosca democristiana. Aldo Moro che rinchiuso nel carcere del popolo ormai ne è fuori, c'è il indica senza reticenze, e nel caso che lo riguarda vede come in particolare il suo compagno Andreotti cercherà con ogni mezzo di trasformarlo in un «buon affare» (così lodefinisce More), come ha sempre fatto in tutta la sua carriera e che ha avuto il suo massimo fulgore con le trame iniziate con la strage di piazza Fontana, con l'uso oculato e molto personale dei servizi segreti che vi erarano implicati. Andreotti ha già le mani abbondantemente sporche di sangue, e non ci sono dubbi che la sceneggiata recitata dai vari burattini di Stato ha la sua sapiente regia.

La statura morale dei democristiani è nota a tutti, rilevarla può solo renderceli più odiosi, erafforzare il proposito dei rivoluzionari di distruggere il loro putrido potere.

Di tutto dovranno rendere conto e mentre denunciamo come falso e provocatorio il comunicato del 18 aprile alla nostra Organizzazione, ne indichiamo gli autori: Andreotti e i soui complici. Libertà per tutti i comunisti imprigionati! Creare organizzare ovunque il potere proletario armato! Riunificare il Movimento Rivoluzionario costruendo il Partito comunisto combattente! Comunicato n. 7 - 20 aprile 1978 - Per il Comunismo Brigate Rosse.

L'ora tarda del comunicato ci impedisce una temestiva valutazione del contenuto (ad esempio: non c'è in esso una prova concreta che Moro sia ancora vivo) e un commento appropriato. Mentre ce ne scusiamo ci lettori, li rimandiamo al numero di domani.

Curcio venga allo scoperto

(Segue dalla 1° pagina)

nemico di classe, anche del più importante rappresentante del massimo partito della classe dominante.

«Non vi è mai stato un autentico rivoluzionario, nella storia della lotta di classe proletaria e comunista, che abbia dato, o lasciato dare, gratuitamente la morte quando fosse ancora possibile salvaguardare non il potere, da distruggere, ma la vita — da garantire fino al limite di ogni possibilità umana — anche di chi rappresenta al massimo livello la classe dominante. Chiedo a Renato Curcio di affermare il diritto alla vita, se è ancora in vita, di Aldo Moro e di contribuire in qualunque modo ad indicare, qualsiasi essa possa essere, la strada per la sua liberazione».

Firmato: Marco Boato

IL VICE COMANDANTE DELLE GUARDIE DI SAN VITTORE

ASSASSINATO DA 3 UOMINI E UNA DONNA

MILANO — Le Brigate rosse hanno ucciso ancora. Con quattro colpi di pistola alla testa sparati da distanza ravvicinata è stato assassinato questa mattina a Milano un sottufficiale degli agenti di custodia delle carceri di San Vittore. La vittima è Francesco De Cataldo, di 52 anni, sposato e padre di due figli.

Il De Cataldo era originario di Barletta, ma viveva da molti anni a Milano. Degli agenti di custodia delle carceri milanesi era tra i più anziani: giunto al grado di maresciallo maggiore rivestiva le funzioni di vicecomandante delle guardie carcerarie ed era stato assegnato negli ultimi tempi al centro clinico del carcere milanese.

Questa mattina alle 7,10, quando è avvenuto l'agguato, era appena uscito di casa per recarsi al lavoro. Poco più tardi alle 7,40 le Br hanno rivendicato l'assassinio con una telefonata alla redazione milanese dell'Ansa. Una voce maschile priva di inflessioni dialettali dicendo di parlare a nome delle Brigate Rosse ha detto: «Abbiamo giustiziato il maresciallo Francesco De Cataldo in forza al carcere di San Vittore come torturatore di detenuti».

E' probabile che alla telefonata farà seguito il solito volantino con l'intestazione della stella a cinque punte racchiusa fra la scritta Brigate rosse.

All'agguato secondo le prime testimonianze avrebbero partecipato quattro terroristi fra cui una donna. E' avvenuto esattamente mentre il maresciallo attraversava l'incrocio fra via Ponte Nuovo e via Cairoli alla periferia della città nei pressi di Crescenzago. Due erano appostati in strada ed hanno sparato al maresciallo mentre i complici attendevano in una 128 di colore verde targata MI V95209. Alcuni passanti hanno assistito impotenti alla agghiacciante esecuzione.

Il De Cataldo avvicinato dai due killer è stato raggiunto da una scarica di proiettili 7,65 alla testa e al corpo. Sull'asfalto gli esperti della sezione scientifica hanno poi recuperato sette bossoli calibro 7,65. Senza un grido il sottufficiale è stramazzato al suolo mentre una macchia di sangue si è subito allargata sotto il suo cadavere. I due attentatori a volto scoperto si sono subito diretti di corsa verso la 128.

Alcuni dei testimoni hanno tentato di inseguirli, incuranti delle conseguenze, ma il tentativo è risultato vano. I due killer sono riusciti a raggiungere la vettura che è partita di scatto.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna nuvoloso con isolate precipitazioni. Nel corso della giornata la nuvolosità si estenderà gradualmente alle regioni nord orientali mentre sulla Sardegna si stabiliranno condizioni di variabilità. Sulla Sicilia, sulla Calabria e sulla Puglia irregolarmente nuvoloso con isolate precipitazioni ma con tendenza a miglioramento.

In Italia

Bolzano	+ 1	+22
Cagliari	+ 8	+14
Catania	+ 3	+11
Genova	+ 9	+15
Milano	+ 5	+15
Napoli	+ 4	+15
Palermo	+10	+14
Roma	+ 2	+15

Nel mondo

Berlino	+ 3	+11
Bruxelles	+ 4	+ 9
Ginevra	+ 5	+ 8
Londra	+ 5	+17
Madrid	+10	+21
Mosca	+ 6	+19
New York	+ 4	+17
Parigi	+ 5	+10

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Mussa Ivaldi
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+15,0
minima	+ 9,8
media	+12,4

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1013 mb; temp. +8,8; umidità 86 per cento. Cielo sereno. Temp. max +17,2; min. +5,3; media +11,6.

Nel covo scoperto a Roma le tracce di altri quattro sequestri

ERA «L'ING. BORGHI» IN VIA GRADOLI A PREPARARE I COMUNICATI DELLE BR

L'Ibm usata per i comunicati «Br»

DALL'INVIATO MARIO DE ANGELIS

ROMA — Con il passare delle ore il covo scoperto l'altro ieri in via Gradoli 96, si rivela una miniera di informazioni sulle Brigate rosse: il manualetto dal titolo «norme di sicurezza e stile di lavoro» arriva persino a dare indicazioni su come il terrorista militante si debba comportare in ogni circostanza — anche se in apparenza di scarso rilievo — della sua giornata.

Ma di ben altra portata sono le informazioni che il mini-alloggio sulla Cassia sta offrendo. La prima e più importante è che il sedicente ingegner Vincenzo Borghi, che due anni orsono aveva preso in affitto l'appartamento, è senza dubbio uno dei «grossi cervelli» dell'organizzazione. E' lui che ha steso la «minuta» di almeno sei comunicati che riguardano il rapimento di Moro e la strage di via Fani: appunti meticolosi — secondo lo stile di questo personaggio considerato schivo, educato, sempre pulito e ben vestito, puntuale ogni mese nel pagare le 120 mila lire d'affitto — nei quali cercava lo *slogan* più adatto, esponeva linee «politiche» dell'operazione terroristica, riassumeva concetti esposti con ampiezza nei quaderni che le Br hanno pubblicato negli ultimi anni.

Le brutte copie, insomma, dei sei comunicati fatti in seguito trovare a Torino, Milano, Genova e Roma. Non è dato di sapere se «l'ingenere Borghi» abbia anche suggerito o scritto le «minute» delle lettere autografe di Aldo Moro. Probabilmente, a questo proposito, gli inquirenti hanno acquisito prove, ma non ne fanno parola. Le brutte copie dei sei volantini confermano che il covo di via Gradoli era certamente la principale «base logistica» della strage di via Fani.

Ma l'infiltrazione d'acqua che ha richiamato l'attenzione di una vicina, poi dei pompieri e infine della polizia ha permesso di fare altre importanti scoperte. Gli investigatori, nello stesso alloggio, hanno trovato inequivocabili prove di quattro sequestri di persona compiuti per finanziare l'organizzazione terroristica. Si tratta di sequestri non rivendicati politicamente che, con ogni probabilità, carabinieri e polizia sino all'altro ieri attribuivano alla delinquenza comune.

Segreti rimangono i nomi dei quattro rapiti, ma si ha ragione di credere che si tratti di operazioni importanti, che cioè hanno reso centinaia e centinaia di milioni. Sequestri, che nel gergo brigatista vengono definiti «tassazioni». Si ritiene anche che l'ingegner Borghi sia stato la mente nel sequestro dell'industriale genovese Piero Costa che fruttò alle Br la bella somma di un miliardo e mezzo.

Sempre nell'appartamento di via Gradoli gli investigatori hanno scoperto molte piantine, dettagliatissime, in merito ad attentati che l'organizzazione aveva in mente di compiere. Anche in questo caso non vengono forniti i particolari: resta il fatto che si tratta di materiale che gli inquirenti definiscono di «estremo interesse».

Un altro «risvolto» assai interessante sulla vita dei brigatisti è offerto da un quaderno in cui sono minuziosamente annotate tutte le spese dell'organizzazione terroristica. Una cifra balza subito agli occhi: 18 milioni spesi per l'acquisto di armi. E si tratta, almeno in parte, di quelle usate per la strage di via Fani. La polizia ne è praticamente certa: fra queste una rivoltella di quelle trovate nell'alloggio è stata usata per sparare contro la scorta di Aldo Moro. Nell'alloggio gli investigatori hanno anche rinvenuto bossoli che, con ogni probabilità, appartengono ad armi che sempre quel mattino del 16 marzo hanno fatto fuoco: proprio stamane i periti balistici li stanno esaminando.

Dal quaderno-spese si ricava uno spaccato dal quale la colonna brigatista che faceva capo a via Gradoli appare preciso, minuzioso: ogni militante riceve uno stipendio pari — dicono gli inquirenti — a quello di un operaio. Sono soldi da spendere senza renderne alcun conto. Tutte le spese extra vengono puntualmente annotate: dai cerotti, agli assorbenti igienici, a un paio di forbici. In una cassetta di pronto soccorso è stata trovata una serie di ferri chirurgici adatti per estrarre le pallottole: questo particolare, collegato con un lenzuolo macchiato di sangue, fa ritenere che nell'appartamento si sia rifugiato uno dei terroristi che hanno partecipato all'operazione Moro e che, come si disse fin dal primo giorno, è rimasto ferito. Alcuni sostengono che potrebbe trattarsi dello stesso ingegner Borghi (del quale è già stato messo a punto un identikit); altri affermano che in una organizzazione così meticolosa i ruoli sono ben distinti e i «cervelli» non partecipano direttamente alle azioni di guerriglia.

E veniamo alle «norme di sicurezza stile di lavoro» dei brigatisti. «Quando un compagno cade — dice ad esempio il manualetto — la casa va immediatamente evacuata e tenuta d'occhio. Appena si è sicuri che il pericolo è passato, è obbligo venderla perché se un compagno è caduto l'organizzazione non ha più controlli».

«In caso di arresto il compagno deve declinare le generalità del documento di cui è in possesso. Solo davanti al magistrato si declinano le proprie generalità». «La propria identità politica va rivendicata immediatamente solo nel caso in cui si cada in un'azione, qualunque essa sia. In altri casi il militante deve rifiutarsi di rispindere a qualsiasi domanda».

C'è una parte curiosa poi che riguarda le automobili, «un bene dell'organizzazione, da usare con criterio e da non distruggere in breve tempo, anche se da sostituire nel modello e nel colore con relativa frequenza, anche se si ritiene che non siano "bruciate". In caso di incidenti si consiglia di arrivare ad una conciliazione e, per danni lievi, eventualmente pagare. In caso contrario bisogna togliere i documenti e abbandonare l'auto».

Forse saranno presto sospese

Lago Duchessa: ricerche inutili

RIETI — *Saranno probabilmente sospese questa sera le ricerche nella Valle del Salto, attorno al lago Duchessa. Dopo due giorni di scandagliamenti, perlustrazioni a tappeto, ispezioni palmo a palmo dell'intera vallata, gli oltre trecento uomini impegnati in questa massiccia operazione dovranno arrendersi. Nessun indizio consistente sulla presenza dell'onorevole Moro e dei suoi brigatisti è emerso. Solo voci confuse, notizie contraddittorie e subito smentite. Ogni traccia poco chiara ha immediatamente dato la stura alla «psicosi del brigatista».*

Quasi tutti gli uomini impegnati nelle ricerche erano, *convinti fin dall'inizio che il loro lavoro aveva poche speranze.* «Ma da Roma — *dicono ancora stamane* — si raccomandano di insistere e noi ubbidiamo». *Verificata l'erroneità del presunto messaggio numero 7 (il lago della Duchessa è ghiacciato fino al fondo, praticamente non c'è acqua) le operazioni si sono spostate, progressivamente, a valle.*

«E' un lavoro improbo — *dicono gli ufficiali che dirigono le operazioni* — e probabilmente anche inutile. Se non c'era niente nel lago, non c'è nulla neppure qui. Seguendo la logica attuale, dovremmo setacciare tutto il Lazio e poi l'intero Paese. Speriamo che l'ordine di fermarsi arrivi in fretta».

r. s.

IL PAESE di *Filippo Barbano*

COLPE E TERRORE

Domenica scorsa, *l'Unità*, sotto il titolo *«Se si dà solo una visione "morale" del terrorismo»*, pubblicava la lettera di un suo lettore, nella quale egli lamentava il prevalere di una visione soprattutto «morale» nell'esame del fenomeno della violenza a rischio di autolimitarci a formule come quella della «nuova barbarie» che soffoca ogni visione «razionale» della realtà.

La lettera in parola concludeva col dire che, a questo modo, non solo si corre il rischio «storico» di ignorare i nodi strutturali della questione del terrorismo, ma si fa il gioco di coloro che ci speculano, e inoltre non si giova ad un dialogo con quegli strati sociali che alimentano, per il fatto stesso di esistere, la destabilizzazione.

Quel lettore ha ragione, perché ora si sta facendo di ogni erba un fascio e tra i capri espiatori della situazione si mette di tutto: marxismo, socialismo, democrazia, operai e fabbriche, sindacati e partiti.

E non solo. Con un moralismo di circostanza si coinvolgono nella costruzione dei capri espiatori sia le intenzioni di distinguere le «colpe» dalle «condizioni», che le analisi, le ricerche ed i giudizi che provengono da quelle intenzioni. Quando le cose vanno male diventa di moda costruire capri espiatori che dovrebbero avere la funzione di esorcizzare il male.

Vanno ora di moda le frecciate e le polemiche contro il «giustificazionismo sociologico». Il Sessantotto della Facoltà di Sociologia di Trento e Renato Curcio, la protesta giovanile e la ricerca sociale, l'autonomia politica e la cultura sociologica, la violenza e l'analisi sociale vengono messi in un gran calderone. Stai a vedere che ora la sociologia diventa la causa-colpa di tutto ciò che avviene nel Paese. Troppa grazia Sant'Antonio!

Conclusione: che tutto ciò avvenga nella patria di Niccolò Machiavelli, stranoto per le sue analisi antimoralistiche del potere e della politica, che trattò realisticamente dei profeti armati e di quelli disarmati, un autore «classico» letto e studiato da sempre in tutte le scuole italiane, e portato ad esempio di ogni dignità linguistica e scientifica, ciò significa che la bolsa retorica letteraria della nostra scuola e della cultura che fino ad ora l'ha degradata, è riuscita ad uccidere da sempre una lezione di realismo, di vero senso dello Stato, che oggi sommamente ci servirebbero.

DAL MONDO

Washington Post

"Politicamente Moro è morto"

NEW YORK — Il caso Moro tiene le prime pagine dei giornali americani. La «Washington Post», sotto il titolo «Decesso politico del conciliatore d'Italia», scrive che la lunga prigionia «ha posto virtualmente fine alla vita politica di questo maestro di stile piuttosto che di sostanza» dando un giudizio piuttosto critico sulla personalità politica di Moro.

Da parte sua il «New York Times» accusa l'Urss di servirsi delle Brigate rosse in Italia come dei cubani in Africa. Mosca ha subito risposto duramente rigettando l'accusa.

A Londra Scotland Yard sta indagando su uno strano messaggio che, in spagnolo, annuncia: «Il signor Aldo Moro è in Bolivia». Non si esclude che il messaggio sia un macabro scherzo ma l'ipotesi più accreditata è che, con questo mezzo, i brigatisti tentino di sviare le ricerche. La breve missiva risulta spedita al «Times» dall'ufficio postale di Nantwich, nel Cheshire.

UNA NOVITA' PER TUTTE LE SORDITA'

Un apparecchio che c'è ma non si vede

Dimostrazioni speciali si terranno i giorni 24-26-27-28 aprile escluso sabato pomeriggio nel centro « MAICO »

Molto è stato fatto in questi anni per ridonare l'udito a milioni di persone nel mondo; ma il problema era rimasto insoluto. La MAICO per anni ha condotto profondi studi in questo campo ed il risultato è stato sorprendente. Il sogno di tutti i deboli di udito è ora diventato realtà. Finalmente è stato realizzato un invisibile apparecchio acustico che garantisce un ascolto sicuro, chiaro, confortevole e tutti i deboli di udito, con questa sensazionale scoperta, possono sentire le voci dei familiari, la televisione, il cinema e in chiesa. E' UNA NOVITA' ASSOLUTA ED INVISIBILE e tutti possono provarla GRATUITAMENTE visitandoci i giorni 24-26-27-28 aprile escluso sabato pomeriggio.

Basteranno pochi secondi e capirete di nuovo con gioia e chiaramente, senza alcun nervosismo, le voci anche sussurrate; tutte le parole della televisione e non sarete più costretti ad alzare il volume, arrecando fastidio ai vicini.

La MAICO, in occasione delle dimostrazioni speciali, concederà uno sconto speciale e condizioni di pagamento rateali. Tutti gli assistiti da Mutue avranno rimborsi sociali da parte dei vari enti. Tutti coloro che già usano un tradizionale apparecchio acustico di vecchio modello, potranno restituirlo in permuta e pagare una differenza.

ATTENZIONE è un'occasione unica da non perdere, per cui visitateci senza impegno a:

MAICO - VIA MAGENTA, 20

TORINO - Telefono 541.767

pedala Legnano

oggi come ieri il meglio a due ruote

Nascerà una vertenza sui diritti d'autore del libro?

Ai funerali di Mancini Fogar incontra la vedova

GROSSETO — I funerali di Mauro Mancini, il giornalista morto sul «Master Stefanos» subito dopo il recupero con Fogar, nell'Atlantico, si sono svolti questa mattina a Grosseto, nel cimitero della Misericordia, dove la salma è stata deposta fin da ieri mattina, dopo che era giunta in aereo da Johannesburg. Ai funerali ha partecipato anche Ambrogio Fogar, che ieri aveva preso alloggio in un albergo di Castiglione della Pescaia: è stato questo il primo momento in cui il navigatore sopravissuto ha incontrato i parenti dello sventurato compagno.

Fogar ha quattro lettere di Mancini da consegnare a diverse persone: una per la moglie, una per il padre Giovanni, una per la zia materna Wilma, che gli era sempre stata molto vicina, ed una infine per il direttore del suo giornale «La Nazione» di Firenze.

Fogar ha cercato ieri di mettersi in contatto con i parenti per una diretta spiegazione di quanto era accaduto in Atlantico, ma non è riuscito a rintracciare nessuno, per telefono: né la moglie né il padre né la zia. Probabilmente questi non si sono fatti trovare, sia per evitare polemiche «a caldo», sia perché Fogar, che non è un modello di diplomazia, le ha fatte cercare da un amico giornalista, a cui ha venduto in esclusiva il racconto della tragica avventura.

Su questo fatto si innesta anche un risvolto economico: Fogar ha dichiarato più volte che l'impresa sarebbe stata scritta a due mani, da lui e da Mancini. I contratti ora ci sono, e sono già stati stipulati accordi anche con editori stranieri per varie traduzioni, vista la risonanza che la tragedia ha avuto nel mondo: ma il libro sarà scritto unicamente da Fogar, che incasserà i guadagni. Oppure egli avrà la sensibilità non solo di dedicare l'opera alla memoria dell'amico e compagno, ma anche di riservare alla vedova parte dei diritti, che si prevedono piuttosto sostanziosi?

L'argomento non è stato ancora affrontato in nessuna intervista. Fogar finora ha preferito diffondersi sul suo stato di salute (*«Mi sento molto meglio»*).

Mentre tacciono i rapitori

Tracce sull'auto del Lavezzari

MILANO — *I rapitori dell'industriale Carlo Lavezzari non si sono ancora messi in contatto con la famiglia, dopo il sequestro avvenuto lunedì mattina. Queste almeno sono le comunicazioni ufficiali, ma si ignora se rispecchino la realtà. Come già è noto, la famiglia ha chiesto ufficialmente il silenzio stampa e pertanto non dirama notizia alcuna: tutti i parenti dell'industriale si sono chiusi nel mutismo, anche la polizia non concede informazioni.*

Se nessun contatto è realmente avvenuto, si pensa però che esso non debba tardare: la media di quanto avviene nei sequestri dice che la maggior parte delle richieste viene diramata entro i quattro giorni dal rapimento, poiché i banditi sono in preda ad una comprensibile ansia di intascare i quattrini e liberarsi del prigioniero.

Sul fronte delle indagini, si sa che la polizia scientifica è all'opera per identificare alcune impronte trovate su una «127» abbandonata dai banditi e ritrovata ieri mattina a non grande distanza dallo stabilimento del Lavezzari, presso Corsico. Sono impronte abbastanza evidenti, che possono essere state lasciate, in un momento di disattenzione dai rapitori: ma vi è anche l'altra ipotesi, da citare per scrupolo di esattezza, che la «127» non sia quella usata dalla banda, ma un'auto qualsiasi abbandonata dopo il solito «furto di uso».

Proseguono gli interrogatori dei due testimoni-chiave: l'autista dei tassì che quel giorno usava il Lavezzari e l'impiegata che l'industriale aveva preso a bordo, avendola casualmente incontrata per strada, mentre la giovane si recava allo stabilimento a piedi. Entrambi, tassista e segretaria, hanno visto in volto i sequestratori, che, essendo travestiti alla perfezione da agenti di P. S., non potevano certo portare maschere o passamontagna. I rapitori sono tre, tutti giovani e bruni, con accento meridionale.

Chiarissima soprattutto, questa inflessione, nel falso agente che disse la frase: «Ci segua, ingegnere, il dottor Pagnozzi ha bisogno di interrogarla. La portiamo in questura». *Frase che dimostra una buona conoscenza dei «quadri» della polizia e che si presenterebbe — come azzarda il «Giorno» di stamane — a sconcertanti sviluppi.*

L'ex campionessa di sci austriaca

Erika è papà

Dopo aver mutato sesso e dopo il suo matrimonio con una graziosa connazionale di nome Renate, l'ex campionessa di sci Erika (Erik) Schinneger è diventata papà di una splendida bimba di nome Claire. Il lieto evento risale a lunedì scorso. Dopo il parto, la signora Renate ha dichiarato con viva soddisfazione: «Io ed Erik siamo tremendamente felici, ora la famiglia è al completo». La piccola Claire rimarrà alcuni giorni ancora presso la clinica ginecologica di Klagenfurt poiché è sottopeso, mentre la madre, che gode ottime condizioni di salute, è stata dimessa.

La storia di Renate ed Erik è singolare. E' risale al 1966, quando in Austria nasce una stella dello sci alpino: Erika Schinneger. E' tanto brava in discesa libera da essere inclusa nella équipe austriaca che avrebbe preso parte ai campionati mondiali di Portillo. Erika conquista l'Iride. Ma presto cominciano per lei i primi guai. A Cervinia, durante un allenamento collegiale, avverte i primi sintomi di un disagio organico. Erika si rivolge prima al medico sociale e successivamente si consulta con un ginecologo, il quale le consiglia un esame più approfondito di laboratorio. Il responso è brutale: nel suo organismo circolano ormoni maschili in quantità anomala. Occorre intervenire chirurgicamente. Dopo una serie di operazioni il cambiamento di sesso Erika diviene Erik.

L'ex campionessa di sci continua anche da uomo ad ottenere risultati brillanti, ma il suo inserimento nella squadra austriaca è sempre più problematico. E' come emarginato. Erik stenta ad inserirsi nella società, a lui si guarda con simpatia, ma come ad un fenomeno da baraccone. Finalmente un giorno in un dolce paese della Carinzia, Agsdorf, Erik incontra una graziosa ragazza, Renate Neubacher. Colpo di fulmine e dopo qualche mese le nozze. Una unione davvero felice, invidiata da molti. A festeggiare la coppia interviene anche un grande asso dello sci, Franz Klammer. Dopodiché per la felice coppia inizia una vita serena nel loro nido d'amore, un albergo che l'ex sciatrice possiede in Carinzia. Erik lascia lo sport attivo e diventa maestro di sci, occupandosi anche di pubblicità e di arredamento. Dall'unione fra Erik e Renate nasce la piccola Claire. E così una ex sciatrice, campionessa del mondo di sci a Portillo, diventa padre.

TRENI: LA CISL MINACCIA SCIOPERI

ROMA — Nuovo incontro per la vertenza dei ferrovieri che attendono la fissazione dei termini di pagamento del premio di produzione da tempo concordato e l'avvio di una concreta trattativa per definire i principi della riforma delle ferrovie che, secondo le organizzazioni dei lavoratori, dovrà sancire il distacco della categoria dal settore del pubblico impiego ed il suo collegamento con quello dei trasporti. Il Saufi-Cisl ha diramato un minaccioso comunicato secondo il quale «eventuali risultati negativi dell'incontro non potranno che comportare il ricorso alla lotta di tutta la categoria».

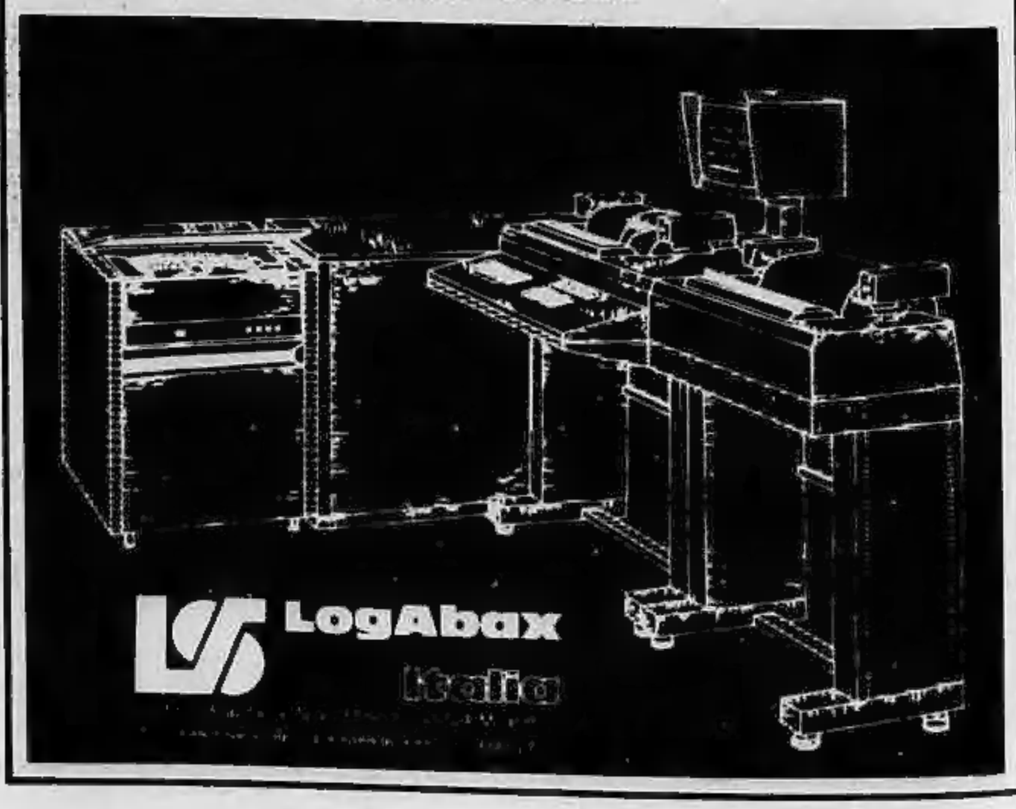
Altri importanti passi avanti, invece, nel settore del trasporto aereo. Il contratto unico sta diventando per davvero una realtà, si accentuano ulteriormente le prospettive di incremento dell'occupazione. L'Itavia, l'Alisarda e la Fairo, l'associazione che rappresenta 45 compagnie aeree estere, hanno annunciato la loro adesione all'ipotesi d'accordo siglata nei giorni scorsi da Intersind-Aigasa e Fulat Cgil-Cisl e Uil. Finora, sottolineano i sindacati confederali, le due compagnie private e le 45 estere erano firmatarie di altrettanti contratti che ora vengono tutti unificati in quello stipulato per l'Alitalia. Sul piano dell'occupazione, ai 400 posti di lavoro acquisiti per il 78 se ne aggiungeranno altri 100: 80 all'Alisarda e 20 all'Itavia.

computer LogAbax

Logabax: una società di uomini che, con la propria esperienza, vi aiuta e vi assiste nella soluzione dei problemi amministrativi della vostra azienda: fatturazione, IVA, contabilità generale, contabilità magazzino, gestione del personale, controllo di produzione, contabilità finanziaria enti pubblici, contabilità industriale, eccetera.

soluzioni a partire da lire 6.700.000 «chiavi in mano»

Presentazione dei sistemi e delle procedure durante la rassegna **Logabax** nei giorni 18-19-20-21 aprile a Torino presso Logol system s.p.a., via G.B. Vico 11, tel. 011/503766-598344



OGGI DALL'ESTERO

Rivendicazioni territoriali con i carri armati

Scontri di frontiera fra Cina e Vietnam

HONG KONG — *Vietnam senza pace. Oltre al conflitto di frontiera con la Cambogia, sono in corso in questi giorni combattimenti lungo la linea di confine con la Cina. Secondo le notizie trasmesse dal corrispondente della radio svedese da Hong Kong, Ruf Soderberg, si tratterebbe di scontri piuttosto aspri, con l'intervento anche di carri armati.*

Soderberg, reduce da un viaggio in Vietnam effettuato recentemente col ministro degli Esteri svedese Karin Soder, ha affermato di aver appreso queste informazioni da attendibili fonti vietnamite. Secondo il giornalista, nel corso di discussioni con gli ospiti svedesi, alti funzionari vietnamiti hanno smentito simili combattimenti alla frontiera cino-vietnamita, riconoscendo tuttavia l'esistenza di rivendicazioni territoriali.

Le rivendicazioni cinesi, hanno precisato i responsabili di Hanoi, oltre alle isole del Sud del mare della Cina, riguardano appunto la zona di frontiera. Inoltre, Soderberg ha citato le dichiarazioni di alcuni diplomatici occidentali residenti a Hanoi, secondo i quali diversi incidenti militari sarebbero in corso da giorni.

Dal canto loro fonti cinesi hanno sostenuto di non disporre di alcun elemento sulla presunta disputa di confine. Tuttavia, è di ieri mattina l'annuncio dell'arrivo a Pechino, il 22 marzo scorso, di Phan Hien, viceministro vietnamita degli Esteri e specialista delle questioni di frontiera. La notizia, data da fonti diplomatiche a Pechino, non è stata però confermata né dai vietnamiti né tantomeno dai cinesi. Pur essendo impossibile oggi verificare la situazione al confine, resta che incidenti minori sono nella regione relativamente frequenti, soprattutto in merito ai limiti delle frontiere e all'attraversamento dei confini da parte delle popolazioni limitrofe.

Privato della cittadinanza sovietica

Asilo politico per Grigorenko

NEW YORK — Le autorità del servizio immigrazione hanno concesso al settantenne generale Russo Pyotr Grigorenko l'asilo politico negli Stati Uniti, a titolo provvisorio. La posizione sarà oggetto di revisione tra un anno.

Grigorenko era partito da Mosca lo scorso novembre con un permesso di sei mesi per farsi operare di prostata e far visita al figliastro Andrei, che fa l'ingegnere a New York.

L'anziano generale aveva portato con sè in America la moglie, un altro figliastro e alcuni quintali di bagaglio comprendente le fotografie di famiglia e le opere di Marx e Lenin, dichiarandosi preoccupato di non poter rientrare in Russia. La settimana scorsa annunciò di essere stato privato della cittadinanza sovietica sotto accusa di aver danneggiato con le sue critiche il prestigio della patria.

Il vecchio generale era diventato un esponente del movimento dei dissidenti ed era stato internato due volte in ospedali psichiatrici.

Bomba francese? L'Australia non l'ha sentita

CANBERRA — Né in Australia né in Nuova Zelanda si è avuta dalle fonti qualificate alcuna notizia di rilevamenti dell'esplosione atomica che secondo un giornale parigino la Francia ha compiuto a Mururoa per sperimentare una bomba a neutroni.

In Australia un portavoce del ministro per la ricerca scientifica, James Webster, ha dichiarato che nessuna esplosione atomica è stata rilevata dal centro di controllo che viene mantenuto nell'Australia centrale congiuntamente con l'aeronautica statunitense. Tale stazione peraltro — è stato precisato — può rilevare soltanto esplosioni atomiche sotterranee. La Francia non fa più esperimenti nell'atmosfera a Mururoa dal '75 in seguito alle proteste dei governi dell'Oceania.

Vance a Mosca

Mosca. Il segretario di Stato americano, Cyrus Vance, è giunto ieri sera a Mosca per incontrarsi con i dirigenti sovietici nel tentativo di far uscire dall'«impasse» i negoziati «Salt-2» (sulla limitazione degli armamenti strategici) e giungere ad un accordo sullo scottante problema

ECONOMIA

Il «decimale» crea confusione

Sistema «bimetrico» nei negozi di Londra

LONDRA — Il graduale passaggio dal tradizionale sistema inglese di pesi e misure a quello metrico decimale si sta rivelando un processo molto lento e «doloroso». E il governo viene accusato oggi da più parti di voler «*lavarsene le mani*» e di lasciare ai privati il compito di risolvere il problema, favorendo così una gran confusione. Lo spunto per questi attacchi — riportati da tutta la stampa britannica — è stato dato da una lettera di John Fraser, ministro per i prezzi e la difesa del consumatore, a circa 300 gruppi e organizzazioni, con la quale egli ammette che il governo «*trova chiaramente impossibile procedere di fronte a tanto diffusa ostilità*» nei confronti del sistema metrico decimale.

Il passaggio graduale era previsto con una serie di scadenze, alcune delle quali già passate. Nei negozi di alimentari, ad esempio, molti prodotti esposti recano già i pesi espressi in grammi, oltre che in libbre. Ma è opinione diffusa che si tratti di episodi marginali più che di una testimonianza del reale passaggio dalle «*imperial measures*» al sistema metrico. E in effetti, nella vita di tutti i giorni, si continua ad usare le misure in «piedi», «pollici», «libbre» e «galloni».

Nonostante diminuiscano le nascite

Cresce nel mondo la disoccupazione

NEW YORK — *Nonostante il declinante incremento demografico, il mondo dovrà fronteggiare alla fine del secolo una severa crisi dell'occupazione. La mano d'opera mondiale — generalmente composta di uomini e donne fra i 15 e i 65 anni — salirà infatti nell'anno 2000 a due miliardi e mezzo di unità rispetto alla cifra attuale di 1.7 miliardi.*

Queste cifre si desumono da un rapporto del «Population Reference Bureau», un'organizzazione privata di ricerca Usa, secondo cui le pressioni per nuovi posti si verificheranno soprattutto nei paesi del Terzo mondo «dove la ricerca di lavoro è già disperata». Il rapporto rileva che i disoccupati su scala mondiale oscillano attualmente tra i 300 e i 500 milioni e che alcuni paesi come il Messico, la Colombia, la Siria e l'Algeria raddoppieranno la loro mano d'opera in meno di 20 anni.

Proseguendo in una tendenza già evidente negli ultimi anni, l'indice di fertilità nel mondo è sceso ulteriormente l'anno scorso a 29 nascite per mille abitanti (l'anno precedente era del 30 per mille).

La Svezia non chiude le centrali nucleari

STOCCOLMA — *La proposta di chiudere le centrali nucleari già in funzione in Svezia, formulata dal primo ministro Thorbjoern Faelldin, è stata bocciata dalla commissione per la politica energetica, di cui fanno parte tutti i partiti rappresentati nel Parlamento di Stoccolma. Secondo quanto hanno dichiarato alcuni membri della commissione, se questa proposta venisse attuata, si avrebbe uno sperpero di risorse già investite e un danno per l'economia nazionale già colpita dalla recessione.*

E' stato inoltre sottolineato che la Svezia non potrà continuare all'infinito ad importare il carbone necessario per produrre il 70 per cento della sua energia di origine termoelettrica. Il rapporto della commissione ha accentuato l'isolamento del primo ministro Faelldin sulla questione nucleare, che era stata uno dei cavalli di battaglia della sua campagna elettorale.

Ieri improvvisamente in Torino lasciava i suoi cari

Mario Zerbini

di anni 73

Ne danno il triste annuncio i figli **Piero, Tino, Mino** con le rispettive mogli e figli, il fratello **Giovanni** e famiglia, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, cugini, l'affezionato **Berto Crivello** e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino corso Luigi Einaudi n. 39 bis domani giovedì 20 corr. alle ore 15.30 e proseguirà per Savigliano ove alle ore 16,30 avranno luogo i funerali nella parrocchia di San Pietro.
— **Torino**, 19 aprile 1978.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del loro caro papà

Mario Zerbini

gli amici:
Paolo e Liliana Accornero
Cesare Gallino e famiglia
Gambarini - Grassi
Giraudo - Denis
Maria Masetti
Pina Musso
Emilio e Lidia Revelli
— **Torino**, 19 aprile 1978.

Affettuosamente vicini a Piero, Mino e Tino:
Roberto, Maria Ivaldi
Mimmo, Lella Mezzio
Domenico, Marika Toso
Beppe, Silvia Toso

La famiglia **Cattaneo** partecipa vivamente al lutto del sig. Zerbini per la perdita del PAPA'.

Si associano al dolore della famiglia Zerbini gli amici:
Giorgio Lucivero
Giusi Capossone
Sergio e Pinuccia Corvisieri
Piero e Adriana Cravero
Paolo e Gabriella Benaglia
Piero e Nelda Anfieri
Mario e Luisa Di Boni
Laura Cauda.

Sono unite al dolore della famiglia Zerbini per la perdita del caro **PAPA'**, le famiglie **Dogliani, Cagliero, Viale.**
— **Savigliano**, 19 aprile 1978.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

Pierino Daima

Ne danno triste annuncio la moglie **Maria Raimero**, figlia **Carla**, marito **Angelo**, nipote **Gianpiero**, figlio **Antonio** e fidanzata **Martina**, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali il giorno 20 aprile 1978 ore 14,30 parrocchia S. Giuseppe Lavoratore, c. Vercelli 206.
— **Torino**, 19 aprile 1978.

Le famiglie **Perona, Carello, Almo Bocci** prendono parte al dolore di Mariuccia e figli per la perdita del caro cognato e zio

Pierino Daima

— **Torino**, 19 aprile 1978.

Le famiglie **Perona** e **Regaldo** commosse partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico

Pierino Daima

— **Torino**, 19 aprile 1978.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Remo Joannas

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Anna Baccon**, i figli **Roberto, Cristiana, Francesca, Maria Luisa**, la sorella **Pina**, il fratello **Arturo** e famiglia, cognati, zii, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 22 corr. in Salbertrand ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Salbertrand**, 20 aprile 1978.

Ettore, Marisa, Patrizia e mamma prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro **REMY.**

E' improvvisamente mancato dopo una lunga vita laboriosa

Giberto Moise

Ne danno l'annuncio la moglie **Giuseppina**, i figli **Enrico** con **Paola, Gilberto** ed **Elisabetta, Andrina** con **Achille, Alessia** e **Annalisa**, la mamma **Adele Cerutti** ved. **Moise**, la sorella **Virginia** con **Tonino** e **Daniela**, la cognata **Jolanda Graziani** ved. **Moise** con **Vittoria, Antonio** e figli, il cognato **Antonio** e figli, i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali con Santa Messa avranno luogo giovedì 20 aprile alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto. Prendono parte al lutto **Franco, Marino Ferraris** e mamma.
— **Domodossola**, 19 aprile 1978.

L'avv. **Giovanni Falcioni** con **Carlo** e **Chicchi Matiel** partecipa al lutto della famiglia per la perdita dell'indimenticabile amico

Giberto Moise

— **Domodossola**, 19 aprile 1978.

La famiglia **Canonico** partecipa al dolore per la scomparsa del

COMM. DOTT.

Antonio Nuzzo

— **Torino**, 20 aprile 1978.

Le **impiegate** dello studio del dott. **Giuseppe Nuzzo** partecipano commosse al dolore delle famiglie per la scomparsa dell'indimenticabile

comm. Antonio Nuzzo

— **Torino**, 20 aprile 1978.

Raffaele, Giuseppe Catapane e famiglie partecipano commossi al dolore di Ester e figli per la morte dell'amico

dott. Antonio Nuzzo

— **Torino**, 19 aprile 1978.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Romero nata Della Piana

Danno il doloroso annuncio il figlio **Sergio** con la moglie **Vanda** e figlio **Massimo, Ester** col marito **Leonardo** e figlie **Stefania, Alessandra** e parenti tutti. La salma dopo la benedizione oggi alle ore 14 proseguirà per Pollone ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30. Un particolare ringraziamento alla signora Antonietta e infermiere casa di cura Margherita per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 aprile 1978.

I **dipendenti** della **Ditta Romero** prendono viva parte al dolore del titolare per la perdita della **MAMMA.**

Prendono parte al dolore della famiglia Romero gli amici e commercianti di via Bertola le famiglie: **Bertolin, Rosso, Carlo Sandri, Pescina, Fornero, Gatti, Partengo, Gallo, Piras, Cazzulino, Nebbia, Claudio e Pino, Oddone, Malnardi, Marcaisa, Guidotti.**

Cristianamente è mancata

Giuseppina Serafino

Ne danno il doloroso annuncio il fratello **Luciano** con le figlie **Vanna** e **Marisa** col marito **Enrico Zuccarelli**, il nipote **Luciano** con la moglie **Ermilia** e figli **Mario** e **Marina**, cugini e parenti tutti. Funerali oggi giovedì 20 ore 14,30 parrocchia Gesù Adolescente via Lucerna 16.
— **Torino**, 20 aprile 1978.

I **colleghi** della **Sai Ufficio Revisione** e **Revisione Tirati** partecipano al dolore del collega Tullio Bruno per la scomparsa del padre

Agostino Bruno

— **Torino**, 19 aprile 1978.

Cristianamente è mancata

Antonietta Borello ved. Berardo

Piange la madre affettuosa ed esemplare il figlio **Nino** con **Anna**, la nipote **Antonietta** col marito e la piccola **Annamaria**. Funerali in Boschonero oggi alle 14,40 nella cappella della Casa di riposo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 aprile 1978.

Il fratello **Mario** e figlia, i nipoti **Borello Virginio, Franco** e famiglie, **Pierina Morano, Enza Quaranta**, piangono la zia affezionata, generosa, buona.

Lucia, Rosa, Ida e **Roberto Furno** e famiglie, riconoscenti, piangono la cara zia.

La cognata **Mariuccia Borello**, le figlie **Gina, Luciana** e famiglie partecipano al dolore.

Partecipano al lutto le famiglie **Catarinella, Volpe, Gallo-Selva** e **Lesca.**

Serenamente come visse è mancata ai suoi cari

Domenica Ughetti ved. Chiolerio

anni 93

Lo annunciano i figli, figlie, nuore, genero, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Alpignano oggi alle ore 16,30 dall'abitazione, via Matteotti 59. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Alpignano**, 20 aprile 1978.

Improvvisamente è mancata

Delfina Gamerro v. Broggi

Ne danno il triste annuncio il nipote **Luca**, il figlio **Cesare**, la nuora **Maria** e parenti tutti.
— **Asti**, 19 aprile 1978.

E' mancato in Alassio

Ferruccio Gavelli

anni 73

Lo annunciano la moglie **Ida Famasoli**, la figlia **Paola** col marito **Giorgio Mesei** e il piccolo **Stephan**, il fratello **Walter** e famiglia, i cognati **Elsa** e **Guido Famasoli** e famiglia, parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Fontanile (Asti) venerdì 21 corr. alle ore 10,30.
— **Fontanile**, 20 aprile 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Clara Pertusati ved. Lenti

Addolorati ne danno annuncio le figlie: **Cesarina** con il marito **Ennio Marinoni**, la figlia **Lalla** e il marito **Piero, Edvy** con il marito **Mario Giacchino** e il figlio **Claudio.**
— **Torino**, 19 aprile 1978.

Condomini, inquilini, Amministrazione via Chiabrera 6 partecipano al dolore della famiglia Marinoni per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Direzione e personale della **Cassa Risparmio Torino** partecipano al dolore del signor Carmelo Fumarola per il decesso della madre

Maria Vincenza Fumarola

— **Torino**, 19 aprile 1978.

Il giorno 17 aprile serenamente è mancata

Elena Vaglio Tomassini

Lo annunciano a funerali avvenuti la sorella **Silvia Cerruti Tomassini** con i figli e nipoti; la cognata **Lucia Vaglio Comotto** con le figlie e i nipoti, i parenti tutti e l'affezionata **Maria Biasuz.** La cara salma riposa nella tomba di famiglia al cimitero di Vigliano Biellese.
— **Biella**, 20 aprile 1978.

La «Festa al cielo»

Domani alle 9 avrà luogo ai giardini Cavour una grande «Festa al cielo», organizzata dalle equipes di animatori che, riuniti nella cooperativa di animazione «Della Svolta», lavorano nei quartieri Centro, Aurora e Pozzo Strada. All'incontro parteciperanno i bambini delle scuole elementari Tommaseo e Giolitti. Gli organizzatori annunciano che l'invito è esteso a tutti i torinesi, piccoli e grandi, che desiderino essere presenti a questo appuntamento di primavera. A un patto, però. Chi viene deve essere preparato a spedire in cielo qualcosa. Per esempio una storia, un disegno, una fotografia. Non ci sono, in compenso, particolari prescrizioni per i mezzi da utilizzare allo scopo. Ammessi di conseguenza palloncini, aquiloni, mongolfiere e «aerei» di carta.

Dopo l'incendio di stanotte al magazzino di Mirafiori

Ripreso alle 6 il lavoro in selleria

MAURO ANSELMO

Ancora un attentato terroristico contro la Fiat. Un ordigno incendiario è esploso stanotte alle 23,20 nello stabilimento Mirafiori, al centro dell'officina 81 nel reparto sellerie. Le fiamme si sono sviluppate in pochi secondi. Gli operai, che avevano da poco terminato il turno, hanno dato l'allarme. Sono intervenute le squadre antincendio: in un quarto d'ora sono riuscite a circoscrivere le fiamme e ad impedire che si propagassero ad altri capannoni.

Secondo le prime indagini, i danni non dovrebbero superare i 300-350 milioni.

Il reparto 81 era già stato preso di mira dai terroristi nella scorsa primavera, precisamente il 2 maggio, quando, in seguito ad una esplosione, le fiamme si erano sviluppate in un magazzino distruggendo un'ingente quantità di materiale pronto ad essere avviato alle linee di montaggio.

L'allarme è scattato poco prima delle 23,30 ad una mezz'ora circa dalla fine dell'ultimo turno degli operai. Una telefonata è arrivata ai carabinieri: «Mirafiori sta bruciando». Sono stati immediatamente avvisati i vigili del fuoco: dalla caserma di c. Reg. Margherita, e da altri centri della provincia, sono partite numerose squadre che in pochi minuti hanno raggiunto il luogo dell'incendio. Il fuoco ha trovato facile esca nel materiale infiammabile, sedili di gommapiuma, gomme, ruote ed altro, raggiungendo ben presto il soffitto.

Tutto il materiale bruciato è stato immediatamente trasportato all'esterno del capannnone. L'area sconvolta dalle fiamme è di circa 1200 metri quadrati.

Verso mezzanotte e mezza, l'incendio era completamente domato. Sul posto sono giunti alcuni dirigenti che non hanno voluto fare commenti. Stamattina il lavoro è ripreso regolarmente alle 6 con l'entrata del primo turno. «L'intervento è stato rapido — ha detto stamattina un esponente della direzione Fiat — e l'emergenza fa sì che la produzione non sia interrotta. I danni ammontano a qualche centinaia di milioni, ma potremo essere più precisi solo dopo la stima definitiva. E' stato danneggiato del materiale e qualche convogliatore per il trasporto, che dovremo sostituire».

Sull'origine dolosa non ci sono dubbi. I terroristi hanno usato probabilmente una miccia a lenta combustione cme avevano già fatto altre volte. Molte più difficile invece stabilire la matrice dell'attentato, che fino ad ora nessuo ha rivendicato. Polizia e carabinieri sospettano che la fima sia quella delle Br, anche se non escludono altre piste in particolar modo quelle dei nuclei terroristici che in questi ultimi tempi hanno siglato altri episodi.

L'interogatorio dei sei estremisti arrestati dai carabinieri nel corso delle indagini per il ferimento del ginecologo Ruggero Grio potrebbe forse fornire ai carabinieri qualche elemento utile. Particolarmente difficile è la posizione di Guido Manina, 20 anni, imbianchino, abitante a Chianocco, frazione Grange 6, nel cui alloggio è stata trovata una mappa di Torino con croci su caserme, fabbriche e centrali elettriche. La sua identificazione è stata possibile attraverso gli indizi emersi dal covo del commando che il 17 gennaio aveva fallito l'attentato alla caserma di via Vanchiglia. Sulla personalità, le amicizie e l'ambiente in cui si muovono gli arrestati, gli inquirenti non dono riusciti a fare luce completamente. L'impressione è che sapessero mascherare molto bene i loro propositi senza destare sospetti e che agissero anche grazie ad una fitta rete di complicità.

Le indagini sul delitto di Lorenzo Cotugno, la guardia carceraria uccisa dalle Brigate rosse sulla porta di casa, segnano il passo. Cristoforo Piancone, il terrorista ferito e piantonato alle Molinette non parla. La polizia cerca di far luce sui due anni di clandestinità in cui è venuto in contatto con le Brigate rosse. Stanotte i funzionari del Digos hanno arrestato Giancarlo Pilotto, 41 anni, corso Giulio Cesare 261. Teneva in casa una pistola non denunciata, ma la sua posizione deve ancora essere chiarita.

Interviste con delegati ed operai Fiat dopo le accuse "registrate,, dei brigatisti

Reazione consapevole del sindacato "delatore,,

ROBERTO BELLATO

Nelle ultime ventiquattr'ore il termometro della tensione alla Fiat Mirafiori è nuovamente salito. Ieri mattina il messaggio delirante della Brigate rosse, diffuso da un registratore davanti al cancello numero due: «*Perché fiancheggiare i padroni? Smettetela di fare i delatori, appoggiate la lotta armata per il comunismo...*». Nella notte l'ennesimo incendio doloso nel reparto selleria dello stabilimento: l'undicesimo dal '76 ad oggi. I provocatori hanno sferrato un'altra offensiva.

Ieri, tra gli operai che attorniavano l'utilitaria dalla quale veniva diffuso il comunicato Br, c'era chi diceva: «*Se per predicare la violenza alla Fiat i terroristi sono costretti a lasciare nastri incisi, fuori dei cancelli, vuol dire che non si fidano più troppo ad agire dentro la fabbrica. Forse le assemblee a tappeto di questi giorni hanno fatto attorno a loro veramente terra bruciata*».

L'attentato incendiario di questa notte — anche se non è ancora stato rivendicato — starebbe a dimostrare il contrario. Ma c'è anche chi sostiene che gli ultimi violenti attacchi contro il «*sindacato delatore*» ed i pressanti inviti di «*fiancheggiamento*» siano un chiaro sintomo dell'isolamento in cui si sono venuti a trovare i brigatisti.

Dice Francesco Caiolo, un delegato della Carrozzeria Mirafiori: «*Le Br cercano di recuperare terreno. Ma gli operai sanno che l'invito "venite con noi contro i padroni" è falso. Chi spara e uccide a sangue freddo, prème il grilletto contro di noi. Pianconi? E' evidente che tra cinquantamila dipendenti di Mirafiori si può annidare qualche simpatizzante o fiancheggiatore. Poco tempo fa abbiamo trovato alcuni volantini con la stella a cinque punte addirittura sotto il telefono della nostra sede sindacale di reparto. Ma è gente che non ha nulla da spartire con i lavoratori. Si muove nell'ombra, ben mimetizzata. La nostra vigilanza in fabbrica è costante: un lavoro politico capillare che consiste nel discutere, nel convincere che non si può stare alla finestra. Scuotere l'indifferenza non è fare gli spioni*».

Lo slogan «Né con lo Stato, né con le Br» non ha preso piede nelle fabbriche torinesi. «*I distinguo sono stati altri, pienamente legittimi*», spiega Adriano Serafino, segretario della Federazione metalmeccanici: «*Non basta cioè essere contro le Br; bisogna appoggiare lo Stato, ma anche costringerlo a cambiare*».

Gli operai non chiedono di meglio che poter «avere fiducia» nelle istituzioni. «*Però ci deve essere realmente la sensazione che qualcosa cambia*», afferma Adriano Remorini, responsabile sindacale delle Fonderie Mirafiori. «*Lo Stato è andato a catafascio, ma non per colpa dei lavoratori. La condanna alle Br è netta; però dopo le passerelle dei politici dentro le fabbriche, gli operai vogliono fatti. Altrimenti si dà inevitabilmente spazio al terrorismo*». Perché, rileva con preoccupazione Giuseppe Colombano, della lega sindacale San Paolo, «*ad un certo punto potrebbe non bastare più mobilitarsi e scendere in piazza*».

Finora comunque il sindacato è stato un punto di riferimento sicuro, forse uno dei più solidi nei momenti drammatici seguiti al rapimento Moro. Ma si trova in una posizione scomoda. «*Dobbiamo essere responsabili ed evitare momenti di conflittualità in fabbrica che sarebbero subito strumentalizzati dai terroristi*», dice Remorini. «*Ma non possiamo neppure restare inerti. Ci sono vertenze aperte che devono trovare uno sbocco positivo. La gente vuole sapere se potrà fare quattro settimane di ferie consecutive, come saranno utilizzate le festività soppresse, in che modo verrà applicata la mezz'ora in meno per la mensa. Il terrorismo si combatte anche favorendo la normalità in fabbrica: i dirigenti devono rendersene conto*».

Il discorso inevitabilmente si allarga. Dice Luciano Visconti, ventiquattro anni di Fiat, delegato alle Presse Mirafiori, un reparto che ha avuto parecchi capi «azzoppati»: «*Nelle nostre assemblee siamo stati chiari: i brigatisti non sfondano con noi. E' gentaglia che rischia di cancellare anni di conquiste sindacali. Molte, troppe cose non vanno, è vero. Si prende una paga che ci permette a mala pena di arrivare alla fine del mese, quando non ci costringe a cercarci fuori un altro lavoro. Ma sparando e ammazzando non si avanza di un palmo. Anzi si torna indietro*».

Via Aquila e via Cristalliera

Negozio ed auto in fiamme: racket?

Il racket dei negozi ha colpito ieri sera alle 23,15, quello di proprietà di Marianna Capelli, in via Aquila 3. La donna è pettinatrice e non riesce a rendersi conto del perché gli abbiano fatto saltare il negozio. Ha detto: «*Hanno messo una bomba che è esplosa mandando a fuoco l'entrata e alcuni mobili interni. Non capisco chi abbia voluto farmi del male. Non ho mai ricevuto minacce*».

Gli esperti della polizia hanno accertato che è stato messo un ordigno davanti all'ingresso. E' stato spiegato: «*Una bomba rudimentale ma ad alto potenziale. I vigili del fuoco hanno impiegato due ore per spegnere le fiamme*».

Due auto in fiamme questa notte dopo l'una. La prima è stata la «Fiat 128» del perito del tribunale Rodolfo Palermiti, abitante in via Cristalliera 17. Il perito ha però smentito possa trattarsi di un attentato. Ha detto: «*E' stata la fuoriuscita di benzina dal serbatoio a provocare l'incendio*».

La seconda, una «500» targata To-F87051, è andata a fuoco in via Giaglione 7. Ha detto la polizia: «*L'auto è rubata. L'incendio è sicuramente doloso*».

echi di cronaca

DEAL-TO BAGNO s.n.c.

direttamente in fabbrica tutto l'arredamento per il Vostro bagno, box doccia - specchiere - accessori - rateazioni. Visitateci in: Via Nizza 41 e Via Cernaia 26 (Barca) tel. 651.596

PIANOFORTI
GRANDI MARCHE MONDIALI
BACH - WILH. STEINBERG
BLOTHNER - SCHIEDMAYER
DIETMANN - W. HOFFMANN
ESCLUSIVA
UGO PANE
VIA MOMBARCARO 13
Occasioni, Noleggio, Rateazione
(chiuso il lunedì)

Il marchio che distingue

SCONTO SORPRESA
SINO AL 40%
in VIA PO 55
VIA DI NANNI 120
AVOGADRO VIOLETTA ti viene incontro

BORSE PER TUTTE LE BORSE

BORSE vera pelle nuovi arrivi **L. 9900-14.900**
daino **L. 19.900** pelle e pitone **L. 19.900**
BORSE VIAGGIO **L. 7900** - BEAUTY CASE **L. 5900** - VALIGIE espanso **L. 5900** - 24 ORE **L. 8900** - OMBRELLI **L. 2900-3900** in più - BORSELLI **2900-3900** in più - BAULI **L. 17.900**
CARTELLE SCUOLA e per RAPPRESENTANTI

SCONTI REALI E IMMEDIATI AI DIPENDENTI FIAT RAI ENAL

BR - IL PM PER L'INIZIO DELL'UDIENZA SOSTITUITO DA MARCIANTE

Torna Moschella, depone Marco Boato

ALESSANDRO RIGALDO
MAURIZIO SPATOLA

Marco Boato, leader di Lotta continua, *ha deposto stamane al processo contro le Brigate rosse. Era stato a suo tempo interrogato dal giudice milanese De Vincenzo a proposito di un'intervista rilasciata al settimanale* Panorama *sul ruolo del «provocatore» Marco Pisetta, che sarebbe stato utilizzato dal Sid per costruire un castello di accuse contro noti esponenti della sinistra (il famoso «Memoriale» che, pubblicato da* Candido, *condusse all'arresto, tra gli altri, del nipote di Palmiro Togliatti).*

In quell'intervista Boato ricostruiva, «sulla base di dati di fatto più che di mie convinzioni» — *ha detto rispondendo alle domande del presidente Barbaro —, le varie fasi in cui Pisetta* «era stato usato, prima dalla questura, poi dai carabinieri, infine dal Sid» *contro la sinistra. Marco Boato (che si trovava alla facoltà di Sociologia di Trento negli stessi anni in cui Curcio vi muoveva i primi passi sulla via che l'avrebbe condotto alla «fondazione» delle Br) ha consegnato al presidente due lettere indirizzate da Marco Pisetta al giudice De Vincenzo ma inviate alla redazione di* Lotta continua *nel luglio 1974:* «Sono dichiarazioni autografe relative a due imputati, allora detenuti, nell'inchiesta di De Vincenzo sulle Brigate rosse: Giorgio Taiss e Italo Saugo. Sostanzialmente confermavano nel dettaglio il "contromemoriale" mubblicato contemporaneamente su *Abc* e su *Lotta continua* (documento che smontava le accuse contenute nel «Memoriale» di Pisetta).

«Vorrei specificare — *ha proseguito Boato* — le ragioni per cui non abbiamo consegnato allora queste lettere, che arrivavano a conferma di quanto avevamo già scoperto con nostre indagini, diciamo così giornalistiche. Taiss e Saugo ci risultavano completamente estranei alle accuse loro rivolte: in particolare risultava che i loro nomi erano stati fatti da Pisetta su sollecitazione del Sid. Non consegnammo le due lettere a De Vincenzo perché i due erano già stati scarcerati e perché ci appariva molto sospetto il fatto che gli scritti fossero stati inviati a noi e non direttamente al giudice: temevamo un tentativo di coinvolgere *Lotta continua*, in un periodo pesante come quello dell'estate '74, in ipotesi di organizzazione criminale».

Al termine della deposizione di Boato (che ora lavora a Padova, pur continuando a vivere a Trento), il p.m. Moschella — arrivato alle 11 dopo essere stato sostituito nella prima fase dell'udienza dal sostituto procuratore Marciante — ha chiesto l'acquisizione di tutto il materiale relativo al «memoriale» Pisetta («Ci vorranno nuovi locali», *ha commentato il presidente Barbaro) e degli atti del processo Zani, quello delle «bombe di Trento», «in quanto riguarda anche le Br e dunque questo processo».*

Al termine dell'udienza, verso le 12,30, Boato ha consegnato ai giornalisti una lettera da lui scritta a Curcio, che pubblichiamo a parte. Il resto del dibattimento era stato dedicato all'escussione di testi (una ventina) dei sequestri Amerio e Labate e dell'episodio Savino-Leogoratto (la scritta Br apparsa a Mirafiori). In apertura Barbaro aveva letto un telegramma inviato dal magistrato Beria d'Argentine, che si dichiara disposto a venire a testimoniare in merito ai suoi rapporti con Edgardo Sogno.

Boato

Marciante

Fiat - Trattativa per ferie e festività

Seimila al corteo per la Silma-Bosch

Sciopero di tre ore e manifestazione di seimila lavoratori stamane in tutte le aziende industriali della zona di Collegno a sostegno della vertenza aperta dalla federazione Cgil-Cisl-Uil con l'Unione industriale in merito alla situazione della Silma-Bosch.

Il corteo, partito dalla Maxi Standa di Cascina Vica, si è snodato fino a Rivoli in piazza Martiri della Libertà, dove si è svolto un comizio. L'adesione allo sciopero è stata pressoché totale in tutte le fabbriche interessate (dal 90 al 100 per cento).

«Oltre alla Silma (dov'è stata presentato un piano di ristrutturazione che prevede un calo di manodopera di 500 unità) altre aziende stanno cercando di mettere in atto una linea padronale chiaramente provocatoria nei confronti di tutto il movimento dei lavoratori — *ha detto un rappresentante sindacale* —. E' necessario ottenere al più presto la contrattazione dei programmi produttivi e le eventuali riorganizzazioni aziendali. Nelle nostre intenzioni questo non dev'essere soltanto uno sciopero di solidarietà, ma l'inizio di una lotta sulla vertenza provinciale che è stata aperta e che non si deve fermare qui».

«Nell'ultimo incontro avuto al ministero del Lavoro — *ha detto Remo Caddeo, della segreteria Fim* — alle nostre richieste di fare la rotazione sulla legge 675 *(cioè collocare i lavoratori in cassa integrazione in posti disponibili sul mercato del lavoro torinese)*, la Confindustria ha risposto che non darà mai la mobilità da un posto di lavoro all'altro. Domattina alle 10 si riapre la trattativa. Quello che ne verrà fuori non si sa».

• E' stata sospesa all'una di notte la trattativa tra la Fiat e la Fim, senza trovare un accordo sulle ferie, le festività abolite e, tanto meno, la mezz'ora in meno per la mensa. Le parti si incontreranno nuovamente a metà della prossima settimana. Stamane si è riunito alla Uil il Coordinamento sindacale Fiat per valutare l'andamento del negoziato. Non è escluso che vengano decise agitazioni articolate.

GIORNATA DI LOTTA — *Contro la strategia criminale delle Brigate rosse, la Federazione Cgil, Cisl, Uil ha proclamato per domani una giornata di lotta con assemblee e fermate nelle fabbriche, organizzate dalle singole categorie o dai consigli dei delegati. Le organizzazioni sindacali hanno mobilitato i lavoratori perché partecipino alla manifestazione organizzata per le 18 in piazza San Carlo dal comitato regionale unitario antifascista.*

AMIANTIFERA BALANGERO — *Da 9 giorni i 350 lavoratori sono in sciopero.*

ZONA RIVOLI — *Circa 40 mila lavoratori delle fabbriche di Rivoli, Collegno, Grugliasco, Alpignano, Pianezza e Caselette hanno scioperato stamane in difesa dell'occupazione, minacciata soprattutto alla Silma di Cascine Vica.*

Colonnine PS distrutte

Due colonnine che servono per comunicare immediatamente con la polizia sono state incendiate tra le 12,15 e le 12,30 in luoghi diversi. La prima è andata a fuoco in corso Sommeiller angolo corso Turati. Alcuni passanti hanno visto un giovane di circa vent'anni, con un giubbotto marrone, versare della benzina e accendere il fuoco. La seconda colonnina è stata danneggiata in corso Novara all'angolo di corso Palermo.

FACIT Mercato della confezione

OFFERTE RISPARMIO

gonna moda L 7900	abito uomo L 39500
giacca donna lana L 16900	pantalone uomo gabardine L 12900
tailleur gabardine L 36500	camicie classiche e sportive L 6900
maglia puro cotone uomo donna L 1500	jeans americano L 11900

TORINO V. VIOTTI, 1
TORINO V. NIZZA, 368
IVREA C. BOTTA, 10

Il 57° Salone dell'auto aperto stamane a Torino Esposizioni

Inaugurato dall'on. Vittorino Colombo

L'ultimo salone dell'automobile di primavera si tenne a Torino nel 1956, e in quell'occasione furono i corazzieri a cavallo a salutare il presidente della Repubblica Gronchi venuto a inaugurarlo. Stamattina invece, davanti all'ingresso principale di Torino Esposizioni, ad accogliere il ministro dei Trasporti, Vittorino Colombo, che ha inaugurato il 57° Salone dell'Automobile c'era una delegazione di lavoratori della Riff (freni e frizioni), un'azienda di via Vigliani 147, i cui 300 dipendenti sono da oltre due mesi senza salario.

A sottolineare che i tempi sono cambiati e i problemi anche, l'apertura non ha avuto discorsi ufficiali: il ministro è arrivato alle dieci e si è avviato per un lungo giro tra gli stand, accompagnato dal sindaco Novelli, dal presidente della giunta regionale Viglione, dal vicepresidente della Provincia Ardito, dal presidente del Salone stesso e dell'Anfia, Adolfo Bardini. La visita si è prolungata per l'intera mattinata, con una sosta prolungata allo stand Fiat, dove Colombo è stato ricevuto dal direttore commerciale Fenoglio e da Nicola Tufarelli.

Pur senza indugiare in discorsi ufficiali, il ministro ha sottolineato: «... Il ruolo assolutamente essenziale che il trasporto esercita al servizio delle attività del Paese, la necessità di assicurarne lo sviluppo armonico nel rispetto dell'efficienza ed economicità. L'industria dell'automobile— *ha proseguito* — oltre che fornire al sistema dei trasporti il mezzo per assicurare la mobilità individuale e collettiva, costituisce il settore trainante per l'economia italiana...».

Adolfo Bardini, presidente dell'Anfia (l'associazione dei fabbricanti auto) si è soffermato sulla situazione economica del Paese e sulle prospettive del settore: «Nel primo trimestre del '78 le vetture prodotte in Italia sono state 402 mila, contro le 411 mila dell'anno scorso: anche i veicoli industriali sono scesi da 42 mila unità a 38 mila, con un calo del dieci per cento rispetto all'anno scorso...».

In complesso Bardini si è dichiarato moderatamente ottimista, almeno per quanto concerne il settore auto, «anche in rapporto all'asprezza e all'incertezza dei tempi».

r. sc.

NELLO STAND FIAT I MODELLI DELLA «SFIDA EUROPEA»

Ritmo e Diesel, le novità più attese

EUGENIO FERRARIS

«La presentazione della Ritmo e degli allestimenti Diesel ha un profondo significato. Questa qualificata presenza Fiat vuole significare anche un atto di normalità. Nell'emergenza economica impostaci dalla crisi e più ancora nella drammatica emergenza politica in cui ci costringono pochi fanatici, il programma della Fiat a questo Salone significa innanzitutto un atto di fiducia nel Paese. Significa che la realtà vera dell'Italia, sta non solo nelle migliaia di dirigenti, di tecnici, di lavoratori che in questo momento operano nelle fabbriche del gruppo, ma anche negli altri milioni di italiani che contemporaneamente stanno lavorando in migliaia di altre imprese. La realtà vera dell'Italia sta negli infiniti prodotti che la fantasia e la tecnologia italiane fanno, in piena normalità, partire verso tutti i mercati del mondo. Questa è una realtà solida come una roccia, che più ancora che illusorio è davvero stupido pensare di poter frantumare. Su questa solidità abbiamo contato nel passato, continueremo a fidarci per i nostri programmi in avvenire».

Con queste parole il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, ha concluso ieri la sua conferenza stampa, tradizione ormai della vigilia del Salone dell'Automobile. Un discorso estremamente aperto, che ha toccato tutti i problemi in cui si dibatte oggi l'Italia e la sua industria. La conclusione dell'avv. Agnelli si proietta nel futuro, guarda agli anni a venire con un prudente ottimismo, lo stesso ottimismo che accompagna il lancio dei nuovi modelli della Casa torinese, e cioè la Ritmo e le «131» e «132» Diesel nelle loro varie versioni.

RITMO. Secondo l'avvocato Agnelli, è «una risposta europea, in quanto si può confrontare con le altre numerose risposte nella fascia di cilindrata 1000-1500 cc». In effetti, la categoria di appartenenza della Ritmo viene considerata in Europa il settore più vivo del mercato automobilistico. Nel '77 esso rappresentava in Italia il 20 per cento delle immatricolazioni e negli altri Paesi europei (Italia e Spagna escluse) il 26 per cento. Si prevede che nel prossimo quinquennio il suo peso aumenterà gradualmente sino a raggiungere nell'82 circa il 27 per cento del mercato sia in Italia sia negli altri Paesi europei. Ponendosi quindi in un regime altamente concorrenziale, era indispensabile che la Ritmo fosse presentata con un ricco assortimento di versioni, allestimenti e motorizzazioni, ai quali si aggiunge una serie completa di accessori su richiesta.

Le versioni sono a tre ed a cinque porte, ognuna disponibile nell'allestimento Lusso (L) e Confort Lusso (CL). A seconda dei mercati il motore verrà offerto con tre diverse potenze: 60, 65 e 75 CV-DIN ricavati rispettivamente da cilindrate di 1100, 1300 e 1500 cmc. La gamma Ritmo, a conti fatti, si articola quindi in un totale di dodici versioni.

Il motore della Ritmo è il quattro cilindri in linea con albero a camme in testa delle «128» (che continuerà ad essere prodotta) e «X 1/9». Tre come si è detto, le cilindrate: 1116, 1301 e 1498 centimetri cubici. Le prestazioni, in ordine crescente di cilindrata: velocità 145, 150 e 155 km/h (quest'ultima è ottenuta con il cambio automatico, in quanto la «75» sarà venduta in Italia solo ed esclusivamente con un automatismo a tre rapporti, mentre all'estero sarà disponibile con il cambio meccanico a 5 velocità); accelerazione da 0 a 1000 metri: 37"9, 36"1, 34"4; consumo a 120 km/h: 8,3 litri per 100 km, 8,4 e 10.

Due, per quanto riguarda gli allestimenti, le versioni proposte: Lusso e Confort Lusso. Sulla plancia gli strumenti sono raggruppati in una nicchia rettangolare antiriflesso, con i principali interruttori a portata di mano. Sul piantone guida sono collocati gli altri comandi, tra cui quello del lava-tergicristallo elettrico. Al centro è previsto un vano per l'installazione della radio. Rispetto alla versione L, la CL offre un allestimento più completo: tra l'altro i vetri posteriori apribili a compasso e l'adozione di cerchioni di diversa stilizzazione.

La strumentazione della CL è completata da un contachilometri parziale, il termometro acqua, un orologio alogico al quarzo, l'elettroventilatore a due velocità, i sedili anteriori regolabili. A richiesta: condizionatore d'aria per i modelli «65» e «75», tetto apribile, sedile posteriore sdoppiato, tergi-lavalunotto elettrico, contagiri abbinato ad un orologio digitale, tendine parasole per lunotto e cristalli posteriori, appoggiatesta, verniciatura metallizzata.

LE DIESEL. Si parla al plurale perché la Fiat ne presenta una intera gamma: la «131» nelle versioni berlina e panoramica con motore di due litri, e la «132» con motori da 2000 e 2500 centimetri cubici. Una quinta versione è destinata all'estero, e più precisamente in quei Paesi dove l'Iva non è così incidente come da noi: è la «131» con motore da due litri e mezzo. «Siamo usciti tardi ma bene», ha detto ieri l'ing. Tufarelli. Un «tardi» relativo, replichiamo noi. Nel '77 sono state prodotte nel mondo circa 450 mila Diesel mentre le previsioni per il futuro parlano di incrementi annui sull'ordine del 12, 15 per cento. Quindi tutto il tempo, da parte Fiat, di conquistare una sostanziosa fetta anche in questo mercato.

Ed ecco, in breve, le nuove Diesel.

La «131» D è perfettamente eguale — salvo la motorizzazione — alla Mirafiori per quanto riguarda allestimenti interni e meccanica. Sono tuttavia state apportate alcune variazioni, le più importanti delle quali sono: adozione di serie di un cambio a cinque marce; radiatore di raffreddamento maggiorato; frizione maggiorata; diverse geometrie e tarature delle sospensioni anteriori. Le Diesel 131 berlina e panorama raggiungono la velocità massima di 140 chilometri orari; il consumo di gasolio varia dai 5,5 litri per 100 km agli 80 di media ai 8,9 litri quando la velocità sale a 120 km/h. I prezzi, «chiavi in mano»: 131 berlina CL 6.838.100; Panorama 7.239.300. L'Iva è del 18%.

Stesso discorso, in fatto di allestimenti e di paragoni con le vetture con motore a benzina, per le «132». Cambiano le prestazioni (la due litri circa 135 km/h, la «2500» circa 150) ed i prezzi: la prima costerà sempre «chiavi in mano»: 132/2000: 8.419.300; «2500»: 10.104.750. Per quest'ultima l'Iva sale dal 18 al 35%. I consumi: 6 e 5,9 litri ogni 100 chilometri rispettivamente per la «2000» e la «2500» a 80 km/ora; 9,7-9,1 a 120 chilometri l'ora.

PROTOTIPO IN COLLABORAZIONE CON LA FIAT

Pininfarina: e adesso proviamo con l'elettricità

GIAN DELL'ERBA

Il primo esempio di veicolo elettrico risale intorno al 1880 seguito, a seconda delle circostanze storiche e tecnologiche, da altri tentativi più o meno validi in quasi tutti i paesi costruttori di autoveicoli.

Forse ora i tempi sono maturi — questa è la convinzione condivisa dalla Fiat e dalla Pininfarina — per la sperimentazione promozionale di veicoli elettrici destinati ad uso urbano e suburbano.

Da tale convinzione è nato, sviluppato dal Centro Ricerche Fiat in collaborazione con la carrozzeria torinese, il programma «Ecos» dal quale è scaturita questa interessante e piacevole vetturetta azionata da energia elettrica che le viene fornita da sedici batterie da 6 volt collegate in serie ed alloggiate in due contenitori che trovano posto sotto i sedili.

La spinta impressa al veicolo gli consente di raggiungere una velocità massima a pieno carico (cioè con quattro persone a bordo) di 80 km orari. Il tempo di accelerazione sui 400 metri da fermo è di 27" e di 54" sulla base del chilometro. È inoltre in grado di superare una pendenza massima del 27 per cento, mentre la sua autonomia è di 60 km.

Veniamo alla carrozzeria. Uno degli obbiettivi principali verso il quale la Pininfarina ha diretto i suoi sforzi è stato quello di ottenere una eccellente visibilità, obbiettivo centrato grazie alla realizzazione di un padiglione sostenuto da una struttura verticale centrale che funge anche da roll-bar. Ciò ha dato la possibilità di ubicare di montanti anteriori e posteriori molto sottili.

Forma e compattezza del corpo vettura, che alloggia il motore elettrico disposto verticalmente con riduttore conico differenziale, semiassi e giunti omocinetici (quindi a trazione anteriore), avrebbe potuto avere dimensioni longitudinali più ridotte. Ma le esigenze di rispettare gli standards Usa ed europei sulla sicurezza hanno suggerito, dato il peso installato a bordo, di adottare strutture adeguate. Le portiere di accesso sono previste in soluzione rotante o scorrevole. Il portellone posteriore, di grandi e regolari dimensioni, ha la soglia inferiore a filo con il pianale per facilitare le operazioni di carico e scarico.

Anteriormente una presa d'aria è destinata al raffreddamento del motore elettrico e del gruppo di regolazione. Quest'ultimo produce poco calore per cui si è resa necessaria l'adozione di un piccolo dispositivo di riscaldamento con bruciatore a benzina che, attraverso il tunnel centrale, eroga aria calda a tutti i posti a sedere.

L'equipaggiamento interno prevede una strumentazione dotata di tachimetro, contachilometri, spie di uso comune oltre ad un segnalatore dello stato di carica delle batterie che informa, digitalmente, quanti chilometri siano ancora percorribili a seconda del tipo di tragitto che si dovrebbe effettuare.

La carica delle batterie avviene mediante l'uso di un cavo alloggiato nel tetto (per evitare fili elettrici e prese di corrente per terra).

Ritmo 75: i prezzi

La Ritmo 75 con motore da 1500 cm3, disponibile solo in versione con cambio automatico, carrozzeria a 5 porte e allestimento Confort Lusso, costerà, prezzo chiavi in mano, 5.610.900 (listino: 4.610.000).

Per la gamma delle Ritmo, sono stati fissati anche i prezzi degli optionals. Eccone alcuni (comprensivi di Iva): tetto apribile 259.600; tergilunotto posteriore 41.300; contagiri più orologio digitale 90.400; sedile posteriore sdoppiato 64.900; cambio a 5 marce 118.000; pneumatici maggiorati (165/70 SR 13) 53.100; tendine parasole 35.400.

GIAVENO - "Choc neurogeno„ è il responso - Oggi i funerali

AUTOPSIA PER LA SPOSA MORTA DOPO IL PARTO

Ieri pomeriggio alle 17, è stata compiuta un'autopsia nell'ospedale di Giaveno. La ha ordinata il pretore Fujano per stabilire se Maria Rosa Dovis, 23 anni, madre di una bimba nata due giorni fa, sia morta per cause naturali o se vi siano responsabilità precise da parte del medico curante.

«L'autopsia non ha rivelato niente di particolare — *ha detto il dott. Fujano.* — La morte è sopravvenuta per choc neurogeno: le cause di questo choc, tuttavia, non si possono precisare. La medicina, purtroppo, non è ancora riuscita a stabilire nulla».

Il caso, dunque, sembra chiuso. Le risposte «ufficiali» sono state date. Rimangono i parenti di Maria Rosa a chiedersi «perché». Sposata da un anno con Enzo Vindrola, viveva con il marito a Sant'Ambrogio, in via Villardora 10. «Stava benissimo — *racconta il signor Vindrola* — non aveva mai avuto disturbi».

«La gravidanza era andata bene. Il dott. Bottino, dell'ospedale di Giaveno, l'aveva seguita in questi nove mesi e l'aveva poi anche assistita al parto. Lunedì, quando ho accompagnato mia moglie all'ospedale, tutto era normale, il tempo era scaduto e mia figlia stava per nascere».

Il futuro papà corre all'ospedale martedì mattina: alle 10 una telefonata della suocera lo avverte che sono cominciate le doglie e che la giovane sta per essere portata in sala parto. Vi entra alle 10,20.

«Quasi un'ora dopo — *continua il signor Vindrola* — mi avvertono che è nata una bimba e che sta bene. Alle richieste sulla salute di mia moglie mi rispondono che sta per uscire dalla sala parto. Alle 11,30, invece, esce dalla sala il dott. Bottino, chiede di parlare con me e con mia suocera e ci dice che Maria Rosa ha delle complicazioni, parla di utero inverso. "L'abbiamo dovuto rigirare", ci avverte, "ora è a posto".

«Ma arriva mezzogiorno meno un quarto e Maria Rosa non esce ancora. Alle 12,30 si riaffaccia alla porta il dott. Bottino e ci dice che, per salvarla, bisogna togliere l'utero. Portano mia moglie in sala operatoria. Muore verso le 13,30. Mi hanno detto che non si è più svegliata».

Rita Arnaud, la madre della giovane sposa, non ha più lacrime. «Stava bene, non ha mai avuto niente, nessun disturbo, nessuna malattia», *continua a ripetere. Oggi ci saranno i funerali.* **d.dan.**

Parla l'unica donna assessore in comune, Liliana Rabino

La primavera culturale di Rivoli

IOSE' LEVA

Da quando una donna, la socialista Liliana Frasia Rabino, ha assunto nel '75 l'assessorato alla cultura, un vero fermento di iniziative ha segnato la crescita e lo sviluppo di questo settore dell'amministrazione comunale.

La «Casa della Cultura», *aperta nel '75 al parco Salvemini, è indubbiamente servita come polo di aggregazione. In questa splendida villa di stile inglese fine Ottocento, situata in corso Susa 130, hanno oggi la sede un gran numero di associazioni cittadine: il Circolo scacchistico, l'Associazione pittori rivolesi, la Pro Rivoli, l'Avis, i Radio Amatori, il Coro Alpino, le bande musicali, i filatelici, i boy-scouts e la nuova biblioteca comunale.* «Nel limite del possibile — *informa l'assessore Rabino* — apriamo la porta a tutti. In tre anni abbiamo registrato un'ottima crescita culturale e associativa. Questo significa che dove ci sono attrezzature ed animazione, la partecipazione non manca».

La biblioteca, che prima era relegata in due stanzette di via Piol, è passata dai 2400 volumi del 1975 ai 15.000 attuali; gli abbonati da 518 sono diventati 2.789, i libri dati in prestito mensilmente sono saliti da 312 a 1050, le consultazioni — sempre mensili: — da 200 a 1.500. In una fabbrica di Tetti Neirotti, la ILMAS, funziona un posto di prestito volante gestito da due operai: Sebastiano Patti e Walter Napolitano. I quaranta lavoratori dell'azienda si sono abbonati alla biblioteca e leggono complessivamente 100 volumi al mese.

«In attesa che sia ultimato il Centro Sociale di Cascine Vica — *spiega l'assessore Rabino* —, dove sarà aperta una nuova biblioteca con 5 mila volumi, abbiamo in animo di moltiplicare questa iniziativa, anche a livello di quartiere. L'abbonamento mensile per la lettura costa mille lire e per i giovani sino a 18 anni è gratis. Del resto, il servizio è uno dei pochi che non si impone, ma viene richiesto. Non tutti gli operai possono spendere centinaia di migliaia di lire per comprare un'enciclopedia al figlio: trovano utile e comodo soddisfare alle sue necessità scolastiche affittando i nostri libri».

A quale ceto sociale appartengono i cinquemila rivolesi che frequentano mensilmente la biblioteca? La statistica dice: 74 per cento studenti; 9 per cento operai; 8 per cento casalinghe; 5 per cento pensionati; 1 per cento industriali, professionisti, artigiani e commercianti.

Che cosa leggono? Libri di narrativa 25 per cento; scienze sociali 15 per cento; filosofia 10 per cento; fisica e biologia 15 per cento; scienze applicate e ingegneria 10 per cento; giochi, sport, arte, gialli e fantascienza 25 per cento. L'età di chi frequenta la biblioteca va dai 14 ai 60 anni.

«Da tempo in città non esiste più colonialismo culturale», *afferma il responsabile dei servizi, Eugenio Bruno.* «Le nostre iniziative sono seguite da gente di ogni ceto ed età, una volta in situazione di disagio perché si doveva rivolgere alla grande città per avere un prodotto culturale che adesso gli viene offerto "in casa" senza bisogno dell'abito da sera».

Intorno al centro culturale di Rivoli si sono sviluppate parecchie iniziative. L'assessorato, con la collaborazione della giunta e dei funzionari comunali (Domenico Coletti in particolare), ha promosso e promuove con scadenze periodiche mostre di pittura, fotografiche, artigiane, spettacoli teatrali, musicali, proiezioni di films. Le scuole sono sensibilizzate ad ogni manifestazione e vi partecipano. Il pubblico assiste interessato ai dibattiti che quasi sempre precedono un concerto o la proiezione di una pellicola. Gli spettacoli sono scelti in parte dalla Commissione Cultura del Comune e in parte dal pubblico degli abbonati.

Da ottobre a giugno un locale cittadino proietta films tutti i lunedì. Gli abbonati sono oltre 1500 e pagano 4 o 5 mila lire per stagione. L'attività del cineforum ha sempre tenuto cartello, ma ora c'è una inversione di tendenza. Il folk e il teatro, recitato anche da gruppi spontanei, ha catturato un grande pubblico. Rivoli vive un nuovo e prolifico momento culturale, che da atto di costume si sta pian piano trasformando in splendido fatto sociale.

Bruciata l'auto del sindaco

E' bruciata l'altra notte a Nole l'auto del sindaco, il rag. Elvio Merlo, parcheggiata nel garage di casa in via San Sebastiano 3. Per fortuna le fiamme sono state notate in tempo e soffocate rapidamente con l'intervento dei vigili del fuoco volontari del paese. L'auto è una grossa Ford con alimentazione a gas e l'incendio potrebbe essere stato provocato da corto circuito, ma pare sia stata trovata nei pressi una latta di benzina e ciò potrebbe far pensare ad un fatto doloso. Il rag. Merlo, funzionario di industria, 40 anni, è sindaco dal '75.

Inaugurato domenica alla scuola «King» in borgata Paradiso

Grugliasco: centro per anziani

A Grugliasco, presso la scuola elementare M. L. King di borgata Paradiso, è stato aperto un «Centro d'incontro per Anziani». *Domenica, presenti all'inaugurazione l'assessore ai Servizi Sociali ed il presidente dell'associazione pensionati, il sindaco, Angelo Ferrara, ne ha ufficialmente consegnato le chiavi.*

«Con questa iniziativa — *ha detto* — si vuole creare la base per una maggiore presa di coscienza dei problemi che sono di tutti e per una reale partecipazione dell'anziano alla vita collettiva».

La sede di questo punto d'incontro, arredata col minimo indispensabile, è stata allestita in un locale vuoto della nuova scuola elementare di viale Radich. Qui gli anziani potranno trovarsi semplicemente per una partita a carte o per svolgere attività di tipo culturale e ricreativo, come dibattiti, proiezioni di film, gite e visite ai musei. Il prato antistante la scuole verrà in seguito sistemato con l'installazione di panchine, zone alberate e campi da bocce.

«Con l'avvio di questa attività — *ha detto ancora il sindaco* — pensiamo di intervenire in modo serio e corretto verso una fascia della popolazione, gli anziani, che ha saputo pazientemente attendere la risoluzione di problemi gravi e complessi quali quello dei bambini e delle scuole».

«Col prossimo mese di ottobre — *ha concluso Ferrara* — intendiamo aprire anche i centri sociali di borgata Lesna e Fabbrichetta».

VENARIA - Minoranza e maggioranza litigano in Consiglio

Acque agitate in Comune per una cooperativa dc

Seduta agitata ieri sera in Consiglio comunale a Venaria. Il gruppo democristiano ha presentato un'interrogazione nella quale si richiedeva il motivo per cui «non era stato messo all'ordine del giorno l'approvazione della cooperativa Alcide De Gasperi».

Il sindaco, Carlo Caramassi (pci), rispondendo all'interrogazione del gruppo consiliare democristiano, ha detto: «Mi sembra strano che in occasione dell'approvazione delle altre cooperative i democristiani abbiano abbandonato l'aula e quindi si siano astenuti in maniera plateale dal voto. A distanza di un mese, la dc presenta un'interrogazione per una sua cooperativa di circa 250 vani».

Dopo l'intervento del sindaco, è seguito quello dell'assessore ai lavori pubblici, Gatti (psi). «Il presidente della cooperativa democristiana — *ha detto* — ha presentato la domanda solo lunedì 17. Il mio assessorato ha accelerato i tempi per presentare in consiglio le varie planimetrie per l'approvazione, per dimostrare ai democristiani la nostra buona volontà. Per espresso volere del sindaco, la delibera è stata rimandata alla prossima seduta. In qualsiasi caso, noi voteremo favorevolmente».

C'è stato, a questo punto, un violento scambio di battute fra il capogruppo comunista Albertin ed i democristiani. «Prima avete votato contro — *ha detto Albertin* — adesso ci chiedete di approvare la vostra cooperativa. Noi comunisti voteremo a favore nella prossima seduta per dimostrarvi che non abbiamo nessuna prevenzione».

E' quindi intervenuto il capogruppo democristiano Bonsignore: «Non vogliamo che la cooperativa Alcide De Gasperi sia approvata: la nostra richiesta voleva soltanto verificare se ci si sarebbe comportati in modo differente per una nostra cooperativa. In sede di voto faremo le dovute considerazioni prima di esprimere il nostro parere».

Per ultimo ha di nuovo preso la parola il sindaco: «Se i democristiani sono coerenti, dovrebbero votare contro l'approvazione della loro cooperativa, come hanno fatto nelle precedenti sedute quando l'assessore Gatti ha presentato la richiesta di delibera per la 167. Visto il nome della vostra cooperativa, e per dimostrarvi che non c'è nessun astio, noi approveremo nel prossimo consiglio i vostri 250 vani. Anzi ci impegniamo sin da oggi ad approvarli».

Resta dunque da verificare soltanto come voteranno i democristiani.

STAMPA SERA
LA COMMESSA IDEALE 1978
Nome cognome della commessa .....
Indirizzo del negozio ..... Categoria .....
Città .....
Telefono .....

roller·market
idee per il tempo libero
roller filiale di torino
lungodora siena 8
tel. 237118 273845
esposizione aperta anche il sabato

Contrario
Bastian
Vi offre la tradizione piemontese
VENITE, VI ATTENDE UNA CARATTERISTICA BOTTIGLIA DI AMARETTO PIEMONTESE
in regalo AD OGNI COPPIA
*per tutto il mese di aprile
LOCANDA TIPICA PIEMONTESE
STR. MONCALVO 102 - MONCALIERI - TEL. 63.68.388

RENAULT VEICOLI INDUSTRIALI

Berliet 350 turbo

trasforma in potenza ogni goccia di carburante.

30 anni di studi sul turbocompressore, 20 mila veicoli pesanti turbo in giro per il mondo da 15 anni, hanno contribuito non poco alla nascita del "grande trasportatore" della Renault Veicoli Industriali: il Berliet 350 turbo, un mezzo ineguagliabile per potenza elasticità, e minor consumo.

Più potenza con la turbocompressione.

Il Berliet 350 turbo sviluppa una potenza di 356 CV Din a soli 2000 giri/min. Grazie alla turbocompressione, questa potenza elevata non è ottenuta attraverso un maggior consumo di gasolio. Infatti, utilizzando i gas di scarico per comprimere l'aria nei condotti di aspirazione del motore, questa tecnica consente il perfetto riempimento dei cilindri, quindi miglior combustione del gasolio e minor consumo.

Più elasticità con la "maxi-couple".

Il Berliet 350 turbo offre una coppia di 149 kgm a soli 1400 giri/min., un valore superiore di circa il 20% ai bassi regimi rispetto ad un motore convenzionale. Inoltre, mentre un motore convenzionale sviluppa la potenza massima al regime massimo di rotazione, il motore Berliet 350 turbo sviluppa la sua potenza massima ad un regime inferiore, cioè nella fascia di effettivo utilizzo.

Si tratta quindi di un motore straordinariamente elastico, che consente velocità medie superiori, una grande riserva di coppia per accelerazioni pronte e progressive, soprattutto in salita, ed un minor consumo del cambio.

Minor consumo.

Grazie al turbocompressore ed alla regolazione "maxi-couple" il Berliet 350 turbo assicura consumi eccezionalmente ridotti. Alla riduzione dei consumi dovuti alla perfetta combustione, si aggiungono i vantaggi della coppia e della potenza massima, disponibili nella fascia di consumi specifici più bassi.

Infine un'ultima caratteristica tipica di tutti i Renault Veicoli Industriali: un servizio in Italia ed all'estero con tecnici altamente qualificati e pezzi di ricambio sempre disponibili.

Berliet 350: turbocompressore, maxi-couple, minor consumo.

RENAULT VEICOLI INDUSTRIALI — berliet — SAVIEM

ECONOMICI

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati. Impresa ing. Benatto, preventivi gratuiti telefonare 011/354 540.063.

CARRELLI elevatori d'occasione tipo OM e Fenwick diesel ed elettrici vendonsi occasioni telefonare 011 972.131 972.145.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. È la prima società del settore specializzata su auto (anche ipotecati) e mutui su alloggi ville terreni. **FINANZIARIA FID** sede centrale, via Cernaia 18, tel. 542.634 550.445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFI TORINO mutui su immobili in 3 giorni prestiti personali e su auto in giornata vengono concessi alle migliori condizioni. Via Papacino 4, telefono 530.162 - 519.144.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI diretti in contanti in poche ore a chiunque lavora o ha un reddito. Costo tasso sconto bancario più commissione 2 ½%. Relazioni caso per caso. Serietà riservatezza. **FINGOTEX S.p.A.** corso Francia 15, telefoni 760.301 779.826.

A.A.A.A. A.A.A. AIUTI finanziari a tutti. Prestiti fiduciari, ipotecari e su auto. Celerità e convenienza. **FINGEST s.r.l.** corso Vinzaglio 17, Torino, telefono 541.244 - 553.212.

A.A.A. AVETE problemi economici? In giornata a tutti denaro contante senza richiesta di garanzie prestiti su auto senza ipoteca. Via Passalacqua 19. Tel. 533.946.

A.A.A. AFIA S.p.A. prestiti rapidissimi a dipendenti ipoteche auto e immobili, cessione del quinto, finanziamenti commerciali. Corso Vinzaglio 14 telefono 540.632 537.356.

A. ABBIAMO denaro in contante subito per casalinghe operai impiegati. Tel. 744.440 serietà.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150, tel. 833.861 238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 (angolo via Consolata) tel. 548.074 538.777.

ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe. Finanziamenti ipotecari via Sacchi 38 tel. 547.708 546.277.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe, correntisti bancari via Cristoforo Colombo 7 tel. 504.463 580.870.

HAI problemi di denaro? La Sociale via Morgari 32 ti concede un prestito sulla fiducia in sole sei ore senza tante storie. Massima riservatezza e cortesia. Telefonare 657.012 - 657.063.

ITALFIN finanziamenti lampo fiduciari a casalinghe impiegati commercianti artigiani e ipotecari su auto. tel. 519.584.

LEND Italia Finanziaria concede prestiti a privati massima riservatezza. Via Mantova 27 bis. Telefonare 501.401 (ampio parcheggio).

PRIVATAMENTE ed in poche ore presto a tutti senza garanzie o ipoteche o cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 544.718.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità riservatezza. Tassi modici. Torino via Avogadro 19. Tel. 510.136 530.247.

3 Aziende, negozi

A Mezzenile tabaccheria giornaliera-self-service alimentari completo moderno con alloggio forte reddito vera fortuna famiglia. Tel. 233622 - 0123/54175.

MERCERIA via Breglio, utile netto oltre 1.500.000 mensili cedesi motivi familiari L. 8.500.000. Tel. 633.429.

PARRUCCHIERE per donna cedesi negozio centrale con cabine per estetica. Tel. 544.958.

PASTIFICIO zona piazza Galimberti utile netto mensile oltre L. 1.500.000 cedesi L. 10.500.000. Tel. 633.429.

TABACCHI minuterie centralissimo prestigioso utile netto annuo 30.000.000 accettabili cede Frana 511.090.

4 Terreni

IL PUNTO Immobiliare S.p.A. vende terreno con progetto approvato in Santena d'Asti per ritiro collinare. Telefono 658.301.

TERRENI industriali in lotti di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie su raccordo tangenziale est Torino vendesi. Tel. 530.544.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in acquisto o affitto locale industriale mq 3000-6000 prossimità tangenziale. Tel. 610.341.

CERCASI locali in affitto mq 40-70 uso laboratorio silenzioso in Torino. Telefoni 366.592 414.993 dopo ore 17,30.

LOCALE industriale in affitto o acquisto mq 1500-2000 cercasi, in Torino o prima cintura. Tel. 610.341.

offerte

BELLISSIMI locali commerciali disposti su tre piani, mq 2500 circa, adatti autorimessa, depositi, magazzini, vendiamo a prezzo interessante. Eventualmente frazionabili, zona semicentrale, corso Peschiera. Edil-Case, tel. 548.154.

CAPANNONE industriale mq 1500 con annesso alloggio ufficio zona Torino Nord vendesi. Tel. 264.591.

CINTURA Sud Torino vendesi locale industriale nuovo mq 3000-1000 più uffici su mq 7000 di terreno. Tel. 610.341 544.958.

LOCALE industriale in Torino nuovo mq 3200 divisibile in 1600, altezza 7, affitto, vendo. Tel. 610.341 544.958.

MONCALIERI affitto locale industriale mq 3200 uffici mq 300 nuovo, riscaldamento, cabina elettrica, altezza mt 8,50, mensili 5 milioni. Tel. 610.341 544.958.

PRIVATO vende muri negozio, locale cartoleria, via Mombarcaro 44, tel. 930.158 dalle 8-13.

8 Rappresentanti

ARGENTO fabbrica bigiotteria zona Valenza Po, organizzazione rete vendita cerca venditori-venditrici. Tel. (011) 92.708.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTO RICCABONE corso Svizzera 63 tel. 745.213. Cx Pallas, Cx, Dyane 6, Alfetta, Spider 2.0, 127, 128, Prima L 126, 124, Nuove, Citroen, Innocenti, A 112. Assistenza tel. 791.843. Aperto festivi.

A. AUTOFRANCIA superoccasione 131 1300 3 porte, 124 Sport Beta coupé 2000, Alfetta, R13 1300 coupé, 128 coupé 1100, R5, 132 GLS più scorte. Lunghissime rateazioni, permute, garanzia 3 mesi. Autofrancia corso Francia 341.

A112 126 500 127 128 occasioni revisionate con garanzia 6 mesi. Lunghissime rateazioni, permute senza anticipo. Selauto, corso Trapani 116.

A. FIAT nuove consegna 48 ore ottime valutazioni del vostro usato lunghe rateazioni Fiat. Autofrancia corso Francia 341.

ACQUISTIAMO
contanti auto in buone condizioni non sinistrate. Autocontanti, corso Belgio 174.

ACQUISTIAMO
autovetture da 2 a 3 anni offriamo il prezzo più alto. Autocommercio, corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO in contanti autovetture non sinistrate massime valutazioni. Autofrancia corso Francia 341.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 5, telefono 658.001.

ATTENZIONE
vendiamo minimo anticipo tutta gamma vetture d'occasione garantite. Corso Orbassano 72, telefono 391.[illegible]. Autocommercio.

AUTOBIANCHI A112 Elegant e Abarth coupé recenti perfette ottime occasioni Lancar corso Regina Margherita 270.

BMW automobili vendita assistenza ricambi alla concessionaria [illegible] telefoni [illegible].

COMPERIAMO
auto super valutazioni [illegible] corso Orbassano 72.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagamento subito per contanti senza spese. Lincarauto, corso P. Oddone 68.

CONCESSIONARIA Renault gruppo Marello corso Giulio 44, telefono 894.715-14 offre alla nuova gamma Renault abbiamo vasto assortimento usato con garanzia.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO
Simca 1000 quota contanti L. 492.000, Simca 1100 quota contanti L. 610.000, Simca 1307 quota contanti L. 925.000, il rimanente in rate mensili senza cambiali. Corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONTANTI
subito compreremo autovetture tutte marche non sinistrate. Soima, corso Giulio Cesare 186 telefono 205.1977.

ESPOSIZIONE
auto tutte le marche Autodesiderati corso Grosseto 55.

FULVIE coupé recenti perfette e A112 Elegant ottime occasioni Lancar corso Regina Margherita 270.

FURGONI CAMIONCINI
pulmini compreremo purché buone condizioni. Disponiamo assortimento diesel e benzina anche maxi pagamento rateale leasing garanzia totale. Autoritardar, via Giulia di Barolo 7 D, tel. 831.791 [illegible].

L'USATO SOIMA
ti conviene. Prova Soima, corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1977 205.2005.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI
nuovi e usati, tutta la gamma Fiat-Om, consegne sollecite, finanziamenti anche Sava Leasing. Pelligra F.lli 725.746 725.866, corso Francia 30 di Collegno.

OSART Alfa Romeo vende Giulia 1300 nuova super anno 76 colore avorio interno panno tabacco via Frejus 13. Telefoni 447.280 442.757.

RENAULT Concessionaria Soima, corso G. Cesare 186, grande vendita nuovo Renault e usato tutte marche. Telefoni 205.1977 205.2005.

RINALDI concessionaria Volkswagen Audi corso Francia 262. Tel. 790.736 vasto assortimento occasioni con garanzia camioncini, furgoni pulmini: Fiat 238 carro furgone promiscuo, 241 carro impianto a gas camioncino doppia cabina furgone Renault Estafet impianto gas 241 Diesel trasporto mobili.

SCOFIT AUTOVETTURE
Fiat Lancia e Autobianchi semestrali nuove di tutte le marche pronta consegna, vasto assortimento usato, permute, rateazioni. Corso Turati 15, telefono 599.878.

SIMCA 1000
recente in garanzia L. 890.000 unico proprietario vende. Tel. 472.047.

SIMONI SAS
vende Bmw 528 aria condizionata, metallizzata, 25 mila km, perfetta. Tel. 599.595.

VENDIAMO rateando selezionate 126, A 112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 5, tel. 658.001.

VI PRESENTIAMO
la Chrysler Simca Horizon 1100 cc 1300 da L. 5 milioni 995 mila compreso Iva. Concessionaria Lincarauto, corso Principe Oddone 68, corso Orbassano 72.

126 occasionissima, come nuova L. 1 milione 290 mila sufficienti 200 mila anticipo lunghe rateazioni, eventuale permuta. Autofrancia corso Francia 341.

127 occasionissima come nuova L. 1 milione 320 mila altra 3 porte L. 1 milione 320 mila, sufficienti 200 mila anticipo lunghe rateazioni eventuale permuta. Selauto corso Trapani 116.

128 occasionissima meccanica perfetta L. 1milione 450 mila sufficienti 200 mila anticipo lunghissime rateazioni eventuale permuta. Selauto corso Trapani 116.

128 occasionissima meccanica perfetta L. 1 milione 450 mila, sufficienti 200 mila anticipo, lunghe rateazioni, eventuale permuta. Auto-Francia, corso Francia 341.

16 Motocicli

GARELLI Motobecane velomotori di marca garanzia di efficienza, Borgaretto, via Camerana 2, tel. 542.356.

MOTOCARRI Ape portata 2-6 quintali ciclomotori Ciao Bravo Boxer vespe moto Gilera consegne immediate Moroni corso Unione Sovietica 169. Tel. 345.626.

18 Acquisto alloggi

A. ABBISOGNA alloggio libero in Torino o prima cintura di 2-3-4 vani più servizi. Pagamento contante tel. 682.669.

A. ACQUISTO appartamento libero 2 camere (inolto cucinino in qualsiasi zona. Dettagliare telefonando 650.5988.

ABBISOGNAMI acquistare da privato appartamento libero in Torino anche da ristrutturare. Pago subito. Tel. 599.657.

ACQUISTIAMO stabili in blocco con pagamento contanti purché in Torino invitiamo mediatori ed amministratori a segnalare possibili acquisti compensi e mediazioni verranno versati alla definizione. Telefonare 556.956.

ACQUISTO libero entro un anno appartamento composto di salone 2-3 camere cucina doppi servizi in stabile signorile piano alto zone: centro Crocetta Crimea. Telefonare 348.123.

AL PROBLEMA
di vendere alloggi, interi stabili, ville, rustici, con la garanzia del pagamento per contanti, realizzando il massimo e per una vendita immediata... un'unica soluzione! **CASALEGNO** la garanzia di un nome. Corso R. Margherita 7, 835.493.

APPARTAMENTO libero in Torino acquistiamo direttamente 2-3-4 camere e servizi, pagamento in contanti. Telefonare 518.725.

CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Telefonare 349.254 535.597.

BONINO
via Goito 2, tel. 650.3034 650.8684, acquista in contanti per propria clientela alloggi liberi in Torino e prima cintura. Assicurasi serietà rapidità e garanzia.

EUROCASE
acquista permuta i vostri immobili senza spese a vostro carico garantisce pagamento contanti rapida vendita. Tel. 547.470, 513.681, 513.725, 513.748 via San Quintino 43 Torino.

FAMIGLIA operaia acquista in Rivoli o dintorni casetta con orto. Pagamento immediato. Tel. 930.158 dalle 8-13.

FISIM S.P.A.
compra pagando in contanti appartamenti liberi in Torino telefono 595.271 599.897.

IMMOBILIARE S. PAOLO
acquista direttamente appartamenti liberi occupati qualsiasi zona scopo investimento. Telefonare 505.000.

PROFESSIONISTA acquista per contante villa o palazzina con giardino in Torino. Tel. 599.657.

SOCIETA' acquista stabile in blocco in Torino o primissima cintura 20-100 camere pagamento contanti. Telefono 519.976.

UNION CASE DICE TUTTO PRIMA
valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli e se vorrete ci affiderete l'incarico di vendita. Tel. 549.777.

19 Vendita alloggi

A. IN nuova signorile palazzina a 15 minuti verso Lanzo in collina alloggi di 117 mq: soggiorno 2 camere cucina 2 bagni giardino, 37 milioni 500 mila meno mutuo. Telefonare 581.735.

A. SABATELLI Immobili, 655.359, vende Borgo Vittoria affittato: ingresso, camera, cucina, bagno, L. 3 milioni 800 mila, dilazioni.

ADIACENZE corso Francia (Collegno) libero recente salone 2 camere cucina doppi servizi 42 milioni mutuo 3 milioni sufficiente contanti 30%. Tecnimmobili, 781.073.

ALLA residenza «I Fiori» di Crescentino (Vc) impresa Papilio vende appartamenti signorili da 2 a 3 camere doppi servizi (in palazzine da 12 appartamenti) verde privato, giochi, mutuo, facilitazioni. Cantiere via Faldella angolo via Odetti, telefono 011 843.082.

BARRIERA MILANO
via Montanaro 8, iniziamo frazionamento piccola casetta quattro piani, rimodernata nelle parti condominiali. Alloggi due-tre camere cucina servizi. Prezzi favorevoli, posizione veramente eccezionale. Visitateci sul posto. Edil-Case, tel. 548.154.

BEINASCO (via Torino) in condominio signorel nuovo salone 2 camere cucina doppi servizi box auto 44 milioni meno mutuo S. Paolo, 19 milioni 300 mila. Tecnimmobili, 781.073.

CENTRALEDILE libero corso Francia salone camera cucina bagno in casa signorile con piscina 22.500.000. Tel. 332.409.

CETRALEDILE vende fronte corso Francia signorile panoramico libero salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 330.163.

CONSULEDILE 535.332 vende a prezzo di realizzo piazza corso G. Cesare in stabile decoroso camera cucina 3 milioni 300 mila.

IMPRESA vende direttamente ultimi appartamenti saloni 2-3 camere doppi servizi verde privato. Via Crea, tel. 650.1171.

(Continua)

SONO ARRIVATI I NUOVI PIONEER
Amplificatori 45 e 60 W + 4 giradischi + 1 registratore
sono tutti prenotabili presso
i centri dimostrativi PIONEER
telec DI BOCCARDO C. SEBASTOPOLI [illegible]
AFFRETTATEVI: Ai primi acquirenti verrà offerto un gradito omaggio
morana elettronica C. VITTORIO EMANUELE 216

Ripescato stamane all'altezza del ponte della Gran Madre

CADAVERE SOTTO LA DIGA DEL PO

Delitto o suicidio?

Un uomo dall'apparente età di [redacted] anni è stato trovato morto nel Po stamane alle 10,30, all'altezza del ponte della Gran Madre

L'allarme è stato dato da alcuni passanti. La sagoma di [redacted] corpo galleggiava nell'acqua ferma fra due gorghi impetuosi, sotto la [redacted]-ga.

I vigili del fuoco sono riusciti a recuperare il corpo dopo mezz'o-[redacted] tentativi. Dopo una prima, sommaria perizia, [redacted] esperti del Nucleo Investigativo dei carabinieri hanno dichiarato: «*Sembra* [redacted] *vi siano ferite. E' probabile si tratti di suicidio. L'uomo veste una maglietta e calzoni del tipo militare con scarponcini. Nessun documento in tasca. Soltanto un ritaglio di giornale illeggibile. Era probabilmente in acqua da* [redacted] *decina di giorni. La risposta definitiva sulla morte potrà però soltanto darla l'esame necroscopico.*

IVREA - Processati 4 donne e un uomo

Furti allo Standa cinque in tribunale

Sempre più numerosi i furti nei grandi magazzini. Una prova è offerta dall'udienza di oggi alla Pretura di Ivrea. Sono ben cinque gli imputati che devono rispondere della stessa accusa: aver sottratto della merce dai banchi della «Standa». Romilda Rosina di 52 anni, di Ivrea, è accusata di essersi impossessata di due maglioni, del valore complessivo di 28 mila lire. La donna [redacted] *assistita dall'avv. Coda il quale subito dopo difenderà anche Enrica Cardinale, 23 anni, di Chivasso, che si sarebbe impossessata di una giacca e indumenti intimi per 27 mila lire. Francesco Basile, 41 anni,* [redacted] *Pavone si sarebbe impadronito di utensileria varia per un valore di 39 mila lire. L'uomo sarà difeso dall'avv. Rossi. Maria Loiodice, 50 anni,* [redacted] *Occhieppo Inferiore (Biella) — difesa dall'avv. Chiorino — è accusata* [redacted] *avere rubato indumenti intimi per 13.600 lire.*

Il «colpo» più rilevante sarebbe stato messo a segno da Olga Gianotti, 35 anni di Locana, difesa dall'avv. Rauccì. Secondo quanto riferito dai sorveglianti «Standa» nella sua borsa aveva infilato lenzuola, gonne, biancheria per [redacted] *valore di oltre centomila lire.*

Il sindaco latitante il vice arrestato

GRESSAN — Il piccolo Comune della Valle d'Aosta è senza governo. Sindaco e vicesindaco, infatti, coinvolti in scandali edilizi, sono rispettivamente latitante ed arrestato. Il pretore di Aosta, Giovanni Selis, ha firmato il mandato di arresto per Elio Stacchetti, 36 anni, vicesindaco, accusato di interesse privato in atti d'ufficio. Ieri mattina Stacchetti è stato fermato dai carabinieri, che lo hanno tradotto in carcere. Il vicesindaco sarebbe partecipe dell'operazione «Complesso Ciel Bleu». Nell'illecita licenza edilizia per la costruzione dell'imponente residence nella conca di Pos sarebbero coinvolti l'ex assessore regionale al Turismo, Bruno Milanesio, il suo prestanome Paolo Bonatelli e il vicesindaco Gressan.

Quanto al sindaco, Pietro Vierin, 51 anni, le indagini del pretore Selis lo accuserebbe-[redacted] corruzione per aver facilitato le licenze edilizie, dietro compenso, per la costruzione di capannoni industriali nella zona periferica di [redacted]

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	19-4	20-4
ALIMENTARI		
Alivar	900	900
Eridania	1470	1530
Fiorio	318	315
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	[redacted]	90
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	11250	11250
Comit	14075	14075
Credito It.	2135	2135
Interbanca priv.	10250	10250
Mediobanca	32600	32500
CEMENTI - [redacted]		
Ceramica Pozzi	94	94
Eternit	600	600
Eternit pref.	925	925
Fornaci Riunite	[redacted]	1980
Unicem	3150	3150
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	103	96
Italgas	632	630
Liquigas	50	50
Liquigas priv.	55	58
Mira Lanza	15200	[redacted]
Montedison	129	129
Monted. Gemina	—	—
Paramatti	1274	1246
Pierrel	245	245
Rumianca	1380	1380
SAFFA	3925	3925
SAIAG	1415	1415
Schiapparelli	530	530
COMMERCIALI		
Rinascente	38	37.50
» priv.	23.50	23
Silos Genova	1870	1870
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	332	332
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	1915	1915
Cond. Acqua Roma	660	660
Generale Imm.	77	77
Imm. Agr. Vittoria	4550	4550
Isvim	1630	1750
Risanamento	2695	2695
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6300	6450
» » priv.	3000	3100
Latina	580	630
Latina priv.	340	340
Generali	36775	36800
RAS	54000	55250
S.A.I.	5070	5070
Toro Ass.	5850	5850
Toro Ass. priv.	3020	3010
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	3180	3180
Autostrade To-Mi	780	820
Fer. Co.	238	237
Italcable	2880	2880
N.A.I.	430	430
SIP	1510	1525
Torino-Nord	119	119
FINANZIARIE		
Bastogi	395	405
Finsider	82	81.50
GIM	1900	1900
IFI priv.	2075	2088
Ifil	3980	3950
Invest	1340	1340
La Centrale	3325	3325
Mittel	880	880
Piemonte Finanz.	1650	1680
Pirelli & C.	2025	2025
Pirelli S.p.A.	955	955
S.A.R.O.M. fin.	900	900
S.I.F.A.	555	555
S.M.E.	207	218
STET	1528	1530
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	455	455
Marelli & C.	267	272.50
Pan Elettric	—	—
[redacted]C. AUTOMOB.		
FIAT »	1928	—
» priv. »	1642	—
Castagnetti	1320	1130
Ghiardini	3335	3335
Grazlano & C.	1280	1280
Nebiolo	270	272
Olivetti	1143	1143
» priv.	840	850
Westinghouse	9100	9380
[redacted] METALL.		
Dalmine	220	240
Fornara & C.	386	380
Italsider	146	146
Metalli	1970	1970
Talco & Grafite	23500	23500
Terni	90	90
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	4750	4700
» priv.	3180	3160
Cartiera Italiana	165	165
TESSILI		
Cor. Cantoni	3200	3200
Fisac	1130	1130
Borgosesia S.p.A.	2420	2405
Borgosesia Risp.	2290	2290
Montedison Fibre	110	110
» » pr.	190	190
Viscosa	543	520
» priv.	330	330
DIVERSI		
Acque pot. TO	590	593
Ciga	870	870
CIR	7700	7675
Pacchetti	28	28
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66.70	66.70
G.I.M. 73-78 7%	69.30	69.30
Pirelli 68/84 5%	68.70	68.70
Med. Fingest 7%	95.50	95.50
Med. C. Erba 7%	69.50	69.50
» Viscosa 7%	76.20	76.20
Med. S. Spirito 7%	87	87
Med. Montefibre 7%	70	70
Metalli '67 6%	73.30	73.30
Liquigas 7½ '70	53.80	53.80
» » '71	52.80	52.80
» » '72	52	52
» 7% '73	46	46
Iri Stet 7 %	81.20	81.20

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	19-4	20-4
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71.80	71.80
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	96.50	96.50
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '54	98.40	98.40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	89	89
» » [redacted]	78.60	78.60
» » '69	76	76
» 6% '70	79.50	79.50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	—	—
» 5½% '79	95.70	95.70
» » '80	89.80	89.80
» » '82	80.30	80.60
B.T.Q. 7% '78	—	—
» 9% '79	97.10	96.80
» » '79 II	95.50	95.37
» » '80	94.30	94.20
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	78.65	78.50
» » '63 II	79.40	79.40
» » '66 I	76.50	76.50
» » '66 II	76.30	76.10
» » '67	73.75	73.90
» » '68 I	71.85	71.85
» » '68 II	71.50	71.50
» » '69 I	70.30	70.10
» » '69 II	70.10	70.10
» 7% '70	83.70	83.625
» » '71	82.50	82.50
» » '72 I	79.50	79.50
» » '72 II	69.65	69.65
» » '73	68.60	68.60
» » '74 Ind.	120	120
» 10% '75	93.70	93.70
» Europa 6%	93.40	93.40
IRI 6% '64	87.75	88.10
» » '65	82.80	82.80
» Alfa 7% '70	73.50	73.50
Satap 5½% '65	53	53
» » '67	48	48
Autostrade 6% '68 I	71.50	71.50
» » '68 II	76.20	76.20
» » '69	68.80	68.80
» 7% '71	82.40	82.40
» » '72	76.70	76.70
» » '73	70.50	70.50
OO.PP. 5%	60.20	60.20
» 5½%	60	60
» 6%	59.60	59.70
» 7%	63	62.95
» '24 8%	63.20	63.20
» '25 8%	63.40	63.40
» I.St. 7% 1°	71.50	71.50
» » » 2°	71.30	71.30
» » » 3°	70.50	69.80
» » » 4°	69.50	69.50
» » » 5°	69.70	69.70
» » » 6°	70	70
» » » 7°	70	70
» » » 8°	69.40	69.40
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	59.60	59.70
» » 7% '72	62.75	62.75
» Aut. 6% 1°	61.40	61.40
» » 7% 1°	62.65	62.65
» » » 2°	62.75	62.75
FF.SS. 6% '65 I	77.70	78
» » '65 II	75.80	76.20
» » '66 I	76.70	76.70
» » '66 II	75.20	75.20
» » '67	74.10	74.10
» » '69 I	69.70	69.70
» » '69 II	79.90	79.90
» » '70	66	66
» 7% '71	71	71
» » '72 I	71.80	71.80
» » '72 II	70.50	70.50
A.F.S. 6% '67	75.50	75.50
» » '68	73.80	74
» » '69	69.70	69.70
» 7% '70	73.80	73.80
» » '71	81.30	81.30
» » '72 I	[redacted]	78
» » '73	80	80
» 8% '74	89.50	89.50
» 8% '75	92.50	92.50
P.Verde 6% Sp. 1°	80.80	80.80
» » » 2°	77.40	77.80
» » » 3°	78.60	78.90
» » » 4°	75.80	75.80
» » » 5°	74	74
» » » 6°	74.50	74.70
» » » 7°	72.30	72.30
» » » 8°	69.80	69.80
» 7% I	74.20	74.20
» » II	71.40	71.30
Istpu vent. 5½%	92	92
» » 6%	73.95	73.95
» » 7% 1°	70.20	70.20
» » » 2°	69	69
» » » 3°	66.80	66.80
» » » 4°	66.40	66.40
» » » 5°	69.30	69.30
» » » 6°	69	69
IMI 7% XXVIII	75.30	75.30
» » XXIX	75.35	75.35
» » XXX	97	97
» » XXXI	94	94
» » XXXII	85	85
» » XXXIII	75.20	75
» » XXXIII op.	90.60	90.60
» » XXXIV	70.20	72.20
» » XXXV	75.60	75.60
» » XXXVIII	69.40	69.40
» » XXXIX	70.60	70.60
» » XL	93.50	93.50
IMI XLI 8%	72.50	72.50
» XLII 8%	69.20	69.20
» XLIII 8%	85	84.50
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	81.10	81.10
» s.a. '64 I.V.	86	86
Eni Sud 6% '64 9°	96.70	96.70
Fiat 5½% '60	91	91
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	93	93
» 5½% '62 1°	84.80	84.80
» 5½% '62 2°	93	93
It. Gas 5½% '61	84.50	84.50
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	88.70	88.70
Viberti 7% '59 I	94	94
» » » II	94	94
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	68.20	68.20
Lancia 5½% [redacted]	—	—
» » [redacted]	88	88
Fergat 8%	91	91
Torino-Savona 5½	85.30	85.30
Tr.G.S.Bern. 5½	83.90	83.90
Cart. It. 5½ '62	78	78
Isvim. 6% '64 9°	95.05	95.05
» » » 10°	92.60	92.60
» » '65 11°	90.40	90.40
» » '66 12°	89.50	89.50
» » '67 13°	85.60	85.60
» » » 14°	85.20	85.20
» » '68 15°	84.50	84.50
» » '69 16°	82.30	82.30
» 7% '70 17°	80.40	80.40
» » '71 18°	78	78
» » » 19°	77	77
» » » 20°	75.80	75.80
» » » 21°	74	74
» 9% » 22a	89.10	89.10
Torino 6% '52	80.50	80.50
» Acm 5½ '60	75.20	75.20
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	71.40	70.60
» 6%	69.10	68.90
» O.P. 6% conv.	65.80	65.70
» » 6%	65.80	65.70
Credito Fond. 5%	81.80	81.80
C.I.S. 7% [redacted]	84.20	84.20
» » '71 1°	80.50	80.50
» » » 2°	80.50	80
» » '72	75.50	75.50
» » '73	73.50	73.50
C.F.Piem. V.A. 6%	70.50	70.50
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (3)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	66.80	66.80
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	80.80	80.80
Rumianca 6%	78.50	78.50
Pirelli S.p.A. 5%	68.40	68.20
Med. Fingest 7%	95	95
Med. C. Erba 7%	69	69
» Viscosa 7%	75.80	75.80
Med. Sip 7%	80.80	80.80
» S. Spirito 7%	86.50	86.50
» Montefibre 7%	69.70	69.70
Metalli 6%	73	73
Liquigas 7½% '70	53.50	53.50
» » '71	52.50	52.50
» 7½% '72	51.70	51.70
» 7% '73	45.70	45.70
GIM 6%	69	69

Mercato stabile

[redacted] — Nonostante il ripresentarsi di contrasti, il mercato ha dimostrato di possedere ancora una buona [redacted] di fondo. Diversi, infatti, [redacted] i comparti [redacted] hanno continuato [redacted] recuperi, [redacted] questi soprattutto gli assicurativi, che [redacted] apparsi discretamente ri-[redacted] Continua inoltre l'andamento positivo delle Marelli, delle Olivetti e dei telefonici. Anche alcuni finanziari, Ifil, [redacted] e [redacted] hanno contribuito a rendere la riunione più [redacted] e vivace. [redacted] rilevare peraltro la perdita notevolissima delle Alitalia e i cedimenti delle [redacted] e di diversi chimici. Nel comparto obbligazionario alterne variazioni di prezzo. Nel settore [redacted] reddito fisso continua a prevalere la [redacted]

[redacted] CONTINUA — Fiat ord. 1919, Fiat priv. [redacted] 1652, 1642, [redacted]; Fixing Generali, denaro 34.650, offerta 36.950; Diritti Stet gratuiti 476; Saffa risparmio [redacted] Liquigas risparmio 42.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro vecchia 47.500, 49.500; sterlina oro nuova 51.500, 53.500; marengo svizzero 42.500, 45.500; sterlina carta [redacted] 1610, 1645; dollaro Usa [redacted] 0; marco germanico 417, [redacted]; franco svizzero 446,50, 456,50; franco france-[redacted] 186,50 193; oro fino 4920, 5070; argento 150, 170.

A MILANO

Dopo la rianimazione [redacted] vigilia la [redacted] azionaria ha [redacted]to oggi di fare un altro passo avanti ma i risultati sono stati praticamente nulli, al solito le energie della Borsa sono ristrette al [redacted] professionale che opera secondo la necessità; delle risparmi [redacted] le tracce si sono perse da tempo ed anche alcuni [redacted] bilancio abbastanza positivi che vengono comunicati [redacted] questi giorni non invogliano il [redacted]ro [redacted] modesta. La [redacted] ha presentato due aspetti, un tentativo iniziale di ripresa in apertura in parte riuscito ma di breve durata, salvo qualche titolo isolato le migliorie sono state rapidamente annullate a listino e la maggior [redacted] valori [redacted] livelli antecedenti con qualche lira in perdita anche sui titoli più rappresentativi, pochissime le eccezioni tra cui il Toro.

Ecco le quotazioni:

Abelile 7200; Aedes 1175; Alitalia 3080; Alivar 900; Alleanza [redacted]; Anic 91; Assicuratr. 134.510; Autos. To-Mi [redacted]; Bastogi 398; B.co Roma 10.800; Beni Imm. or. 296; Beni Imm. pr. 157; Beni Stabili 1901; Binda 1240; Breda 1330; Brioschi 12.850; Burgo or. 4750; Burgo pr. 3081; Caffaro 268,25; Cantoni 3080; Carlo Erba or. 547; Carlo Erba pr. 324.

Cascami 4350; Cementir 561; Ciga 863; Cir 7670; Coge 745; Comit 13.950; Comp. Milano or. 6330; Comp. Milano pr. 3054; Comp. Toro or. 5945; Comp. Toro pr. 2920; Cond. Acqua 640; Credit 2137; Cucirini 2600; Dalmine 238; De Ferrari 1405; E. Marelli 276; Eridania 1527; Eternit 580; Falk or. 3490; Falk pr. 3055; Fiat or. 1919; Fiat pr. 1644.

Finmare 64; Finsider 83.50; Fisac 1130; Fond. Incendio 5615; Fond. Vita 14.070; Generalfin 810; Generali 36.700; Ghiardini 3355; Gim 1841; Ginori 85.50; Ifi pr. 2081; Ifil 3860; Ilssa Viola 1400; Imm. Roma 76.50; Iniziativa 3780; Interbanca 10.150; Invest 1327; Isvim 1753; Italcable 2878; Italcementi 10.330.

Italgas [redacted] Italia Ass. 17.100; Italsider 148.25; La Centrale 3330; L'Ausiliare 3890; Lepetit or. 11850; Lepetit pr. 11800; Linificio [redacted] Liquigas 52; Magneti M. 462; Magona 1807; Marzotto 1020; Mediobanca 32630; Metalli 1980; Mira Lanza 14505; Mittel 838; Mondadori pr. 810; Montedison 128; Montefibre [redacted] 96; Montefibre pr. [redacted] 435; Nebiolo 270; Nord Milano 377; Olcese 42; Olivetti or. 1130; Olivetti pr. 845; Pacchetti 28.75; Pertusola 1605; Pierrel 229; Pirelli e C. 2030; Pirelli Spa 948; Ras 55000; Rinascente [redacted] 38; Rinascente pr. 24,25; Risanamento 2810; Romana Zuc. or. 101; Romana Zuc. pr. 209; Rotondi 8700; Rumianca 1100.

Saffa 3900; Sai 5000; Sarom 875; Sifa 559; Silos 1605; Sip 1520; Sme 215; Stampati 3980; Standa 1575; Stet 1534; Tecnomasio 318.50; Terni 76; Tosi Franco 11.750; Trafilerie 486; Un. Manifat. 8600; Viscosa or. 520; Viscosa pr. 305; Westinghouse 9350.

Prezzi informativi; sterli-[redacted] oro vecchio 48.000, 49.000; sterlina oro nuovo 51.500,

I NOSTRI GIORNI

"ANDATE A LETTO CON GLI STIVALI, PER FAR BENE ALL'AMORE,,

COME CONQUISTARE RICCHEZZA ED ESTASI SESSUALE

Sembra uscita da [illegible] di quelle famiglie alla melassa che deliziano i rag[illegible] ogni sera, alle 19,30: potrebbe [illegible] la mamma d[illegible] famiglia Pernice o un'emolliente [illegible] in «Happy Days». Ha [illegible] le carte in regola, insom[illegible] per incarnare la massaia ideale, tutta pudding e pannolini, [illegible] la intendono gli americani, con [illegible] messinpiega a riccioli, le mèches, [illegible] chemisier [illegible] color perla. Rona [illegible] questo è il [illegible] ha [illegible] il tempo di scrivere un libro; e la vediamo riproporre sulla copertina con la [illegible] mollemente appoggiata al dorso d'una sedia [illegible] porta scritto a caratteri di scatola Rona, [illegible] se fosse Hitchcock.

Il [illegible] parto letterario, [illegible] pagine con fotografie a schemini, non contiene ricette di cucina, [illegible] gli esercizi di ginnastica contro la cellulite: tratta, invece, del sesso, che è l'articolo più in voga sul mercato. [illegible] un hotel secolare, scossi i [illegible] gli facevano da guardia, il sesso ha ricuperando il tempo perduto.

Nei salotti non si parla più [illegible] *politica, [illegible] orgasmi e ogni dama [illegible] la [illegible] usando termini [illegible] volta riser[illegible] [illegible] barzellette per soli uomini: le librerie traboc[illegible] pubblicazioni che insegnano a fare all'amore. Tutti hanno qualcosa da suggerire; manca ancora la facoltà di sesso negli atenei, ma non tarderà ad arrivare. Se a tante parole seguissero i fatti, risvegliando veramente gli appetiti sessuali delle masse, [illegible] intorno eserciti di satiri e baccanti, anziché una generazione in scarpe da tennis e stivaletti, priva persino degl'impeti sanguigni che caratterizzavano i nostri [illegible].*

Rona Barrett, dunque, è [illegible] delle [illegible] signore che scrive la sua: con lo stesso tono malizioso e saccente [illegible] nonne quando eruditano le nipoti sul modo di accalappiare un marito: «Mostrati timorata e [illegible] — dicevano — riservata e amorosa; ma soprattutto pudica». «Sii aggressiva e provocante — predica Rona — non aver paura di lasciarti andare: io t'insegnerò ad essere splendida e a raggiungere l'estasi sessuale». Ecco dunque dopo i sessuologi, gli esperti e le esperte, anche le «Consigliere in sesso» che insegnano ad assaporare le gioie del talamo: finita [illegible] l'epoca dell'amore nature, si apre quella dell'amore tecnologico che ubbidisce a precise ricerche di mercato.

Dopo averci gratificato coi tests, che servivano a far apparire idioti anche chi [illegible] [illegible] quoziente d'intelligenza sopra la media, ecco che gli americani [illegible] fanno sentire in massa frigide e impotenti. Da artigiani dell'amore, che eravamo, siamo diventati macchine per fare all'amore, condizionate [illegible] tabelle ufficiali che prescrivono la durata dell'amplesso, la potenza dell'amplesso, [illegible] frequenza dell'amplesso. C'è persino chi tiene [illegible] grafico dell'amore, con rette e sinusoidi che ricordano quelle dei bilanci: in caso di fallimento non [illegible] va dal commercialista, ma [illegible] un consultorio.

Questa Rona Barrett ci offre graziosamente un vademecum delle buone maniere erotiche, [illegible] come [illegible] sere una vera signora pur raggiungendo l'estasi sessuale. Poichè oggi la libido non è più in antitesi [illegible] l'educazione, abbiamo la lussuria chic, il «savoir faire» dalletto di cui nessuno ancora si era preoccupato di rivelarci i segreti. Infine [illegible] la signora di ieri [illegible] andata [illegible] ufficialmente a letto con nessuno, oggi che ufficialmente può andarci, deve però attenersi [illegible] alcune regole che, secondo Barrett, riveleranno a no il suo stile. Una [illegible] signora, dunque, farà anche all'amore [illegible] il mignolo sollevato: il mignolo dei piedi, s'intende. I quali piedi, sensualissimi (spiega sempre la Barrett), hanno una vita pubblica e una privata (da qui: i miei piedi, [illegible] rispetto parlando...) e sono un elemento erotico [illegible] primo piano. La [illegible] cultura in fatto di piedi, le deriva [illegible] lunghe riflessioni fatte ai bordi [illegible] piscine di Palm Spring, Hawaii, che sono state decisive per il background erotico-culturale della scrittrice.

Riporto alcuni consigli sul piede sexy: «Andate a letto nuda, ma con lucidi stivali [illegible] vynil nero; per lui sarà eccitantissimo sfilarveli». «In occasione del [illegible]n compleanno, presentatevi con due enormi fiocchi sull'alluce: in ciascuno, un regalo per lui e condizione che [illegible] sciolga i fiocchi con la bocca». «Provate a fare all'amore tenendo [illegible] candela ritta tra il secondo e il [illegible] dito del piede: ma [illegible] accendetela, per carità».

Questo, è solo un breve campionario. Non mancano i consigli di moda erotica, come acconciarsi il pube prima degli incontri, con pettinatura a cuore, la riga nel mezzo o da un lato, il ciuffetto legato [illegible] un nastro che s'intoni naturalmente al colore delle lenzuola. E poi: quando mettersi la crema da notte, così sconveniente e scomoda, quando mettersi i bigodini, così cari alle donne americane, eccetera.

Naturalmente la Barrett risolve tutti i problemi, perché alle gioie del talamo, del [illegible] che [illegible] preoccupi dell'estasi [illegible] povere donne sottosviluppate. Insomma, [illegible] vero e proprio galateo erotico, sottilmente tecnico e bonariamente cochon, de[illegible] magari a diventare il livre de chevet delle concubine dell'era spaziale. E ci [illegible] no?

Donata [illegible]

GLI ALTRI DICONO

IL GIORNO

Ricchi d'esportazione

Almeno un centinaio di ricchi italiani hanno pensato bene di mettere al riparo in questa zona ultrafrontiera, a Ginevra, famiglia e soldi, magari anche l'amica. Per i milanesi, basta un volo di mezz'ora ogni fine settimana ed eccoli nella nuova, più sicura dimora di «riposo». I gorilla se li portano dietro dal paese d'origine, poiché come ogni altro prodotto qui in Svizzera anche queste guardie del corpo costano troppo care. Durante la settimana i figli studiano e si divertono, anche. Alla sera si vedono in giro «Mini» e «Renault 5» targate Milano, oppure Brescia o Bergamo. I ragazzi hanno spesso volti affilati e pallidi, scarponcini di cuoio e vestiti elegantemente trasandati secondo lo stile sambabilino.

La zona di Ginevra, a parte il fatto di trovarsi nella tranquilla Svizzera, è molto ambita per gli studi dai genitori ricchi. All'Eti, la scuola di traduttori simultanei forse più qualificata del mondo, ci sono soltanto 300 posti. È la caccia e spietata. Adesso si sono messi in mezzo anche sceicchi e altri potenti arabi. Che pur di far entrare i figli in una scuola di prestigio come Eti, esercitano pressioni anche per mezzo di alti dirigenti bancari (gli stessi che ricevono i loro depositi in petrodollari). E ci sono studenti, raccontano sul lago, che ricevono anche 10-11 mila franchi al mese (oltre cinque milioni di lire) per il sostentamento e le piccole spese.

l'Unità

Resistenza e Br

Nessun accostamento è possibile tra la lotta armata del movimento di Liberazione e il cieco, bestiale terrorismo scatenato dalle «Brigate rosse». La lotta di Liberazione, la guerra di Resistenza è stato un fatto di popolo e lo è stato la forza del diritto alla rivolta contro ogni forma di tirannide e di oppressione, patrimonio questo di ogni popolo civile.

Le «Brigate rosse», al contrario, con la loro logica di morte che stronca ogni giorno vite umane, non solo non sono col popolo, ma sono nemici del popolo, sono nemici della classe operaia. Il loro obiettivo di scardinamento della democrazia e dell'ordinamento democratico su cui si regge lo Stato, mira a bloccare e a sospingere indietro il progetto di rinnovamento e di cambiamento della società di cui protagonisti sono i lavoratori, i giovani, le donne, il sindacato e le forze politiche democratiche attraverso le loro lotte. Per questo la lotta per isolare, per sconfiggere le Brigate rosse dev'essere la più unitaria e la più incisiva senza per questo volerci sostituire agli organi preposti alla difesa dell'ordine pubblico.

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

Ogni caloria ci costa una lira. Una dieta equilibrata prevede 3 mila calorie al giorno, ma si potrebbe sopravvivere anche con 1000

Mangiamo troppo e arriva l'infarto

BRUNO GHIBAUDI

Un può mangiare per un con mila lire. A dircelo non sono naturalmente le nostre mogli, che fanno la con una preoccupazione sempre maggiore per il bilancio di casa, l'Iscom, istituto commerciale che ci occupa di . Ovviamente la cifra miracolosa ha giustificazione, piuttosto singolare. Dopo precisato che un adulto ha bisogno di 3 mila calorie al giorno e che l'acquisto di una caloria — a quello dicono le statistiche — non viene a più una lira, lo studio fornisce i seguenti costi per ogni pasto: prima colazione 304 lire, pranzo 1274, cena 1274, caffè 53.

Non c'è dubbio che questa valutazione sia una semplice indicazione statistica. Sarebbe però un liquidarla con un sorriso e voltare pagina, in queste cifre c'è una degna di almeno qualche riflessione. Gli esperti di nutrizione sostengono da anni che gli italiani non sono in linea dei progressi ma su quella dell'involuzione: non sapendo mangiare come si deve, spendono cifre sempre più grandi e attirano un numero sempre maggiore di malattie dovute proprio agli errori dietetici.

Continuando a considerare l'abbondanza e la costosità dei cibi in tavola come un simbolo di benessere, sovraccarichiamo l'organismo di calorie che la vita sedentaria — almeno in un numero stragrande di casi — impedisce poi di smaltire. Da questo accumulo nascono obesità, con tutte le note conseguenze, e malattie di vario genere, fra le quali quelle del sistema cardiocircolatorio (e specialmente l'infarto al miocardio e i disturbi alle coronarie) appaiono le più frequenti le più pericolose.

Vediamo qualche cifra. «*Un organismo a riposo ha bisogno mediamente di 700-2300 calorie* — spiega il prof. Antonio Venerando, direttore dell'Istituto di Medicina Sportiva del Coni —. *Solo chi fa molto sport ne richiede di più. Un ciclista impegnato al Giro Sei Giorni, per esempio, ne esige dalle 8000 alle 9000. Fra questi limiti, che si riferiscono rispettivamente ai periodi di riposo e di grande consumo, stanno le necessità caloriche di tutti gli altri sport: dalle alle 4000 calorie per le corse veloci, di fondo e di fondo; dalle 3000 alle per i lanci di attrezzi; dalle 5000 alle per una partita di calcio, di pallamano o di hockey; dalle 3000 alle 4000 per lo sci specialità alpine; dalle 3500 alle 5000 per lo sci specialità nordiche e per il pugilato.*

«*All'organismo bisogna però fornire soltanto le calorie di cui ha bisogno o poco più, senza esagerare in surplus. Per gli sportivi della domenica, cioè per coloro che durante tutta la settimana conducono una vita sedentaria per dedicarsi poi a qualche sport nei giorni di riposo, il fabbisogno calorico si aggira sulle 3200 calorie al giorno. Anche costoro devono stare attenti alla dieta: se lo sport ha lo scopo di bruciare i grassi accumulati durante la settimana, non è certo caso ripristinarli subito dopo con una dieta più ricca del solito*».

Che avviene, invece, nella pratica quotidiana? «*Un'indagine compiuta qualche mese fa da un grande istituto bancario sui suoi dipendenti ha permesso di accertare che il 60 per cento si alimenta una razione giornaliera di calorie superiore alle* — conferma il prof. Michelangelo Cairella, presidente dell'Unione Italiana contro l'obesità —. *Non dobbiamo quindi meravigliarci oggi circa 200 mila italiani vengono colpiti ogni dall'infarto*».

Dieta anche in vista delle estive

Altri dati in possesso dei nutrizionisti indicano con evidenza ancora maggiore l'influenza non sempre positiva della nutrizione ipercalorica sulle nuove generazioni. «*In due generazioni il peso medio del neonato italiano è aumentato oltre 200 grammi* — ha rilevato il prof. Giorgio Alcardi, dell'Istituto di Puericoltura L. Gaslini di Genova —. *Oggi un ragazzo di 10 anni ha peso e statura pressoché uguali a quelli che suo nonno raggiungeva soltanto a 12 anni. Nelle ragazze d'oggi la pubertà inizia circa 30 mesi prima rispetto a quelle di 50 anni fa. Ma a questa accelerazione dell'accrescimento sembra però corrispondere solo in parte un'analoga anticipazione della maturazione psicologica, a quanto è ancora da dimostrare che gli alimenti necessari allo sviluppo del corpo siano sufficienti anche assicurare un perfetto sviluppo del cervello*».

Chi mangia di meno aiuta quindi portafogli e salute. Ma entro quali limiti bisogna ridurre la quantità e modificare la qualità dei nostri cibi? Per il prof. Aldo Mariani, direttore dell'Istituto Nazionale per la Nutrizione, non si dovrebbero introitare più calorie al giorno. E lo si può fare aumentando il consumo di frutta, verdura e grano; mangiando meno carne bovina e consumando più pollo e più pesce; diminuendo il di grassi e sostituendo quelli saturi (di origine animale) con quelli polinsaturi (oli di semi e derivati); mangiando uova, burro e altri elementi ricchi di colesterolo (frattaglie e cervello) per prevenire le malattie cardiocircolatorie; diminuendo il consumo di dolci e di zucchero in genere, per evitare obesità e diabete; diminuendo il consumo di sale per allontanare l'ipertensione.

Il malcostume alimentare costa caro e anche rischioso. Nel 1976 sono stati spesi in Italia 30 mila miliardi per alimenti 10 mila dei quali solo per le carni, e circa per bevande. Le statistiche ci dicono poi che il consumo giornaliero pro capite di proteine si aggira sugli 80-90 grammi di origine animale), il che rappresenta il triplo di quanto dovremmo assumerne. Per dare una violenta a queste cattive abitudini c'è quindi chi, come il prof. Luciano Pecchiai di Milano, propone di mutare abitudini alimentari, di adeguarsi alle consuetudini della maggior parte dei Paesi europei e di sostituire i due ponderosi pasti all'italiana (con colazione leggera) con cinque spuntini o piccoli pasti: colazione abbondante, spuntino a metà mattinata, spuntino a mezzogiorno, merenda e spuntino alla sera. Non solo, ma soprattutto per chi conduce vita sedentaria, il prof. Pecchiai propone di abbassare la dieta calorica giornaliera a sole 1000 calorie.

Per raggiungere questo risultato si tratta di ridurre in maniera più o meno drastica il pane, la pasta, le minestre, i legumi, i dolciumi, i gelati, i dolcificanti, l'olio e il burro. Essendo abolito il primo piatto a base di cereali e i legumi, i pasti principali sono costituiti prevalentemente da carne. Ma in queste diete, proprio per la loro combinazione, i danni derivanti da un eccesso di proteine e di grassi animali appaiono limitati.

Sei menù da 1000 calorie al giorno

Cereali e verdure

	grammi	calorie
Insalata mista	150	30
Minestra di verdura	150	60
con riso o pastina		
o semolino integrale		
o fiocchi d'avena	50	170/190
Parmigiano	20	
Condim. (olio-burro)	15	120
		460/480

	grammi	calorie
Insalata mista	150	30
Riso col germe	100	200
con carciofi e porri		
o zucca o cavolfiore	100	20/30
Condim. (olio-burro)	15	120
		530/540

Cereali legumi e verdure

	grammi	calorie
Insalata mista	150	30
Riso col germe	80	200
Piselli (freschi o surg.)	50	45
Verdura cotta	150	40
Condimenti (olio-burro)	15	120
		525

	grammi	
Insalata mista	150	30
Pasta scura	60	270
Fagioli o ceci (secchi)		135
Condimenti (olio-burro)	15	120
		555

Cereali, prodotti animali verdure

	grammi	calorie
Insalata mista	150	30
Carne magra di vitello	100	125
o formaggio fresco		
Verdura cotta	150	40
Pane integrale	50	120
Condimenti (olio-burro)	15	120
		435

	grammi	calorie
Insalata mista	150	30
Frittata di due uova	100	160
con verdura	150	40
Pane integrale	50	120
Condimenti (olio-burro)	15	120
		470

C.I.T.O.: assortimento, prezzo ...e comodità.
Il più grande assortimento:
centinaia di tappeti in tutte le dimensioni, originali Keshan, Qum, Tabriz, Ardebil, Baktiari, Senneh, Nain, tutti con certificato CITO di garanzia e di autenticità
I prezzi più convenienti:
resi possibili dall'importazione diretta dai luoghi di origine e grandissima quantità. Ecco alcuni esempi
L. 180.000 L. 270.000 L. 440.000
...e una comodità "unica"!
Quella dei nostri pagamenti rateali, con lunghissime dilazioni senza alcuna maggiorazione di prezzo e senza cambiali.
CITO CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI
Torino

Vendesi miniappartamenti arredati
Corso Peschiera 249 - Torino

1447
Della nostra attività di custodia pellicce, iniziata nel 1929, tutti parlano bene.
Tranne le tarme.
Certo. Abbiamo nome di grandissimo prestigio da difendere. E lo con il Sicur nasce dall'esperienza Frigoriferi che ha custodito e protetto oltre mila pellicce. Ora, per voi, gli stessi protezione del vostro bene caldo, dalle tarme, polvere, dai ladri... Le celle blindate sono sorvegliate a vista 24 su 24, a temperatura controllata (6°/12°) e umidità costante. A prezzi .
SicurCenter
Custodisce e protegge
FRIGORIFERI PIEMONTESI
Torino Corso Vinzaglio, Tel. 513742 - 532359

QUESTA SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
Un nuovo libro, a 50 anni tragedia del dirigibile Italia
NOBILE SUL PACK
Parlano i superstiti tenda rossa e Alfredo Viglieri

BAROVERO
mobili
appuntamento all'angolo

Ritmo

Le Fiat Ritmo [redacted] 3: **la Ritmo 60 con motore "1100" da 60 CV** velocità 145 km/h, consumo 8,3 litri per 100 km alla velocità costante di 120 km/h (in 5a marcia);
la Ritmo 65 con motore "1300" da 65 CV, velocità 150 km/h, consumo 8,4 litri per 100 km alla velocità costante di 120 km/h (in 5a marcia);
la Ritmo 75 con motore "1500" da 75 CV e cambio automatico, velocità circa 160 km/h, consumo 10 litri per 100 km alla velocità costante di 120 km/h.
Le carrozzerie [redacted] 2: a due porte + portellone posteriore; [redacted] quattro porte + portellone posteriore.
Gli allestimenti sono 2: "Lusso" [redacted] "Confort Lusso".
Alcune dotazioni [redacted] richiesta: cambio a 5 marce sulle Ritmo 60 e 65, tetto apribile, condizionatore d'aria, tendine parasole, sedile posteriore sdoppiato, pneumatici ribassati.
I valori di spaziosità interna, prestazioni, economicità di consumo, [redacted] di marcia e [redacted] aerodinamica, sono [redacted] i più [redacted] finora raggiunti in [redacted]

Grandi novità Fiat 1978. Al 57° Salone dell'Automobile di Torino (dal 20 aprile al 1° maggio)

Il 1978 è un anno di novità Fiat.
Grande ■ meno grande il nuovo è sempre il risultato di ricerca, ideazione e studio da parte di chi lo costruisce ■ di interesse e di miglioramento per chi lo utilizza.
Con ■ novità Fiat il 1978 è ■■ anno ■ ripresa.
Abbiamo lanciato le **nuove ■■ L e CL** ■ ■ ■■■■ **131 Supermirafiori.**
Abbiamo presentato un nuovo veicolo commerciale il **127 Fiorino** ■ ammodernato uno esistente, il **238.**
Abbiamo presentato i Camper, una proposta Fiat nel settore di interesse dei veicoli attrezzati.
Ma ci stiamo ■■■■■ dando da fare e abbiamo altri programmi pieni di novità.
Oggi in questo giovane salone di primavera presentiamo in anteprima mondiale, ■ prossimamente in vendita, la **Ritmo** e le **■■ e 132 Diesel.**
Due novità assolute. Finalmente.
■■ ■■■■ ■■■ novità in un settore di punta dell'automobilismo europeo di grande diffusione che è un tradizionale settore di forza della Fiat: dalla 1100 di ieri alla Ritmo di oggi.
Le ■■■■ una novità in un settore nuovo per la Fiat, ■■■ non per il mercato. Per questo usciamo non con un modello, ma con una intera gamma di modelli.

Fiat 131 Diesel "2000" ber■■■ e Panorama.
Allestimento "Confort Lusso" a 4 e 5 porte. Cambio a 5 marce di serie.
Motore Diesel veloce da 60 CV-DIN a 4400 g/min
con albero a camme in testa comandato da cinghia dentata.
Velocità 140 km/h. Consumo 6,8 litri di
gasolio per 100 km alla velocità costante di 100 km/h.
Fiat 132 Diesel "2000".
Stesso allestimento super-lusso della 132 "2000" benzina,
completo di serie di servosterzo, alzacristalli elettrici, cambio a 5 marce.
Motore Diesel veloce da 60 CV-DIN a 4400 g/min
con albero a camme in testa comandato da cinghia dentata.
Velocità 135 km/h. Consumo 7,6 litri di
gasolio per 100 km alla velocità costante di 100 km/h.
Fiat 132 Diesel "2500".
Potenza 72 CV-DIN a 4200 g/min.
Velocità 150 km/h. Consumo 7,1 litri di
gasolio per 100 km alla velocità costante di 100 km/h.
I valori di potenza, velocità, accelerazione, ripresa e silenziosità ■ marcia delle nuove Diesel Fiat sono tra i più elevati attualmente raggiunti in auto Diesel di pari cilindr■■.

Diesel

132 e 131

FIAT La volontà di continuare

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective„ di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaella Giunchi

OROSCOPO DI OGGI

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
A questioni personali intricate troverete soluzioni positive. [illegible] famiglia per questioni finanziarie. [illegible] centi invece [illegible] fra innamorati; [illegible] per [illegible] futuro [illegible].

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Anche se alcuni problemi [illegible] nervosi, mantenete nei rapporti con gli altri [illegible] atteggiamento gentile. [illegible] maggiormente apprezzati. Indisponente il rapporto con [illegible] persona cara, non peggiorate la situazione con ripicche.

[illegible] (22 maggio-21 giugno)
Gli astri [illegible] molto generosi in [illegible] a raggiungerete il massimo [illegible] l'armonia [illegible]sie; [illegible] turbata l'equilibrio [illegible] professione distraendovi troppo [illegible] impegni [illegible] [illegible]. Maggior applicazione anche negli [illegible].

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Alcune difficoltà nel [illegible] vi costringeranno ad improvvise perdite di [illegible]po. Il lavoro si accavallerà e dovrete applicarvi [illegible] maggior sforzo e sacrificio. Malinconica [illegible] della persona cara [illegible] [illegible] altrove [illegible] impegni imprevisti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
A volte [illegible] terribilmente ingenui e gli [illegible] [illegible] approfittassero. [illegible]tevi al vostro sesto senso nel giudicare gli [illegible] ed evitate le persone [illegible] si [illegible] troppo intriganti. Questo consiglio [illegible] [illegible] per i rapporti di lavoro.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Una simpatia [illegible] si rivelerà [illegible] un sentimento importante [illegible] metterà [illegible] subbuglio l'ordine e l'equilibrio della [illegible] vita privata. [illegible]iore [illegible] nell'ambito professionale, anche con collaboratori giovani.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
La [illegible] vita privata [illegible] incuriosendo alcune persone che [illegible] vivono vicino, difendete la [illegible] privacy e soprattutto [illegible] [illegible] [illegible] vostre confidenze a persone [illegible] che [illegible] ritenete più [illegible] amiche. Il lavoro [illegible] [illegible] proseguendo [illegible] [illegible] i rapporti [illegible] famiglia a causa dell'atteggiamento [illegible] un figlio ribelle.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
[illegible] troverete in [illegible]rnata sommersi da impegni professionali [illegible] anche [illegible] studio. [illegible] a te[illegible] soltanto gli [illegible] più importanti e cercate [illegible] meglio [illegible] stribuire la vostra attività. Delusioni affettive, non affidate il vostro cuore a persone superficiali.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] matrimonio finirà invece in un modo squallido. [illegible] [illegible] più del necessario, in fondo avete [illegible] che non [illegible] il vero amore. Fra [illegible] [illegible] ricompensati per questa dura prova.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

[illegible] (22 [illegible] - 20 genn.)
[illegible] i programmi di lavoro che state preparando. Avrete anche la pi[illegible] approvazione ed [illegible] [illegible] da parte [illegible] superiori. In amore potreste [illegible] più espansivi, se [illegible] altro per [illegible] [illegible] confronti [illegible] [illegible] vi ama.

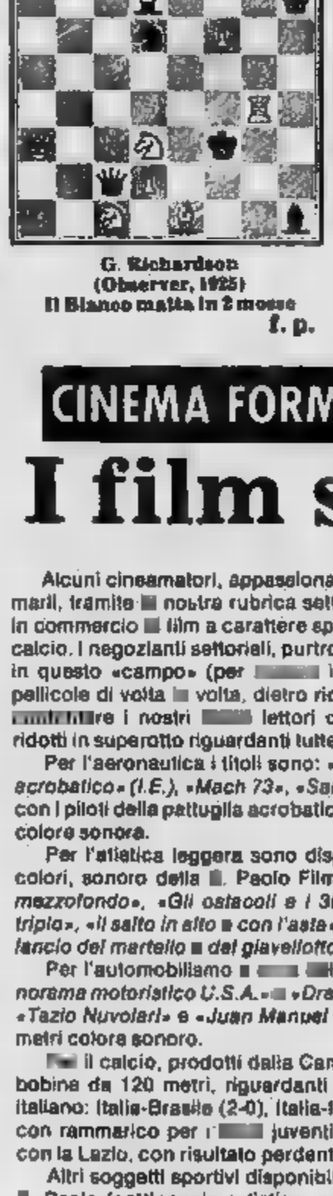
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Un malinteso sorto a causa di un'innata gelosia, vi farà commettere dei torti nei confronti di chi vi ama. Non serve a nulla buttarsi nelle braccia della prima persona capitata per far soffrire chi ritiene vi abbia tradito. Siate più maturi.

PESCI (19 febbraio - [illegible] marzo)
Incompatibilità di [illegible] fra colleghi. Non serve [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le opinioni [illegible] altri, il lavoro [illegible] proseguendo [illegible] [illegible] i rapporti [illegible] famiglia a causa dell'atteggiamento [illegible] un figlio ribelle.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1[illegible]6: L. Cg7 (min. 2. Cs5 matte).

N. 1677 (9 + 4)



G. Richardson
(Observer, 1925)
Il Bianco matta in 2 mosse
f. p.

DAMA

Per principianti

Il B. [illegible] a [illegible]
[illegible]: 29-24, [illegible] 22-1, B. vince.
c.b.

CINEMA FORMATO RIDOTTO

I film sportivi

Alcuni cineamatori, appassionati di sport, [illegible] hanno chiesto di informarli, tramite [illegible] nostra rubrica settimanale, sulla produzione esistente in commercio [illegible] film a carattere sportivo, con particolare riferimento [illegible] calcio. I negozianti settoriali, purtroppo, non hanno molto assortimento in questo «campo» (per [illegible] in tema) [illegible] preferiscono ordinare [illegible] pellicole di volta [illegible] volta, dietro richiesta specifica [illegible] cliente. Per accontentare i nostri [illegible] lettori citiamo in sintesi parte dei soggetti ridotti in superotto riguardanti tutte le discipline sportive più importanti.

Per l'aeronautica i titoli sono: *«Acrobazie supersoniche»*, *«Biplano acrobatico» (I.E.)*, *«Mach 73»*, *«Samba a ala rotante»* e *«G. Acrobatico»* con i piloti della pattuglia acrobatica italiana (Ed. Filmautori) in versione colore sonora.

Per l'atletica leggera sono disponibili 7 titoli [illegible] 120 metri circa a colori, sonoro della [illegible]. Paolo Film: *«I [illegible] [illegible] i 400 metri»*, *«Il fondo [illegible] mezzofondo»*, *«Gli ostacoli e i 3000 siepi»*, *«Il salto lungo e il salto triplo»*, *«Il salto in alto [illegible] con l'asta»*, *«Il lancio del peso e del disco»* e *«Il lancio del martello [illegible] del giavellotto»*.

Per l'automobilismo [illegible] [illegible]lia I. E.: per la serie del brivido, *«Panorama motoristico U.S.A.»* [illegible] *«Dragster»*; per i grandi piloti del passato, *«Tazio Nuvolari»* e *«Juan Manuel Fangio»*, tutti ridotti su bobine da [illegible] metri colore sonoro.

[illegible] il calcio, prodotti dalla Camen, troviamo 15 soggetti montati [illegible] bobine da 120 metri, riguardanti i momenti più importanti del calcio italiano: Italia-Brasile (2-0), Italia-Inghilterra (2-0), Italia-Svizzera (2-0); con rammarico per i [illegible] juventini seguono alcune partite disputate con la Lazio, con risultato perdente [illegible] la squadra torinese.

Altri soggetti sportivi disponibili sono: per [illegible] ginnastica 5 titoli della [illegible]. Paolo (pattinaggio artistico, pallavolo, lotta, hockey, equitazione), motociclismo (Beccali [illegible] corse motociclistiche), pallacanestro (Harlem globetrotters), paracadutismo (Tuffi [illegible] cielo), per il pugilato: incontro Griffith-Benvenuti [illegible] Cassius Clay-Ken Norton.

Rubrica a cura di ANGELO ARPAIA

INTERVALLO

ARTIGLI

di Fritz Leiber

RIASSUNTO — I due migliori ladri [illegible] di Lankhmar, [illegible] e Fafhrd, affrontano in una [illegible] maledetta degli agghiaccianti uccelli-ladri che sanno [illegible] parlare e uccidere.

IN un primo momento, Fafhrd pensò che gli sarebbe [illegible] facile scacciarli, ma era [illegible] combattere in [illegible] tempesta d'ombre. Forse ne colpì due o tre: non era in grado di capirlo. Il [illegible] faceva differenza. Sentì gli artigli che gli stringevano e gli trafiggevano il polso sinistro.

Poi, [illegible] che sembrava l'unico [illegible] fare, balzò attraverso la porta semiaperta, la [illegible] violenza alle sue spalle, staccò con una coltellata l'uccello che gli era aggrappato ferocemente al polso, trovò il tatto la ferita, la allargò con i [illegible] e succhiò il sangue, per asportare il veleno che poteva essere stato spalmato sugli artigli.

Avrebbe voluto gridare un avvertimento a Mouser, ma temeva che le sue grida, probabilmente [illegible] inintelligibili in distanza, sarebbero servite solo ad attirare il suo compagno nella stessa trappola. In preda all'ira [illegible] e al furore, calpestò vendicativamente il corpo dell'uccello che aveva ucciso. Poco a poco, le sue paure e la sua [illegible] si placarono. Gli uccelli sembrava si fossero ritirati.

Attraverso quell'apertura riuscì a vedere abbastanza bene l'altare buio e i ripiani. Gli [illegible] neri [illegible] irrequieti, andavano avanti e indietro, spingendosi, [illegible] eccitati da un posto all'altro. L'aria era viziata dal loro odore.

Poi udì [illegible] una voce in [illegible] ma questa volta altre risposero.

— Gemme, gemme. Lucide, lucide.

— Scintillanti. Brillanti.

— Orecchio da strappare. Occhio da beccare.

— Guancia da gratiare. Collo da adunghiare.

E questa volta non [illegible] dubbio, [illegible] proprio gli uccelli che parlavano. Fafhrd guardava affascinato. Aveva sentito altre volte uccelli parlanti... pappagalli che bestem[illegible] e corvi dalla lingua tagliente. Lì c'era la stessa monotonia, la stessa impressione di mancanza d'intelligenza, le stesse ripetizioni di vituperi. Fafhrd aveva conosciuto pappagalli capaci di imitare in modo [illegible] più preciso le voci umane.

Ma le frasi [illegible] così diabolicamente calzanti da ispirargli il timore che smettessero di essere ciangottii isolati e diventassero un discorso intelligente, con domande e risposte acute. E non riusciva a dimenticare quel comando innegabilmente preciso: — Uomo! Uomo! Ammazza! Ammazza!

Mentre ascoltava, irritato, quel [illegible] crudele, una figura passò furtiva davanti alla grata, [illegible] l'altare. Era umana [illegible] nella forma generale: goffa e imprecisa, dalla superficie bruna uniforme e coriacea, come un orso pelato e [illegible] pelle pesante. Vide gli uccelli che si avventavano anche verso quella strana figura, le brulicavano intorno, stridendo e gracchiando.

Fafhrd [illegible] quell'essere frugare in un grosso scrigno, cominciare a toglierne piccoli oggetti che brillavano e luccicavano, [illegible] far [illegible] agli uccelli che gli volavano intorno un numero ancora più grande. Si trattava d'un [illegible] chiuso in una goffa tuta di robusto cuoio, con due lunghe fenditure per gli occhi. Sgraziatamente ma metodicamente, trasferiva il contenuto del cofano nel [illegible] co di cuoio che aveva portato. Il cofano [illegible] il nascondiglio [illegible] molti gioielli e rinnovò che gli uccelli [illegible] rubato.

La figura [illegible] [illegible] cuoio completò il suo compito, si arrestò di colpo e si guardò intorno: le lunghe fessure [illegible] gli occhi le conferivano un'aria enigmatica e minacciosa. Poi si rimise in movimento. [illegible] nello stesso istante un nodo scor[illegible] cadde e si strinse intorno al sacco di cuoio che formava il [illegible]. La figura prese a dibattersi e a barcollare freneticamente, cercando di liberarsi il collo con la [illegible] chiusa nell'involucro di cuoio. [illegible] sbatacchiò intorno le braccia, pesantemente e disperatamente, e il sacco che [illegible] stringeva si aprì e vomitò gemme e metallo ingemmato. Finalmente, un esperto strattone del cappio la rovesciò sul pavimento.

Fafhrd scelse quell'istante per tentare una sortita verso la libertà, contando [illegible] confusione e la sorpresa. Ma non fu una decisione saggia. Aveva quasi raggiunto il passaggio che portava alla strombatura [illegible] finestra, quando un secondo [illegible] scorsoio gli si strinse crudelmente intorno alla gola. I piedi gli mancarono, e cadde, battendo la testa sul pavimento. Il cappio si strinse ancora di più, fino a quando il barbaro si sentì soffocare, in [illegible] mare di penne nere, dove balenavano accecanti lutte [illegible] mondo.

Quando la coscienza si fece di nuovo strada dolorosamente [illegible] sua testa, Fafhrd udì una voce che gridava, spaventata e convulsa: — In nome [illegible] Grande Dio, chi sei? Cosa sei?

Poi una seconda [illegible] rispose: acuta, dolce, svelta, imperiosa, cinguettante, gelida: — [illegible] la sacerdotessa alata, signora dei falchi. Io sono la regina unghiuta, la principessa piumata, incarnazione di Coleì [illegible] sempre regna qui, nonostante l'interdetto dei [illegible] doti e il comando del Sovrano. Io sono colei [illegible] infligge adeguate punizioni alle donne ai[illegible] e all'[illegible] di Lankhmar. Io [illegible] colei che invia i messaggeri a prelevare il tributo un tempo deposto sul mio altare, spontaneamente, anche se fra i tremiti.

[illegible] la prima [illegible] riprese a parlare [illegible] grande apprensione, ma non debolmente: — Non puoi volermi uccidere in modo così orrendo. Io serberò i tuoi segreti. Sono soltanto un ladro.

Quindi di nuovo la seconda voce: — [illegible] davvero un ladro, perché hai cercato di rubare il tesoro votivo dell'Alata Tyaa, e per questo crimine gli uccelli di Tyaa infliggono la punizione che ritengono adeguata. Se pensano [illegible] tu meriti [illegible] cordia non ti uccideranno... ti strapperanno soltanto un occhio, o forse tutti e due.

La voce trillava e cinguettava, e il cervello tormentato di Fafhrd continuava a immagin[illegible] un mostruoso, impossibile canto d'uccello. Cercò di rialzarsi in piedi, [illegible] si accorse di [illegible] legato strettamente a una sedia. Accanto a lui c'era un'altra sedia, [illegible] cui stava l'uomo dalla corazza [illegible], legato allo stesso modo. Ma il cappuccio gli era stato tolto, rivelando il cranio rasato e la faccia pesante e butterata di un uomo che Fafhrd riconobbe... era Stravas, un famigerato tagliaborse.

— Tyaa, Tyaa — strillarono gli uccelli. — Occhi da beccare. Naso da strappare.

Gli occhi di Stravas erano sottili fessure buie di paura, [illegible] arcate sopraccigliari rasate e le guance [illegible]. Il ladro parlò di nuovo rivolto verso l'altare.

— Sono un ladro. Ma anche tu [illegible]. Gli [illegible] di questo tempio sono banditi e proibiti. Se [illegible] andarono di [illegible] secoli fa. Qualunque [illegible] tu [illegible] un'intrusa. Forse per magia hai insegnato agli uccelli a rubare, sapendo che molti di loro, per natura, si impadroniscono degli oggetti luccicanti. Tu prendi ciò che [illegible] rubano.

«Non [illegible] migliore di [illegible], che [illegible] intuito il tuo segreto e ho trovato il modo di derubarti a mia volta. Tu non sei una sacerdotessa, che pronuncia condanne a morte per sacrilegio. Dove [illegible] i tuoi fedeli? Dov'è il tuo clero? Dove [illegible] i tuoi benefici? Tu [illegible] [illegible] ladra!».

Allora Fafhrd vide, ritta dietro Stravas, una figura che gli fece dubitare [illegible] propria ragione. Perché [illegible] la figura di un altro [illegible] dalla maschera [illegible]. Ma quando sbattè energicamente le palpebre e guardò di nuovo, vide che la maschera [illegible] soltanto [illegible] visiera, e che l'uomo era vestito da falconiere, con un pesante giustacuore e guanti enormi. Dall'alta cintura [illegible] [illegible] pendeva una corta spada e un lasso arrotolato. Torcendo il collo, Fafhrd scorse [illegible] [illegible] un'altra figura simile accanto [illegible] sua sedia.

(CONTINUA)

(Tratto [illegible] «I mondi di Nehwon» di Fritz Leiber, per gentile concessione dell'Editrice Nord).

L'ANGOLO DELLA MODA

di *Elsa Rossetti*

Le sfilate in palestra

Ad ogni cambio di stagione la moda propone le sue novità sulle passerelle degli ovattati ateliers o nella cornice scintillante dei grandi alberghi. Per interrompere questa formula tradizionale e consueta delle sfilate, un gruppo di creatori di eleganze femminili e maschili, ha scelto quale pedana di lancio un noto club ginnico dotato di piscine, palestre, saune, massaggi ecc.

«L'eleganza è una questione di linea» dicono gli esperti in psicologia del vestire perciò l'idea di fare esibire i modelli in palestra da esili, flessuose indossatrici e da longilinei indossatori, figure fisicamente ideali cui tutti vorrebbero rispecchiare, oltre a sottintendere tale concetto risuona quale consiglio indirizzato a coloro che hanno problemi di linea. E' noto che ogni età ha i suoi problemi estetici: dalla bambina all'adolescente, alla donna nel pieno della sua femminilità a quella che sta per inoltrarsi nel viale del tramonto.

Tutti possono acquistare e mantenere un aspetto piacevole ripudiando anzitutto la pigrizia. Si tratta di impostare la bellezza, poi difenderla in certi momenti critici, infine conservarla quando la giovinezza è passata da tempo. Ginnastica, nuoto, saune, vibromassaggi, regolamentati dal controllo medico richiedono come condizioni essenziali molto scrupolo e costanza. Solo così la bellezza, l'agilità, la gioventù si possono protrarre a lungo.

In gran forma con il fisico dunque per indossare con disinvoltura i raffinati modelli visti alla sfilata dell'Arcolaio svoltasi a «Il Pardo» identificabili negli spiritosi Bermuda accompagnati da brevi top ricamati. Tra la teoria dei coordinati composti da ampie giacche in lino sovrapposte a pantaloni, oppure a sottane ondulate e molleggianti casacche, ha fatto spicco il completo di tipo cinese rosso lacca con giacca caratterizzata da brevi maniche a chimonciino abbinata ai pantaloni arricciati in vita affusolati alle caviglie, illuminato dal candore della camicetta impreziosita da ricami intagliati. Molta linea dovranno avere le signore che sceglieranno gli scanzonati estivissimi abiti a righe bajadera completati da tuniche monocolore da alternare ai leggiadri, candidi abiti stile lingerie della nonna con le sottane ricche, ornate dal volant all'orlo, il breve corpino sorretto dalle esili spalline.

Il discorso della linea vale anche per il partner se vuole ben figurare con gli abiti in lino color sabbia, di seta tinta ghiaccio e sfoggiare alla sera le disinvolte giacche in seta da cravatta a righe Regimental proposto da Nicola Calandra noto esponente dell'alta moda. In questa sfilata non è mancato il richiamo all'esigenza di mantenere la linea anche nell'inverno per indossare le pellicce a pelo lungo, volpi, marmotte e vaporosi murmaski, presentati tra altri esemplari rari di animali da Ida Brero.

SUPERTOMBOLA!

N° [illegible]

CARTELLA SPECIALE DI
STAMPA SERA 20-4-1978

	12		33	41		60	74	
[illegible]		21			54		77	80
	17		36	48		65		89

tutta mia la città...

telestudiotorino

Questa sera, alle 21,45, si gioca a Super Tombola con **TELESTUDIOTORINO** e **STAMPA** [illegible]. Basta sintonizzarsi sul canale 24. Sono in palio, fra i molti ricchi premi, [illegible] Fiat 131, [illegible] pelliccia di visone, una [illegible] da letto.

Buon divertimento e [illegible] bocca [illegible] lupo!

Gioco del Lotto

Il solitario di Genova

Il solitario 24 [illegible] Genova [illegible] [illegible] e raggiunge le [illegible] [illegible] segue la combinazioni segnaliamo un terno nelle Decine (37-31-36) a Napoli. Nessun [illegible] il [illegible] per la [illegible] volta consecutiva.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 15 aprile 1978, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 [illegible] d'assenza):

BARI: 3 (93); 66 (91); 80 (53); 20 (50).
CAGLIARI: 60 (93); [illegible] (69); 25 (57); 27 (50).
FIRENZE: 52 (86); 40 (74); 48 (72); 8 (71); 75 (56); 55 (52); [illegible] (50)
GENOVA: 24 (126), 23 (84); 73 (62); 52 (59), [illegible] (52).
[illegible]: 34 (91); 25 (71); 7 (69); [illegible] (66); [illegible] (64); 76 (59), 90 (53); 56 (50).
NAPOLI: 33 (77); 56 (61); 42 (58), 51 (55); 76 (51); 44 (50)
PALERMO: 63 (86); [illegible] (69); 90 (64); 34 (60); [illegible] (56); 43 (52); 79 (52); 31 (51).
ROMA: 13 (86); 32 (85); [illegible] (70); 19 (59); 31 (52).
TORINO: [illegible] (87); 59 (78)
VENEZIA: [illegible] (89); 47 (85); 21 (58); 80 (55); 29 (53)

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni

Gemelli: Palermo e Venezia, 24; Roma, 17; Napoli, [illegible].
[illegible] Firenze, 54; Roma, 43; Napoli, [illegible]; Bari, 15.
Cadenze: Venezia, 0 (52); Firenze, 7 (39); Napoli, [illegible] (37); Torino, 2 (35).
Figure: Genova, 5 (45); Cagliari, 7 (39); Firenze, [illegible] (27), Bari, [illegible] (26); Milano, 7 (26)
Decine: Milano, 20.na (87); Firenze, 30.na (30); Torino, 70.na (26); Venezia, 60.na (23).

ENALOTTO

Nel [illegible] [illegible] 15 (colonna vincente: 2 1 X - X 1 2 - 2 X 2 - 1 X 1) [illegible] 16 giocatori che hanno [illegible] punti [illegible] lire 6.664.000; ai 253 «undici» spettano lire 316.000; [illegible] «dieci» (2.664) [illegible] vanno 30.000. Il monte premi è st[illegible] [illegible] lire 266.566.315. Per il [illegible] numero 18 [illegible] 22 aprile 1978, proponiamo un [illegible] [illegible] 32 colonne (7 [illegible] e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, [illegible] a ripetizioni [illegible] segni nelle singole ruote:

[illegible]	x	2
[illegible]	1	
FIRENZE	x	
GENOVA	2	
MILANO	1	x
NAPOLI	2	
[illegible]	x	2
ROMA	1	
TORINO	2	
[illegible]	2	1
NAPOLI 2°	1	
ROMA 2°	2	x

l'
AVIS
dona sangue
fa appello alla vostra generosità, date un po' del vostro sangue

Un nuovo passo avanti!

MICHELIN XZX

ancora più sicuro,
sino all'ultimo chilometro

CARATTERISTICHE
E' un pneumatico tipo "X", cioè con struttura interna radiale
[redacted] cintura stabilizzatrice, invenzione Michelin, ricordiamolo!
Battistrada largo ed "avvolgente",
scolpito da due profondi solchi longitudinali
ed intagli trasversali continui, dal centro verso le spalle,
frastagliati da fitte lamelle ondulate, di tipica tradizione Michelin.
Categoria SR = velocità sino a 180 km/h

COMPORTAMENTO
Eccellente, in ogni circostanza, su tutte le strade,
insuperabile sul bagnato.
La [redacted] scultura assicura, anche [redacted] alta velocità, il massimo drenaggio dell'acqua nell'ellisse di contatto al suolo e ne favorisce l'espulsione immediata: quindi, tenuta senza eguali in accelerazione, in curva, in frenata con qualsiasi condizione del fondo stradale.
Confort di marcia e "silenzio" [redacted] tutte [redacted] velocità e, infine, il "leggendario" rendimento chilometrico, esclusivo della tecnica radiale Michelin X.

Per saperne di più, rivolgetevi agli specialisti Michelin in tutta Italia

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ECCEZIONALE
via S. Teresa 15 [redacted] minialloggi composti: ingresso-soggiorno, disimpegno notte con armadiatura, camera letto, bagno completo, terrazzino. Ottime possibilità di investimento, prezzi a partire da L. 31 milioni. Dilazioni. Visitateci sul posto. Edil-Case, tel. 548.154.

IMPRESA vende a Piossasco via Rivalta 13 [redacted] piccolo condominio con giardino e [redacted] giochi bambini ultimi alloggi rifinitissimi salone 2 camere cucina doppi servizi box auto mutuo fondiario [redacted] 8 e dilazioni. Per informazioni sul posto o telefonare 906.46.00.
LIBERO Mirafiori Sud: 4 camere, cucina, termo bagno ascensore [redacted] L. 35 milioni dilazionabili. Sabatelli Immobili, 655.399.
[redacted] S. Rita via Barletta semi arredato, termo, bagno ascensore, 8 vani vendo lire 23 milioni 900 mila dilazioni. Telefonare 483.429.
LIBERO signorile panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi recente privato vendo 49 milioni. Telefono [redacted].
LOCALI [redacted] per ufficio sei vani e servizi vendiamo convenientemente. Edil-Case, tel. 548.154.

MIRAFIORI
appartamenti nuovi, ultimati, una-due camere, tinello, cucinotto, servizi semplici e doppi. Ufficio vendite via Buriasco 12. Accesso da via Biscaretti di Ruffia. Prezzi concorrenziali. Mutuo fondiario e ipotecario agevolato. Edil-Case, tel. 548.154.

[redacted] in casa albergo attrezzata [redacted] con servizi [redacted] Giulio Cesare 236. Rivolgersi cantiere, tel. 510.208.
OCCASIONE privato vende bellissima camera tinello servizi mutuo 6% Mirafiori. Telefono 342.197.
OCCASIONISSIMA vendo camera tinello servizi piazza Galimberti L. 9 milioni 200 mila. Mutuo e dilazioni. Edil-Case, tel. 548.154.

PORTA NUOVA
affare vendiamo bellissima mansarda [redacted] 130. Rivolgersi ufficio vendite piazza Carlo Felice [redacted], [redacted], tel.

PIOSSASCO
zona ideale per vivere tranquillamente vicino alla grande città. Appartamenti due camere, tinello, cucinotto, servizi L. 27 milioni 500 mila; tre camere, cucina, servizi L. 30 milioni. Eccezionali pagamenti: 10% al contratto, 10% alla consegna delle chiavi, oltre il 50% di mutuo fondiario, rimanenza mutuo ipotecario agevolato. Visitateci. Piossasco, via Cavour 70 (seguire segnaletica Edil-Case). Edil-Case Torino tel. 548.154. 548.154.

UTIP 519.894 547.828 vende villa libera nuova a Cambiano salone 2 camere cucina tavernetta [redacted] [redacted] giardino.
UTIP 547.828 vende a Bagnolo Piemonte rustico restaurato su 2 piani con piccolo giardino e orto, 15 milioni 900 mila.
UTIP [redacted] vende grandioso alloggio libero adiacente corso Giambone: 4 camere cucina servizi dilazioni permute.
UTIP 519.894 vende 3 alloggi Nichelino stessa [redacted]. [redacted] Torino, camera tinello servizi ognuno; buon [redacted]o; rateazioni.
UTIP 519.894 vende libero corso Cosenza 3 camere cucina ingresso servizi completi facilitazioni pagamento, permute.
UTIP 547.828 vende adiacente [redacted]rso Agnelli via S. Marino: 2 [redacted] cucina servizi [redacted] buon reddito facilitazioni.
UTIP 519.894 547.828 vende libero via Viterbo: 3 camere cucinetta ingresso [redacted]gno 25 milioni 900 mila dilazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende libero adiacente largo Orbassano corso Rosselli: 3 camere cucina servizi dilazioni permute.
UTIP 519.894 vende precollina S. Mauro in palazzine signorile alloggi 2-4 camere, salone biservizi box; facilitazioni.
UTIP 547.828 vende in via Beinasco casa [redacted] indipendente [redacted] 3 alloggi giardinetto cortile 24 milioni 900 mila dilazionabili.
UTIP 519.894 vende libero adiacente corso Sebastopoli via Nuoro: 2 camere, cameretta cucina servizi, dilazioni pagamento.
VILLA collina San Mauro, nuova, ampio giardino, 4 servizi, [redacted]ricato privato vende 155 milioni più 30 milioni mutuo. Accettasi parziale permuta. Tel. 694.208.
VILLA San Gillio 20 minuti da Torino in complesso di 12 unità tennis giochi bocce e bimbi verde privato: salone 3 camere cucina 3 servizi, mutuo e permute. Immobili Italia 585.836 505.890.
VILLE impresa vende nella collina di Piossasco prezzo da 85 a 120 milioni meno mutuo ed eventuali dilazioni. Tel. 906.4600.

VIJNO corso [redacted] [redacted] libero 4 camere salone cucina 3 servizi doppi ingressi ca[redacted] stabile signorile ottima posizione richiesta 77 milioni facilitazioni. Telef. 726.980.

20 Domande affitto

A. AGENZIA Comba telefono [redacted] 5[redacted].539 cerca alloggi vuoti arredati uffici qualunque dimensione e zona massima serietà.
CERCHIAMO alloggi 1-2 camere possibilmente servizi qualsiasi zona cauzione referenze. Telefonare 544.461.
DIRIGENTE aziendale cerca in Torino salone 2-3 cam[redacted] cucina e servizi. Telefonare 328.233 ore ufficio.
REFERENZIATO cerca Torino o cintura alloggio anche ammobiliato libero entro 2 mesi. Tel. 472.454, via S. Donato 74.

21 Offerte affitto

ABBIAMO alloggi arredati signorili riservatissimi uso pied-à-terre o abitazione stessa casa. Agenzia Rubiolo 751.82[redacted].
ABBISOGNANDOVI alloggi vuoti arredati comuni signorili uffici stessa casa Agenzia Comba, via Bacchi 14. Telefono 538.539.
AFFITTANSI locali uffici nuovo palazzo centro direzionale Autoporto Torino ad un quarto d'ora piazza Castello, superficie totale mq 3500 destinabile unica utenza o più utenti anche piccole dimensioni, locali ancora da suddividere con divisori mobili secondo esigenze clienti. Per informazioni telefonare Costruzioni Generali Prefabbricate 011 240.123-02-638.036.

22 Traslochi

[redacted] traslochi furgoni imbottiti per Torino e dintorni, viaggi settimanali [redacted] Roma Napoli Bari Sicilia. Telefonare 701.705.
[redacted] per città mare [redacted] tagna Meridione, ecc. [redacted] imbottiti personale specializzato, D'Amore. Telefono [redacted].700.

[redacted] Mobili, arredi

A. APPARONI da Raspino, [redacted] mobilificio dell'usato. Mobili per arredare la vostra casa a prezzi vantaggiosissimi. C[redacted] a d[redacted] [redacted] località. Prima di s[redacted]ndere il [redacted]pio, rivolgetevi a Raspino [redacted] Cirio 2, angolo via Ciriè. Telefono 287.368.
ARMADIONI veneziani con letti incorporati lusso lire 50 mila e 60 mila porta; cucine componibili lusso, camere veneziane, comò, comodini nocc. letto ottone combinati 1 milione [redacted] mila salo[redacted] dralon lire 340 mila. Ritiriamo mobili usati. Corso Francia 280, via Isiglio 74, via S. Donato 96.

COSTA NIENTE
venitci a visitare al sotterraneo dell'a[redacted] in via Cesana [redacted] angolo corso Traiano. 3000 mq di esposizione [redacted] mobili di ogni stile e prezzo, la nuova gestione vi offre camere letto 745 mila, soggiorni 390 mila, salotti letto 325 mila, camerette 197 mila, armadioni 6 porte stagionali 395 mila, ingressi [redacted] mila, sedie 14 mila 500, materassi 22 mila e tante altre occasioni anche fine serie in offerta straordinaria.

[redacted]RANDI affari in un piccolo negozio mobilificio [redacted]. Maurizio via Verdi 34 Torino, vendita promozionale di cucine all'americana con sconto 50% su prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene.
MOBILIFICIO S. Giovanni [redacted] Francia 280 via Isiglio 74, via S. Donato 96, dieci e quale prezzo volete il salotto soggiorno camere veneziane moderne cucine [redacted]adioni ve lo diamo subito. Ritiriamo i mobili usati, visitateci.

[redacted] Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzeria compresa [redacted] mila lavabile 35 mila infissi 9000. Telefonare 355.095.

[redacted] [redacted] e istituti

OPPRESI facile redditizio impiego frequentando scuola [redacted] Estetica viso corpo manicure maquillage, Istituto Lina Reinero. [redacted] Mallepati 31, telefono [redacted].

36 Nautica

470 usati ottime condizioni con randa flocco spinnaker Velacentro via Capua 26 Torino. Telefonare 472.484.

37 Campeggio e sport

NUOVA concessionaria roulottes Sprite Riviera La Caravan dipinta dalla natura quattro pareti di verde per la vostra vacanza, pagamento sino a 48 mesi senza anticipo e senza cambiali, visibile presso [redacted] Center, strada aeroporto, vicino tangenziale Nord To.

38 Animali e veterinaria

RAZZE Mignon da appartamento, Yorkshire, Barboncini, Toy Chihuahua, Bobtail, Pekinesi, Shitzus, Maltesi Chow, Cockers, allevamento di Moncalieri vende. Telefonare 740.9177.

[redacted] Filatelia, collezioni

[redacted] filc, Galleria S. Federico 65, Tel. 544.955 [redacted]quista, vende monete oro, argento, antiche, moderne, italiane ed estere. Ufficio cambio monete oro, servizio novità.

[redacted] Ville, [redacted] appart. per [redacted] acq.-vend.

A L. 16.500.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende [redacted] 1200 di [redacted] collinare con semifabbricato pagamento dilazionato in 3 [redacted]ni. Telefono 698.235.

[redacted] Pietra Ligure impresa Giallombardo vende direttamente in meravigliosa posizione appartamenti in costruzione con vista imprendibile sul mare. Giardini privati piscina tutti i comforts agevolazioni di pagamento con [redacted] diretto e mutuo fondiario. Telefonare Torino 011 965.8274. Albenga via Trieste 43/2, 0182 51.779 anche festivi.
AGENZIA Roma vende alloggio nuovo di [redacted] bagno cucina con monoblocco soggiorno camera con giardino riscaldamento autonomo 8.200.000 10.800.000 mutuo. Ceriale via Aurelia 0182/90.976, Torino 011/780.3090.
AL mare Pietra Loano Borghetto Ceriale Albenga Andora vendesi 1-2-3 vani servizi da L. 15 milioni in su. Imm[redacted]iliare Santa Rita, telefono 745.692.
[redacted] vicino mare 2 camere cucina bagno entrata grande 19 milioni. Agenzia Torino Mare 779.712. Borghetto, 0182 970.386.
ALLOGGETTI mini Sestriere condominio Cristallo via Fraiteve 47 vendonsi mutuo. Custode o telefonare 547.108.
APPARTAMENTO in villa bifamiliare Pecetto vendesi mq 210 più tavernetta e mansarda mutuo facilitazioni. Tel. 860.9062 701.058.
BIFAMILIARE nuova villa 10 camere ampi locali sotterranei mansarda giardino villaggio Marinella [redacted] vendo. Telefono 335.601.
CERIALE piena vista mare in palazzine nel verde mini alloggi e 2 camere servizi Murialdo e Sarà vendo mutui dilazioni. Telefonare Torino 515.917, sera 878.410; Ceriale 0182 90.320; Ivrea 0125 48.587.
COM. F.A.I. vende [redacted] complesso residenziale «Nuovo Fraiss» splen[redacted]a posizione panoramica adiacente impianti sciistici rifinitissimi appartamenti mono-bicamere con [redacted] cucina a partire da lire 17 milioni 760 mila. Mutuo 35%. Dilazioni. Per informazioni: filiale Torino. Via Guarini 4. Tel. 54.81.23. Ufficio vendite in loco, aperto anche giorni festivi. Telefono 0122/54.309.
IL PUNTO Immobiliare S.p.A. vende casa di campagna indipendente servita da acqua luce telefono in posizione panoramica a 33 km da Torino. Telefono 698.235.
S. MAURO villette nuove panoramiche collinare soggiorno 3 camere cucina 2 bagni tavernette box giardino mq 4000 godibile recintato 82 milioni. Serim, 519.801.
SANREMO nuovissimo ultima finitura vista [redacted] salone camera cucina servizi [redacted] posto macchina affarone vendo 33 milioni dilazionabili. Telefonare 011 796.410.
[redacted] nuovissimo vista mare cucina arredata videocitofono esposizione Mezzogiorno [redacted] [redacted] 10 milioni contanti, resto mutuo dilazioni. Telefonare 011 359.018.
[redacted] (vicinanze villa Ormond) attico libero nuovissimo vista mare salone camera cucina doppi servizi terrazzini cantine L. 60 milioni dilazionabili. L'Immobiliare Spa (0184) 882.022.
SAUZE d'Oulx Jovenceaux Residence Grand Soleil impresa vende alloggi varie dimensioni, rifiniture accurate, cucine arredate, box sci, sala condominiale, box auto, pronta consegna, minimo contante, mutuo e dilazioni di pagamento. Telefono 011 482.800.

SAUZE D'OULX
appartamenti di due-tre vani, servizi da L. 23 milioni. Forte mutuo fondiario dilazioni massime agevolate. Visite su appuntamento. Edil-Case, telefono 548.154.

SESTRIERE
appartamenti mono e bicamere, servizi, vendiamo prezzo molto favorevole, condominio Ski Residence, piazzale funivie. Informazioni sul posto, piazza Agnelli 1. Edil-Case, Torino, 548.154.

VILLA colline del Canavese panoramica 5 camere soggiorno cucina 2 bagni box giardino 58 milioni arredata. Tel. 581.739.
VILLETTE Avigliano km 35 Torino impresa vende direttamente in costruzione e finite, collinari e panoramiche con grande terreno circostante a partire da L. 30.000.000. Tel. 0141/480.57 [redacted] e [redacted].

47 Alberghi, pensioni

ALBERGHI vill[redacted]sioni in Sardegna, Sud Italia, [redacted]o, opuscoli illustrativi con offerte speciali in bassa stagione. Agenzia Viaggi Airbus, corso Dante 50.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.024 - 538.682.

[redacted] Occasioni

A. CEDICONF continua con strepitoso successo la colossale vendita totale di confezioni ed abbigliamento in genere l'unico nome da ricordare se volete risparmiare, Cediconf confezioni piazza Bernini 11, Torino.
BAROVERO mobili, un affare per voi in ogni reparto a prezzi scontati fino al 50%: camere letto, sale, so[redacted]orni, salotti, armadioni, mobili sing[redacted], tappeti, lampade. Via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso. Parcheggio.
SEGRETERIE telefoniche nuove e d'occasione [redacted] [redacted] anche [redacted]. Via Cernaia 18, telefono 540.550.

[redacted] Varie

A. ACQUISTA antichità sale Rinascimento [redacted] Barocco soprammobili [redacted], valutazione sgombro locali. Tel. alla RS 257.264.
A. ACQUISTO antichità mobili 800 Rinascimento Barocco soprammobili pago bene, sgombro locali. Telefonare 472.195 740.584.
ACQUISTIAMO anticaglie oggetti vari mobili rimanenze rottami piuma d'oca, sgomberiamo cantine. Tel. 485.440 481.058.
C.I.B.I. box monoblocco in cemento armato autotrasportato pagamento 12-24 mesi. Telefono (011) 992.971 992.981 Venaria (Torino).
DENTIERA rotta? Riparazione immediata rammodernamento qualsiasi tipo [redacted] mobile. Tel. 753.762.
[redacted] Tende verticali e porte pieghevoli originali «Divisette» sono prodotte e vendute solo in via Bagetti 25 (ang. corso Francia 21). Tel. 763.471. Esigete il marchio «Divisette».
ORLANDO gioielleria via Cavour 6 Torino una tradizione secolare di sempre affermato buon gusto.
REALIZZIAMO a prezzi imbattibili solo per poche [redacted] pensili 2 ante L. [redacted] mila, scolapiatti 2 ante L. [redacted] mila ecc. via Rosaldi 7. Tel. [redacted].
STATALI abbigliamento arredamento [redacted] Tv fotocine con buoni rateali della Stato Effe 4. Tel. 443.167.

A VOLTE IL DIPLOMA [redacted] BASTA!!
Cerchiamo giovani desiderosi impiegarsi settore meccanografico in moderna azienda quali:
PROGRAMMATORI
OPERATORI
REGISTRATRICI
[redacted]
previo corso di specializzazione.
Telefonare 548.981

[redacted]
Via Trento (di fronte alle scuole) 25 minuti di treno o di autobus dal [redacted] di Torino (19 km)
rate senza interessi

ALLOGGI SIGNORILI SUBITO ABITABILI
[redacted]

Prezzi a partire da:	contanti	rate più mutuo	totale
1 camera-tinello cucinotto bagno	[redacted]	+ 8.750.000	= [redacted]
2 camere tinello cucinotto bagno	[redacted]	+ [redacted]	= 18.500.000

[redacted] inoltre disponibili [redacted] appartamenti [redacted] varie [redacted]
PERSONALE [redacted] POSTO [redacted] [redacted] ALLA [redacted]
maiora

con il legno la casa è più bella
Porte interne, finestre, rivestimenti, porte pieghevoli, mantovane, cornici, portoncini blindati.
Legnocasa
Borgaro torinese
Via Lombardia [redacted]
Tel. [redacted]

LIVIO BALDESCHI
tende verticali
tende da sole
porte pieghevoli
C.SO MONCALIERI 464
VIA B. GALLIARI 7
VIA MONGINEVRO 91
TEL. 635.912

LO SPORT

Il Torino risponde alle interviste rilasciate dal suo giocatore

"PECCI E' INCEDIBILE,,

OPINIONI

Le polemiche del Torino

FRANCO COSTA

Strani umori, dicevamo, movimentano l'ambiente granata. L'osservazione si aggiorna con le dichiarazioni di Pecci il quale, nella sua schiettezza tipicamente romagnola, fra una battuta e l'altra rivela che ha litigato con Radice e che due mesi fa ha chiesto (e non ottenuto) il divorzio dal Torino. La polemica di Eraldo, spensierato guascone del Torino, è l'ultima e non la prima in ordine di tempo. Ci auguriamo non ne seguano altre, perchè saremmo indotti a pensare (la tentazione già è forte) che la squadra granata quest'anno abbia perso lo scudetto non soltanto per i troppi infortuni e i recuperi lenti degli stessi, non soltanto per la disgraziata stagione di Zaccarelli e quella, sfortunata, di Pecci, e di banali errori difensivi. Ma per una serie di fratture psicologiche che si sono create negli spogliatoi.

Quella di Pecci segue alle polemiche di Santin, di Patrizio Sala, al problema Castellini. Claudio e Patrizio Sala ai tifosi che hanno contestato la squadra domenica hanno risposto apertamente con dichiarazioni che qualcuno ha giudicato degne di una grossa multa da parte di Pianelli ma che vanno rispettate, senza pene pecuniarie, perchè riflettono realtà e verità. In Italia ormai parlano e scrivono tutti: ci mancherebbe non potessero parlare i giocatori, come se fossero una tribù di sottosviluppati mentali o una razza cui bisogna concedere soldi ma togliere tutto il resto, libertà di opinione compresa. La proposta di una multa è arrivata, guarda caso, da chi è solito vantarsi di perseguire un giornalismo sportivo d'avanguardia e più democratico.

Noi, quindi, non discutiamo sull'opportunità o meno di Pecci nel dire certe cose (gli raccomandiamo soltanto di non accusare nessun giornalista senza avere le prove di ciò che dice) ma riflettiamo sulla posizione di Gigi Radice. Quest'uomo, le cui qualità di tecnico sono indiscutibili, comincia ad essere troppo contestato anche a livello ufficiale da alcuni suoi giocatori. Dov'è la famiglia dello scudetto? Allora i casi sono due: o ha sbagliato lui, o sbagliano i giocatori.

Qualcuno di questo nervosismo è pur responsabile e bisogna prendere adeguati provvedimenti, chiarirsi le idee, in modo che il prossimo campionato ricominci senza rancori o sospetti, nel clima fraterno che, con o senza scudetto sulla maglia, è una prerogativa del Torino.

BEPPE BRACCO

L'atmosfera all'Olimpico varia tra lo scherzo all'imbarazzo: Eraldo Pecci sforna battute a ripetizione ed appaiono lunghissime; il general-manager Sanson guida in modo abbastanza spericolato e ribatte con molta pacatezza. Comunque, il tutto è molto cordiale, Orfeo Bonetto non immagina che i giornali di stamattina parleranno drasticamente di un divorzio tra il giocatore ed il Torino. Infatti, non appena arriviamo al «Rotary» a Bonetto tocca la conferenza sul calcio, l'esordio è chiarissimo: «Voglio darvi una bella notizia: Pecci resta al Torino, che non sarà ceduto». Pecci non sembra troppo convinto, anche perché ha vuotato il sacco, spiegando che i suoi rapporti con Radice sono molto tesi, che l'allenatore usa due pesi e due misure. Ma ha anche aggiunto che la frattura non è insanabile, anzi lascia tutte le porte aperte. Anzi, spalancate.

«Pecci è un punto fermo», continua Bonetto mentre riattraversiamo nella notte il giocatore sorride, cominciando una serie lunghissima di spiegazioni. L'impressione che si ricava è che tutta questa storia — sia pure con parecchie punte polemiche — sia destinata a svanire nel nulla. Il Torino considera Pecci un giocatore determinante per la sua manovra (ed il giocatore che sarebbe molto difficile da sostituire, viste le disponibilità del mercato). Radice ha addirittura affermato nel corso di una trasmissione ad una tv privata che lo considera indispensabile. «Il fatto è che Pecci è troppo importante per noi. Quest'anno ha avuto parecchie magagne fisiche, incidenti piuttosto gravi ed il suo rendimento ne ha un po' risentito. Ma si è ripreso bene, è in continuo miglioramento. Ripeto che il Torino del futuro continuerà a stare con noi e si troverà bene».

In realtà, la situazione non è grave. Ci sono, evidentissime, delle incomprensioni, qualcosa non funziona. Ma sono tutte cose che si possono aggiustare in fretta e l'impressione è che entrambe le parti non siano su posizioni rigidissime: da una parte c'è il Torino che non vuol cedere il giocatore e che è prontissimo a rilasciare dichiarazioni della massima stima professionale, dall'altra c'è Pecci con un carattere romagnolo, genuino al massimo, ma anche abbastanza difficile da addomesticare. Siamo convinti che si chiarirà tutto molto in fretta, nel corso di un franco colloquio tra il giocatore e l'allenatore, magari con Beppe Bonetto arbitro.

Una chiarificazione che farà un mondo di bene all'ambiente granata. Di questi tempi se ne dicono tante, la campagna acquisti è alle porte. A volte, sembra che il Torino sia intenzionato a smantellare quasi tutta la squadra, se si vuol dar retta a certe ricorrenti illazioni. In realtà, la situazione granata è molto più semplice: un paio di giocatori sono sostituiti, ma non di più. Il Torino cerca un libero e sono già venuti fuori molti nomi, compreso quello di Manfredonia. Indubbiamente, Bonetto qualcosa farà. Di certo, per ora, c'è soltanto il fatto che se ne andrà Castellini.

Il nome, caso mai, potrebbe essere quello di Agostinelli, ma non ha senso a che vedere con Pecci e la sua vantilata amicizia. Chiaro che in questo momento il mercato si sta muovendo a sussulti e sottovoce (i giocatori non si potrebbero ancora trattare, se ne siamo dimenticati?) e trapelano soltanto le cose che fanno comodo. Per il Torino, si fa molto in fretta: un paio di cambiamenti, più la squadra di adesso.

Pecci e Radice in tempi lontani: allora erano amici...

...E VIRDIS ANCHE

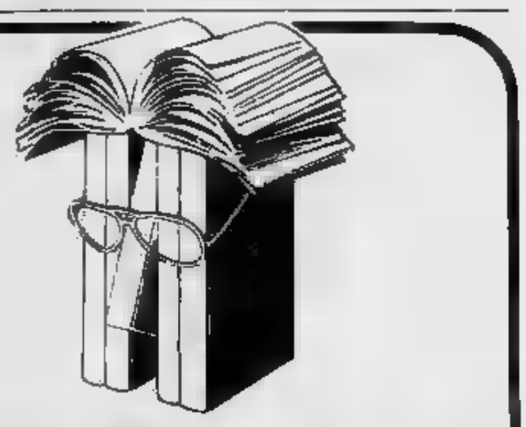
ANGELO CAROLI

Piero Paolo Virdis resta alla Juventus. Un chiarimento nei confronti dei tifosi bianconeri, i quali sono disorientati da alcune voci. Ad esempio la Roma ha rimbalzato la notizia secondo cui il sardo potrebbe indossare la maglia giallorossa poiché piace tanto a Gustavo Giagnoni. La notizia è stata smentita. La Roma infatti ha chiesto, e per la verità neppure in modo ufficiale, Virdis per il prossimo campionato. La Juventus risponde picche. I motivi non sono neppure misteriosi. La Juventus ha acquistato il giovane attaccante del Cagliari, dopo una trattativa laboriosa che ha avuto esito felice per la cocciuta resistenza opposta gli dal presidente Giampiero Boniperti. Se la Juventus aveva fiducia in Pietro Paolo Virdis non vediamo perché tale considerazione debba essersi impoverita dopo una sola stagione davvero sfortunata.

Virdis non ha affatto responsabilità: è stato prima colpito da mononucleosi, poi subito dopo è stato operato di tonsille e infine è stato relegato a letto a causa di una fastidiosa forma di reumatismo virale. Ora Virdis ha superato gli ostacoli, è ripreso del tutto e non è escluso che all'ultima giornata faccia la sua ricomparsa in prima squadra. Comunque, verrà utilizzato in Coppa Italia da Trapattoni. Ed il prossimo anno sarà regolarmente ai nastri di partenza a Villar Perosa, nel consueto ritiro precampionato. La società concede a Pietro Paolo completa fiducia e crede molto nelle qualità del suo giovane attaccante. L'interessato, dal canto, recentemente ha dichiarato: «Il mio obiettivo resta quello di conquistarmi in futuro un posto in prima squadra, un posto che non ho perso per mie colpe». Ci pare che il quadro sia completo.

Damiani alla Roma

Piuttosto, tornando alla Roma, anticipiamo che all'apertura delle operazioni di mercato verrà conclusa la trattativa fra il sodalizio giallorosso e il Genoa per il passaggio di Damiani nei ranghi di Giagnoni, il quale è disposto a cedere come contropartita Bruno Conti con l'aggiunta del jolly Maggiora. Sul fronte bianconero, infine, si registra il sicuro rientro dal prestito dalla Juniorcasale dell'attaccante Marocchino, un giovane molto dotato, che non è conosciuto ma che verrà lanciato da Trapattoni come è già accaduto per Verza.



TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

Un nuovo libro a 50 anni dalla tragedia del dirigibile Italia

NOBILE RITORNA SUL PACK

Parlano i due superstiti della tenda rossa:
il Comandante e Alfredo Viglieri.

editrice LA STAMPA

"Proteggere l'arbitro,,

GIANCARLO EMANUEL

Nelle ultime domeniche c'è stato, relativamente ai tornei dilettantistici, un acuirsi di violenza nei confronti degli arbitri. I casi più clamorosi hanno riguardato direttamente squalifiche pesantissime, due squadre della provincia torinese: il Meroni Cascine Vica e il Rivoli Rivolese. Ma anche in parecchie altre località si sono verificati guai per le «giacche nere». Su una situazione che rischia di aggravarsi abbiamo voluto sentire l'opinione del Commissario Arbitri Regionale Rostagno, che oltre a fare le designazioni domenicali assiste anche ai lavori commissione disciplinare.

«Siamo preoccupati — esordisce Rostagno — per l'escalation nelle ultime domeniche ha subito il ritmo delle aggressioni agli arbitri. Ho notato però maniera differente nell'accadere questi fatti: prima gli arbitri venivano picchiati insultati campo, o all'uscita, o intorno agli spogliatoi: ora succede che al termine dell'incontro creino delle condizioni di normalità non infondere timori e da alleggerire precauzioni: quando l'arbitro ne va dallo stadio viene avvicinato e colpito. Vengono così a cadere responsabilità dei dirigenti: sembra un piano ben studiato!»

E qui arriva il primo «consiglio» alle società: «Applicate maggiormente — Rostagno — le norme a tutela dell'arbitro; accompagnatelo per qualche chilometro più nel percorso allontanamento dallo stadio!»

Minacciare è sempre brutto e il signor Rostagno guarda bene dal farlo: nelle parole però oltre a una fede infatta in quella che possiamo chiamare «missione arbitrale» c'è la più viva determinazione nel pretendere che i ragazzi da lui mandati giro ogni domenica tornino a casa con tranquillità.

Accanto chi protesta selvaggiamente c'è anche chi lo fa in maniera civile più parti e proposto di mandare anche i segnalinee per i recuperi infrasettimanali che vengono disputati in notturna: l'illuminazione è scarsa potrebbero il direttore gara nel non commettere errori. Risponde Rostagno: «Potremmo anche farlo, però l'arbitro è più abituato ad agire collaborazione con i guardalinee, quindi potremmo causare più danni che utilità; inoltre dovremmo usare gli arbitri a turni alternati, invece per la di uomini obbligati farli dirigere la domenica mattina e la domenica pomeriggio: in questa stagione, i tornei giovanili, anche in settimana. A questo punto nessuno ci può accusare a volte non arriva l'arbitro giusto, facciamo ciò che possiamo!».

Discussioni hanno creato certi rinvii che si potevano evitare altri che non sono stati concessi: su questo Rostagno conclude: «Può darsi che sia successo; per questo invitiamo gli arbitri ad attenersi scrupolosamente al regolamento e cioè: si gioca quando il terreno non mette in pericolo l'incolumità dei ventitrè in campo e pregiudica il reale svolgimento della gara. Le società devono tranquille che tutte trattate nella stessa maniera. E per ultimo voglio aggiungere che è stato che il campionato doveva andare avanti a tutti i costi».

Gli Unere non sono "gemelli,, ma sono i fratelli dell'Asti

GIOVANNI BINDA

Nel calcio, caso strano, i fratelli diventano frequentemente compagni squadra. Si può citare casi ad esempio fra gli assi rimandando ai nomi di Gunner e Bertil Nordal; di John e Mel Charles; (i cannonieri hanno nei i controllori più spietati, stopper grintosi dalla stretta ed uomini anche loro nazionale) e fra le juventine passato recente e Giancarlo Bercellino.

Altri giocatori quali Sandro e Ferruccio Mazzola e Serino e Salvatore Rampanti si sono affrontati in campo, avendo calcato dopo gli esordi strade diverse. A Tortona avrebbero dovuto nutrirsi i Domenghini, ma l'ex messicano Angelo, dopo il ritorno in serie A ha optato poi per la Sardegna finendo in C nell'Olbia (dove fra l'altro è sempre fra i migliori).

Ad Asti in serie D caso quindi insolito: due fratelli lottano insieme sul campo per salvare loro squadra (proprio l'Asti) dalla retrocessione. Sono Beppe e Carlo Unere', terzino d'attacco il primo buon passato professionistico alle spalle, «libero» centrocampista il secondo da anni tra i primattori nel mondo dei semipro.

cresciuti calcisticamente nel vivaio astigiano, Carlo mediano spinta e Beppe sinistra («ho fatto parecchi gol sui lanci mio fratello — ricorda Beppe sorridendo — anche Carlo segnava spesso fuori area») Unere sono divisi presto. Beppe, giocatore molto promettente, è venuto a Torino nel '65 giovanili granata trasformandosi, sapiente guida di Ussello, in terzino d'attacco. Dopo tre anni fra i ragazzi uno nella Da Martino (con Rocco allenatore della prima squadra) Unere fu lanciato da Edmondo Fabbri serie A nel campionato '68-'69 a Torino nella gara contro il Lanerossi Vicenza. Schierato terzino sinistro con Vieri in porta, Fossati con la maglia n. 2, Puja «stopper», Ceresa «libero» e Ferrini mediano, il ragazzo fu uno dei migliori campo nonostante un forte dolore al ginocchio dovuto postumi di botta rimediata in una amichevole di pre-campionato.

«Fu un esordio bello ma sfortunato — ricorda Beppa Unere — il giorno seguente la partita il ginocchio mi gonfiò terribilmente e dovetti farmi poi operare di menisco. Uscii dal giro della prima squadra, dopo quasi conquistato sul campo maglia di titolare».

I granata infatti, incerti sul pieno recupero giocatore, diedero in prestito Unere all'Anconitana in C e successivamente a parecchie società di B (Catania, Piacenza, Livorno, il Novara di Carletto Parola, Taranto e Alessandria). Rimasto ancora un paio anni a Novi, Beppe Unere è ritornato a giocare con il con maglia dell'Asti.

Carlo, divenuto «libero» per dopo essere stato fra i semi-pro uno centrocampisti più continui (specialista fra l'altro sui calci piazzati) tenuto battesimo nell'Asti Macobi tal ragazzino dal Giancarlo Antognoni.

«Un giorno Cavallo mi chiese cose ne di lui — racconta Carlo — ed io gli risposi che giocatore D, dove le botte si prendono in continuo ed il ritmo è forsennato, ma serie A. E così, forse per caso, Antognoni finì alla Fiorentina».

Beppe e Carlo Unere, fratelli che si stimano anche in campo, con la loro esperienza e grinta vecchio stampo. Anche per loro l'Asti vuol restare serie D, ad onorare il buon passato calcistico della città del vino.

Beppe Unere, ex granata dell'Asti

"DA MARA,, RECUPERA UN PUNTO PREZIOSO

(g.de.) che il campionato di Montelfori-Capi questione da Nero e il Da e Felice, dopo la quest'ultimo squadre '68. scontri diretti le quattro formazioni vertici della l'unica a trarne vantaggio è stata proprio quella del Da Gatto non è riuscito ad andare oltre il pareggio in bianco contro il Firenze.

vittoria dei La Caraffa sul Porta Rossa. elementi primo giovani hanno sviluppato un di gioco ha schiacciato la granata. Un cenno Pro Fiorentina: pur disponendo soli titolari all'opportunismo degli Bar (ricordiamo che la Pro Fiorentina provvedimenti disciplinari) ha saputo affrontare coraggio e grinta I «novizi» di hanno fatto di pur giocando insieme per la prima volta, alto

RISULTATI: Nero-Firenze ; Giorgio-Trati. Ernesto 2-0; Fiorentina 3-2; Mara e Felice-Cubana ; La Caraffa-Porta 2-0; Benito-Bar 0-2; d'Oro-Bar 1-1.

Nero p. 25; Da 24; Cubana 21; Firenze 20; San Giorgio e Bar Nello 18; Barbagia 17; La Caraffa 16; Pro Fiorentina 13; Rossa 12; Benito Ernesto 7; 5.

PROSSIMO TURNO: Firenze-San Giorgio; Trattoria Ernesto-Bar Nello; Pro Fiorentina-La Caraffa; Gatto Nero-Benito; Cubana-Bar Stella; Porta Rossa-Barbagia; Da Mara-Forchetta d'Oro.

CASALBORE: STASERA C'È ANCHE BONIPERTI

Il torneo è un banco prova per i futuri campioni. La prova? anni fa, esattamente nella seconda edizione del torneo organizzato dallo Sport Club Cenisia, giocò con la maglia numero nove nelle file della Juventus un certo Paolo Rossi, il proprio lui, il capocannoniere campionato A. Annotando i nomi degli attuali protagonisti del Casalbore c'è il rischio tra sette-otto anni poter affermare: «Io lo giocare quando aveva quindici anni, ed già campione».

Questa si gioca il turno e il di un futuro campione c'è davvero: il di scena Juventus nelle cui gioca ragazzino dal importante, un figlio arte, Boniperti, che non mancherà di con presenza tanti tifosi bianconeri, che verificare nel giovane Boniperti c'è già stoffa che era padre.

La Juventus appunto giocherà questa sera l'Orbassano; alle 21 invece apriranno serata Vanchiglia Barcanova. Le partite disputano campo Cenisia, in Frejus.

Lascaris: sabato il via

(g. l.) Organizzato dal Gruppo Sportivo Lascaris, inizia sabato aprile a Pianezza il «VI Trofeo Lascaris». La manifestazione, che quest'anno sarà dedicata ad Eugenio Cervelli, fondatore società, è riservata alla categoria calciatori allievi. Vi partecipano otto società dilettanti (Asti, Cenisia, Rivoli, Lascaris, Barcanova, Paradiso, Pianezza e Vanchiglia) e quattro professioniste (Torino, Juventus, Lanerossi Vicenza e Novara).

Le gare saranno giocate sul rinnovato campo via San Bernardo. Come regolamento, le società dilettanti, divise in due gironi, disputeranno un torneo eliminatorio (dal al 25 aprile): la prima seconda di ogni gruppo si qualificheranno poi per i quarti di finale quattro «professioniste» d'autorità secondo turno della competizione. Le semifinali saranno disputate aprile e le finali il primo maggio.

All'interno della manifestazione organizzata la «III Coppa giovani calciatori», riservata alla categoria esordienti e patrocinata Beppe Fornaro. Vi partecipano squadre «pulcini» di Juventus, Lascaris, Alpignano e Druentina.

Favoriti d'obbligo sono il Torino (vincitore delle ultime tre edizioni) e Juventus (una edizione), mentre per «Coppa giovani calciatori», il pronostico va ai bianconeri.

Questo il calendario prima giornata (22 aprile): Lascaris-Rivoli (ore 14); Vanchiglia-Pianezza (ore 15,30); Asti-Cenisia (ore 16,20); Barcanova-Paradiso (ore 17,30).

Rohrl sempre in testa al Rally di Portogallo

WALDEGAARD ALL'ATTACCO MUNARI RECUPERA

DALL'INVIATO CRISTIANO CHIAVEGATO

LISBONA — La prima notte del Rally è finita e si è conclusa anche la tappa iniziale di questa quarta prova del campionato mondiale. E' stata una notte difficile, tormentata dalla pioggia e dalla nebbia che ha reso particolarmente arduo il cammino dei concorrenti. Su 120 equipaggi che sono partiti ieri pomeriggio da Estoril soltanto una settantina è in gara — non si debbono registrare ritiri clamorosi, escluso quello del francese Therier che conduceva una delle due Toyota-Celica costretto all'abbandono per un guasto.

Al termine della prima tappa è in testa il tedesco Rohrl con la Fiat Abarth 131 davanti al suo compagno di scuderia Alen, Waldegaard e Sandro Munari. Lo svedese come di consueto ha sferrato il suo attacco alle prime luci dell'alba, — non è riuscito a superare i piloti delle due Fiat. Gli attacchi comunque sono ancora minimi per quanto riguarda le prime posizioni tanto che le quattro macchine sono comprese in classifica in poco più di un minuto.

Molto bene si è comportato Munari che, man mano che è sviluppata la corsa, ha preso più confidenza con la 131 Abarth e che proprio in questa ultima prova a Freita, un tratto molto impegnativo di 24 chilometri e mezzo sullo sterrato con molti buchi, ha ottenuto il secondo tempo dietro a Waldegaard.

Per tutta la notte le Fiat hanno dominato la gara aggiudicandosi parecchie prove. Purtroppo dopo un inizio molto brillante è sceso in basso nella classifica il francese Bernard Darniche vittima di una uscita di strada nella ottava prova ufficiale a Buçaco. In questo tratto il transalpino ha perso oltre 10 minuti. Dopo comunque è riuscito a continuare, si è fatto staccare ancora di 12-13 minuti nella prova successiva ma nella decima, a Talhada, ha cominciato a riprendere bene classificandosi tra i primi pur avendo delle difficoltà con la macchina rovinata dall'urto nell'uscita di strada.

Le prove speciali sono state vinte — po' da tutti i concorrenti. Nell'ordine ha cominciato nella prima e nella seconda Darniche, poi via via hanno vinto Waldegaard (terza), ancora Darniche (quarta), Nicolas (quinta), Rohrl (sesta, settima e ottava), Waldegaard (nona), Alen (decima), Waldegaard (undicesima e dodicesima).

A questo punto il rally è tutto da scoprire perché i distacchi sono sempre minimi — come abbiamo detto — si entrerà nel vivo della lotta stasera alle 17,30 quando si riprenderà a correre per la seconda tappa che si concluderà verso l'una della notte.

Questa la classifica ufficiosa: 1. Rohrl 1'39"46"; 2. Alen a 22"; 3. Waldegaard a 48"; 4. Munari a 1'12"; 5. Mikkola a 1'46"; 6. Nicolas a 2'27"; 7. Vatanen a 3'05".

Zurlo, vecchio ma buono

GIANNI PIGNATA

VIAREGGIO — Il «vecchio» Franco Zurlo è ancora campione d'Europa dei pesi gallo, ma stavolta ha avuto proprio fischiare vicino alle orecchie il vento della sconfitta. Ciò non vuol dire che il giovane spagnolo Esteban Eguia sia un fulmine di guerra. Sono convinto, —, che con una preparazione più seria Zurlo avrebbe avuto addirittura la possibilità di battere prima del limite un avversario valido, velocissimo, ma terribilmente ingenuo, in — fasi — match addirittura in soggezione di fronte — prestigio — veterano — Brindisi. In altre parole, il risultato di parità sanzionato ieri sera, sul ring del Palazzetto dello sport di Viareggio, dal trio di giudici composto dal tedesco Ralibach, dal francese Horn e dallo svizzero Leschot, mi trova in linea di massima consenziente.

Il pugliese avanza come giustificazioni al suo rendimento inferiore all'attesa le molte incertezze sulla data di questo combattimento per il Campionato d'Europa, che soltanto due settimane fa è stato definitivamente fissato per la serata di ieri a Viareggio. Per un pugile di trentotto anni, evidentemente, quindici giorni di preparazione — — po' pochi, e di questa — di allenamento si son visti segni evidenti nel comportamento di Zurlo sul ring. Il campione d'Europa ha mostrato palesi pecche nella misura dei colpi — — faticato assai nelle prime riprese ad inquadrare — boxe di un avversario decisamente più veloce di lui, per quanto esageratamente timoroso. Forse proprio in queste fasi iniziali del combattimento Esteban Eguia ha perso l'occasione clamorosa per conquistare il Campionato d'Europa.

Lo spagnolo, infatti, pur reggendo disinvoltamente il dialogo — Zurlo non — muscolo, nella prima parte del combattimento, a conquistare un margine di vantaggio così consistente da impedire a Zurlo un'adeguata rimonta nella ripresa per ripresa. E' stato, anzi, il quasi trentottenne brindisino a fare meglio il combattimento dire, anzi, che proprio l'ultima delle quindici riprese ha visto Zurlo, dando fondo a tutte le sue risorse, mettere a segno qualche colpo d'incontro di ottima fattura che gli ha permesso di conquistare quel punticino che — ha consentito a — parere di legittimare la — conferma a campione d'Europa. Secondo il giudizio di uno dei tre arbitri, il signor Leschot, Zurlo aveva addirittura, al termine del combattimento, quattro punti di vantaggio. Ma il signor Leschot ama troppo il Chianti per essere un nemico dell'Italia, e questo spiega tutto.

VINOVO

Domani (ore 15) — corse a Vinovo

800 METRI PER VINCERE

L'ippica torinese sfrutta i mesi primaverili per intensificare al massimo la sua attività. Domani torneranno in pista i purosangue per il secondo «round» dopo l'inizio di martedì, sabato e domenica «week-end» con il —. Tre giorni di seguito metteranno a dura prova appassionati, personale dell'ippodromo organizzatori, allenatori e proprietari di scuderia. — i risultati saranno positivi. In questo momento l'ippica è in ripresa e «tira» come pochi altri sport.

Il secondo «meeting» feriale di galoppo fa perno sul Premio Banca di Novara (4 milioni e — di dotazione) sembrano facile preda di Olmi che avrà in groppa Tonino Di Nardo (il fantino — Sirtad) al peso di — chili e mezzo. Major Land, il più assiduo a gareggiare dall'inizio dell'anno (ha corso a Pisa, vincendo, alla fine — febbraio) può impensierire il figlio di Veronese a patto di far la distanza dei 2200 metri alla quale, per la verità non sembra troppo portato. Più disponibile a galoppare con continuità per l'intero percorso e certamente Gay Petrol il quale pertanto — accaparrerà una buona parte delle simpatie degli scommettitori.

La corsa più attesa, però, sarà il Premio Balocco, non tanto per la dotazione in palio (che è di 2 milioni — mila lire quanto per la distanza della gara che è di soli 800 metri. La partenza verrà data a metà del curvone nord. I protagonisti saranno i puledri di 2 anni alla loro prima esperienza agonistica. Indicare il migliore fra i 7 debuttanti e come vincere un terno al lotto.

a.d.b.

— — ore 15,00

PREMIO RIVAROLO - L. 2.640.000, m. — — interna

1	Françoie Peloux (53 C. Castaldi)	4 0 0 3
2	Mir Lussac (53 G. Frontini)	4 2 0 0
3	Parga (45 M. Cantarini)	0 0 0 2
4	Quan River (51½ P. Agus)	- 0 0 0

Favoriti: Quan River, Parga

Seconda corsa — ore 15,25

— BALOCCO - L. 2.650.000, vendere — 800 — grande

1	Colesienna (51 G. Frontini)	debutta
2	Little Boy (49½ O. Pastore)	debutta
3	Sea Horse (51 G. Pinto)	debutta
4	La Torfue (45½ N. Mulas)	debutta
5	Turiello (54 L. Mento)	debutta
6	Dekalb (51½ P. Agus)	debutta
7	Liubuiglar (51 V. Bartalotta)	debutta

Favoriti: Turiello, Liubuiglar

Terza — ore 15,50

— TIZIANO - L. 1.600.000
piana vendere gentlemen ed amazzoni m. 2000 pista interna

1	Traro (58½ C. Ghirardi)	2 1 0 4
2	Darling (65 G. Ercole)	debutta
3	Hokaido (65 G. Calizzano)	0 0 0 0
4	Riberone (68 G. Macchi)	0 2 3 3
5	Ciano Fiammor (71 C. Guadagnino)	0 0 4 —
6	Gamiel (66½ — Bottarelli)	1 0 0 4
7	Kyoto (70 J. Mora)	4 4 2 0
8	Any Time (68 C. Brivio)	- 0 0 2
9	Tevere Remo (68 G. Molteni)	- 3 1 3
10	Sanchique (67½ G. Manfredini)	4 0 0 2

Favoriti: Traro, Any Time

Quarta — ore 16,15

— — DI —
L. —, —
— — pista interna

1	Nilo delle Formiche (55½ G. Pinto)	4 1 0 0
2	Orsalia (55 Vitt. Panici)	- 4 4 0
3	Chico River (50 — Di Pinto)	3 0 4 4
4	Tenda Rossa (48 — Mulas)	- 4 4 0
5	Hogaarda (46 C. Castaldi)	2 0 0 0

Favoriti: Tenda Rossa, Orsalia

Quinta — ore 16,40

PREMIO BANCA DI NOVARA - L. 4.500.000
m. 2200 pista interna

1	Saggio (57 G. Frontini)	1 1 4 3
2	Olmi (55½ A. Dinardo)	- 0 1 0
3	Gay Petrol (58½ Vitt. Panici)	- 2 2 0
4	Major Lad (52½ V. Bartalotta)	1 4 0 0
5	Montecarlo (55½ O. Pastre)	- 3 0 0

Favoriti: Olmi, Major Lad

Sesta corsa — ore 17,10

PREMIO MADDALENA - L. 2.300.000
ascendente m. 2000 pista interna

1	Van Looy (58½ Vitt. Panici)	- 2 2 0
2	Fanfric — P. Rizzo)	- 0 0 4
3	Anaor (57½ O. Pastore)	- 4 3 0
4	Pelagos (49½ M. Pisano)	- 1 2 4
5	Vandalo (49 C. Castaldi)	0 0 0 3
6	Row Silk (49 L. Mento)	- 2 1 4
7	Mathi (48 N. Mulas)	2 0 0 2
8	Moongrand (48 G. Pinto)	0 0 0 0
9	Edoberta (49 U. Cavalieri)	0 0 0 0

F— : Van Looy, Mathi

Ultima corsa — ore 17,40

PREMIO — - L. 2.300.000
vendere m. 1450 pista interna

1	Annesa (48½ L. Mento)	0 0 0 0
2	Anderuoler (50½ M. Pisano)	1 0 0 3
3	Ruggero di Launa (48 G. Pinto)	0 0 0 0
4	Chiavenna (51 A. Marcuilis)	- 3 3 0
5	Tib (48 O. Pastore)	- 0 0 0
6	Foster (45½ G. Frontini)	0 2 3 4

Favoriti: Chiavenna, Annesa

1

Renault 5 è incredibile

Anche nella sicurezza

La Renault 5 nella versione 950 ha qualcosa — veramente unico, che rende la "cittadina del mondo" ancora più bella, sicura e diversa dalle altre: le speciali protezioni laterali, eleganti e robusti scudi antitraffico, che a richiesta possono essere applicati anche sulle altre versioni.

La Renault 5 alla linea ci tiene: sa come difenderla. E ci tiene anche di più alla sicurezza che le proviene dalla trazione anteriore Renault, dalla carrozzeria interamente in acciaio e dalla eccezionale tenuta di strada.

La Renault è la "compatta" di maggior successo, sceglietela nel modello che preferite: 850 (125 km/h, 17 km/litro); TL 950 (140 km/h, 15 km/litro); TS 1300 (160 km/h, 13 km/litro); Alpine 1400 (180 km/h, 13,5 km/litro, cinque marce).

Le Renault sono lubrificate con prodotti —

• speciale • speciale •

Proposte per modificare l'aspetto dell'abitazione

ALBERTO VIGNA

Gli arredatori, confortati dal parere dei sociologi, dicono che abitare bene vuol dire vivere bene. Il concetto di «abitare», [redacted] stato da sempre interpretato in base ai livelli culturali e sull'influsso [redacted] mode. Sovente la comodità e la razionalità sono state sacrificate al sen[redacted] dell'estetica fine a sé stessa, e persino allo sfarzo.

Oggi i tempi sono cambiati, la vita, sempre più frenetica, ha imposto una casa che, non dimenticando il buon gusto, tenda a fornire calore [redacted] comodità.

La primavera è la stagione in cui sovente si fanno progetti per rinnovare la casa, ciò che vuol dire cambiare i mobili [redacted], quando è possibile, la disposizione degli ambienti dato che vivere bene in casa vuol dire anche sfruttare bene lo spazio quasi sempre piuttosto limitato. Occorre una serie di mobili funzionali che chiama in gioco la fantasia e la competenza del designer, occorre badare a ridurre al minimo i problemi della conduzione familiare a cui la donna ha sempre meno tempo da impegnare. Il mobile si trasforma, da pezzo a se diventa un volume strettamente legato alle strutture murarie. Proprio guardando [redacted] questi fattori la produzione italiana di mobili si sta avvalendo, allo stadio di progettazione, della collaborazione di specialisti per fare del mobile una struttura razionale, adattandolo alle esigenze dell'uomo all'insegna della massima armonia e funzionalità.

In mostre, esposizioni ed anche nei grandi magazzini di vendita dei mobili accade sovente [redacted] poter studiare proposte abitative per appartamenti di città o per ca[redacted] di campagna quanto mai interessanti.

Le novità non riguardano soltanto i singoli pezzi, quanto il modo delle loro utilizzazioni. Ecco un [redacted]pio: appartamento di due camere, salone e cucina di 90 metri quadri in cui debbano vivere genitori un figlio e una figlia, è disponibile per i ragazzi una sola camera da letto. In questo [redacted] i due letti possono essere separati fra loro da [redacted] mobile ad angolo con funzioni di libreria-armadio; la divisione completa per la notte viene realizzata tirando una tenda che scorre su una traversa collegante gli elementi armadio.

Nella [redacted] possibile talvolta ricavare un angolo soggiorno per la lettura dopo pranzo. Per consentire al pubblico [redacted] recepire meglio l'atmosfera della casa abbiamo visto in [redacted] recente mostra ogni ambiente reso vivo da una serie [redacted] particolari quali il cibo appoggiato sul tavolo della cucina, libri [redacted] riviste sparsi nel soggiorno, pupazzi e chitarra nella camera dei ragazzi. Due espositori inoltre hanno realizzato un passaggio interno ai loro allestimenti, in modo da consentire [redacted] pubblico di immergersi pienamente negli alloggi da loro realizzati.

Un appartamento riservato a tre persone (86 metri quadrati) può essere composto [redacted] da letto dove un armadio ha [redacted] unica frivolezza il rivestimento delle porte in cristallo rosato, due tavolini di stile severo, due sedie, [redacted] poltrona [redacted] beninteso [redacted] letto molto comodo che con diversi cuscini [redacted] presta anche co[redacted] divano.

La cucina può ospitare soltanto il blocco cottura con una serie di pensili e [redacted] zona pranzo si [redacted] di [redacted] mobile lungo e basso che corre [redacted] angolo lungo la parete ed ha un tavolo quadrato nel centro su cui pende una lampada da muro.

Il vero [redacted] proprio salotto è separato dalla zona pranzo con un mobile componibile in legno e vetro. Si articola in una serie di poltrone e sofà opportunamente intercalato da tavolini e poggialampade.

Molto pratica può essere questa soluzione della stanza per il più giovane della famiglia, dove il letto scompare nel sofà, dove una serie di cuscini sparsi per terra risolvono all'esigenza delle seggiole e poltrone.

Un'altra proposta presentata da alcuni architetti per disporre in 74 metri quadri di un intero appartamento, è la seguente. E' [redacted] salone unico dove lo spazio è armonicamente suddiviso tra l'insostituibile angolo per i servizi abilmente mimetizzato, la [redacted] giorno e [redacted] notte.

I letti rientrano nei morbi[redacted] divani, oppure negli [redacted]madi, il soggiorno ha [redacted] tavolo quadrato, un sofà [redacted] tre posti, una poltrona. Il salotto si compone di un grande divano semicircolare. Gli ambienti sono separati da una fioriera, la luce cade da [redacted] groviglio [redacted] lampade installate [redacted] braccia movibili

Tornate di moda le carte da parati

Le carte da parati sono tornate di moda dopo un periodo in cui sembrava che la preferenza fosse rivolta alla tinteggiatura delle pareti. E' questo un sistema tradizionale e la ripresa di questo modo di rivestire i muri [redacted] dovuta anche al fatto che si hanno carte di eccezionale bellezza, seppur di costo elevato, [redacted] mettere in rapporto ai loro pregi.

[redacted] può dire che [redacted] tappezzeria ha riacquistato [redacted] ruolo di protagonista nell'arredamento della casa. Infatti una tappezzeria può mettere in rilievo la bellezza dei mobili in stile, oppure ammorbidire la funzionale linearità degli arredamenti moderni.

Oggi [redacted] hanno tappezzerie composte [redacted] nuovi materiali; [redacted] più sol[redacted] in rotoli di carta ma talvolta in mattonelle autoadesive, financo di sottilissime lastre di marmo con grandi effetti decorativi sulle pareti. Oltre alle stoffe [redacted] le carte simili alle stoffe vi sono tipi in finto cuoio, in graticciati come di un bambou oppure in lucidi «ciré».

Le tappezzerie di maggior pregio [redacted] perfettamente lavabili anche con detersivi [redacted] candeggianti cosicché la loro durata si prolunga pur conservando il bell'aspetto dei primi tempi di applicazione. I baffi [redacted] nero dovuti ai termosifoni possono [redacted] facilmente rimossi consentendo in tal modo all'ambiente [redacted] conservare l'aspetto di [redacted] e di fresco.

Vi [redacted] tappezzerie autoadesive che facilita[redacted] compito dell'applicazione. Talvolta [redacted] può [redacted] fare [redacted] di ricorrere ad artigiani specia[redacted] Il lavoro però non [redacted] né semplice né facile, come si potrebbe credere, [redacted] il [redacted] materiale forse la s[redacted] per la manodopera può alla fin [redacted] risolversi [redacted] economia. a. v.

Le gaie lenzuola a fiori [redacted] disegni si [redacted] diffondendo

L'uso delle lenzuola colorate e disegnate si sta [redacted]fondendo. Le [redacted] più affermate metton [redacted] loro firma non soltanto sulla [redacted]lità [redacted] filato [redacted] fantasia dei disegni.

Oggi, «cambiare il letto» è come cambiare i quadri alle pareti [redacted] non si può negare che l'allegria [redacted] «risvolto» a fiori dia [redacted] alla camera [redacted] letto un'atmosfera [redacted] gaiezza che le asettiche le[redacted] bianche [redacted] sono mai riuscite a creare.

L'idraulico in casa

Oggi che è così difficile [redacted] anche costoso poter avere in casa un idraulico [redacted] sturare scarichi ingorgati, è stato ideato un apparecchio di [redacted] ditta milanese indirizzato [redacted] que[redacted] scopo.

Si [redacted] di una bombola in alluminio contenente gas tricolofluorometano compresso a sei atmosfere. La [redacted] è leggera (non pesa più di quattro etti), di uso facilissimo tanto che non costituisce in casa nessun pericolo anche se finisce in mano a persone inesperte: inoltre — così almeno garantisce la ditta — non danneggia le tubazioni con [redacted] tipo di materiale esse siano [redacted].

Sempre sullo stesso principio è offerto anche un modello [redacted] più complesso e di maggior volume capace di [redacted] scarichi industriali o fognature intasate. Naturalmente [redacted] questo caso l'uso dell'apparecchio [redacted] riservato a persone competenti, dato che la pressione del gas che ne fuoriesce è maggiore [redacted] avere un getto più liberatorio.

LABORATORIO TENDAGGI
Lupo
Confezione di tendaggi, mantovane e copriletti [redacted] misura
Reggitende [redacted] posa con i migliori sistemi suggeriti da 20 anni di esperienza
Assistenza pulizia [redacted] riparazione di tendaggi di tutti i tipi
Preventivi [redacted] richiesta [redacted] servizio a domicilio - Un omaggio a tutti i lettori
Corso Lombardia 136 - Tel. 739.00.34

LA PARATI ITALIA ®
LA PARATI ITALIA
- CARTE DA PARATI
- RIVESTIMENTI VINILICI
- TESSUTI MURALI
[redacted] Torino, 10126 - Via Genova 123-125
Tel. (011) 67.97.30 - 69.77.29

Home Hobby
SIKKENS
Silex
Covema
Paramatti
Colori, Smalti, Carte da parati
Via M. Berino [redacted]
Tel. 216.00.34
Corso Traiano 86
Tel. 615.234
TORINO

— TENDAGGI D'ARTE
— TESSUTI SELEZIONATI
— CONFEZIONE E POSA MOQUETTES
— RICOPERTURA POLTRONE [redacted] SALOTTI
Si eseguono sopralluoghi [redacted] preventivi
Via Principi d'Acaja 27 - 10138 TORINO
Tel. 54.88.32 - 40 metri da Corso Francia

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA
Nuova collezione '78, modelli unici ed esclusivi dal classico al moderno
LETTI IN OTTONE
E FERRO BATTUTO CON
CERTIFICATO DI GARANZIA
STILE AUTENTICITA' PREZZO

PEROSINO
Corso [redacted] Telesio, [redacted] - Tel. 726.013
2000 [redacted] espositivi - Assortimento

De Venezia
[redacted] G. CIMA
Via Monginevro 21 - Telefono 383.531
Esposizione via Monginevro 25
Personale specializzato per consigli e posa in opera
Tendaggi
Tessuti per arredamento
Tappeti - Coperte
Moquette

IL TUO CORREDO
PER ACQUISIZIONE CLIENTI SCONTO 50%
VERO [redacted] VERO [redacted]

Asciugamani spugna normale	L. [redacted]	Copriletto abruzzese 1 piazza	L. 4.500
Parure matrimoniale con i ricami	L. [redacted]	Fazzoletti uomo, donna, bimbo	L. 250
Parure matrimoniale stampo doppio	L. [redacted]	Strofinacci cucina, puro [redacted]	L. 350
Parure matrimoniale c/sottolenzuolo, stampo doppio	L. 14.000	Federe [redacted] o stampate	L. 950
Parure culla	L. 2.000	Coperte [redacted] acrilica 1 piazza	L. 4.800
[redacted] stampato, con fodera 1 piazza	L. 4.500	Coperta lana acrilica: matrimoniale	L. 6.900
Lenzuolo bianco 1 [redacted] cotone 100%	L. 3.000	Tendoni tergal «non stiro» alt. 200 al m	L. 1.850
Lenzuolo bianco matr. puro [redacted] 100%	L. 5.900	Parure tappeti lacril 3 pezzi	L. 12.900
S[redacted] tavola stamp. [redacted] pers. cm 140x180	L. 3.000	Tendine «non stiro» stamp. alt. 90 cm, al m	L. 950
Servizio tavola rotondo [redacted] 6 pers. Ø cm 180	L. 4.200	Tappeti bagno 4 pezzi	L. 6.800
		[redacted] tavola [redacted] persone	L. 5.500
		Pigiama unisex Movil	L. 4.300

TORINO - CORSO TRAIANO [redacted] - TEL. 6.190.124

* speciale * speciale *

Come rendere la cucina più bella ed elegante

GIANNA BALTARO

Quest'anno siamo un po' in ritardo con i progetti per rinnovare la casa; il tempo non è invitante; secondo regole che, fortunatamente, si ripetono, primavera riuscirà una volta o l'altra a farsi avanti e ritroveremo negli anni passati l'entusiasmo di fare «l'abito nuovo».

Nella maggior parte dei casi «l'abito nuovo» è semplicemente un abito pulito. Ci si occupa di lavare le tende, pulire a fondo gli angolini nascosti, spazzolare energicamente divani e tappeti, spolverare muri e soffitti; in certi casi tinteggiare a nuovo le pareti o cambiare le tappezzerie.

Il capitolo della pulizia è senz'altro il più importante quando si vuole «rinnovare»: però, allo stesso modo che si riesce a ravvivare un abito appuntandovi una spilla nuova o cambiando i bottoni, si può aggiungere un tocco di personalità alla casa sostituendo o aggiungendo, all'arredamento consueto, piccole cose che posseggono, se non altro, il fascino insostituibile della novità.

Prendiamo la cucina. Avete mai notato come una nuova tovaglia può, da sola, trasformare l'ambiente? Pensiamo ad esempio di aver sempre usato rovaglie di tipo floreale; la tavola avrà avuto un aspetto vagamente romantico. Sostituendo i fiori con un «quadrettato» l'ambiente assumerà un aspetto rustico; questo piccolo particolare è, per la casa, la spilla nuova.

Adeguare le stoviglie, senza che ciò rappresenti una spesa eccessiva, diventa facile adottando piatti di terraglia in tinta grezza verniciata. Le stoviglie di questo tipo costano poche centinaia di lire e fanno apparire più gustosi certi alimenti; ad esempio, il minestrone servito nelle scodelle di terracotta sembra più buono. Il «pinzimonio» nelle scodeline rustiche ha gusto di campagna. Lo stufato fatto cuocere in terracotta può diventare un «secondo» originale.

Un abbinamento elegante alla terracotta può essere il legno. In sostituzione dei piatti da portata in porcellana o metallo ci sono antipastiere a scomparti a forma di foglia; oppure dei taglieri per affettare il salame (7500 lire). Un piatto a ciotola per l'insalata (6500 lire). Portasale, portauovo, mestoli, posate di servizio, ecc.

Il campo è vastissimo: non c'è che la difficoltà della scelta. Trattandosi di pezzi scomposti ci si può regolare ad acquistarli secondo le possibilità del momento.

Sempre in cucina, nel campo dell'arredamento, si possono abbellire le pareti con piccoli aggeggi ornamentali e pratici. E' il caso del portafiammiferi in legno (2500 lire). Il portasale (4600 lire). La «batteria» dei cucchiai da cucina da appendere sul fornello (il set di cinque pezzi: 9000 lire). Oppure la mensola portacoltelli, sempre in legno (3000 lire).

Gli scaffaletti in legno portabarattoli danno all'ambiente un tono confortevole. C'è un tipo di mensoletta della dimensione 45x18x14 che può contenere tre barattoli da scegliere in disegni e tinte vivaci (prezzo 4900 lire). La mensola portaspezie con cassetto cm. 38x12,5 (4900 lire). Un tipo di mensola più complessa, di bellissimo effetto, con due ripiani, quattro cassettini, un vano a giorno (27 mila 500 lire).

Anche queste mensole si trovano in svariatissimi modelli e dimensioni; a più ripiani, a più sportelli. Sono mobiletti di artigianato che possono essere rallegrati dalle tinte e dalla forma dei barattoli.

In modo più pratico si può arricchire la cucina con la cassetta portapane in legno con chiusure a saracinesca (10 mila 500 lire); oppure il trespolo portasalami (6000 lire).

Di effetto molto ornamentale sono anche le candele mangiafumo (di estrema utilità perché il fumo lo mangiano davvero e diventano una preziosa arma di difesa contro «l'esuberanza» dei fumatori accaniti che possiamo trovarci in casa). Le forme e i colori di queste candele sono di estrema varietà: tutte sempre molto vivaci. Di bell'effetto sono anche i vari tipi di schiaccianoci, macinapepe, boccali, piatti. Un'altra cosa gradevole sulla tavola, per il tono rustico, sono le caraffe per vino in vetro del tipo «bollato» che venivano usate un tempo per garantire la misura.

Fodere elastiche

Il «tappezzeria» a poltrone e divani può costituire una spesa eccessiva e, quanto il rinnovamento si rende necessario, si può essere costretti a rimandare perciò utile prendere in considerazione il tipo di fodera elastica che può essere «calzata» sui sedili senza il concorso del tappezziere.

Il tessuto di una fodera «Magic» è tipo standard che si adegua a diverse misure di poltrone e divani proprio in merito alla sua elasticità.

Altro vantaggio della «Magic fodera» è di essere lavabile in lavatrice. Il prezzo di base è di 20 mila lire che non è molto se si tiene presente che in tal modo possono evitarsi altre ed assai più gravose spese.

Rivestimenti Murali
Carte da Parati
IPOTESI
Richiedete le nostre collezioni presso i migliori rivenditori e tappezzieri

"PREZZI NETTI SCONTATI"
A garanzia di serietà noi abbiamo adottato AMBIENTAZIONE OGNI VOSTRA ESIGENZA DI E IN STOFFA. PER RISOLVERE COLLEZIONI IN CARTA, VINILICHE PER PRESENTARVI LE NOSTRE SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE 500 MAESTRI TAPPEZZIERI. 200 RIVENDITORI QUALIFICATI.

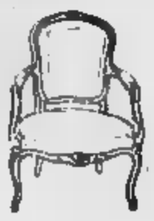
PERCHE'
IPOTESI
Carte da Parati
Rivestimenti Murali

TAMFLEX
A: Via Baltimora 86, tel. 353038 - 10137 Torino
- porte pieghevoli
- tende verticali
- tende veneziane
- tende in ciniglie

Cercasi rivenditori

il salotto
Collezioni tessuti
Salotti - Poltrone
Mobili d'arte
Laboratorio - Confezione in opera
10122 TORINO - Via del Carmine 2
Tel. (011) 51.95.67

CASA DEL TENDAGGIO
Corso G. Cesare 50 - Tel. 85.22.45
TORINO
TAPPETI
CORREDI
BIANCHERIA PER LA CASA



E. Mutta
Produzione artigiana su misura e disegno di salotti moderni classici
letti imbottiti, tendaggi, moquettes
Preventivi a richiesta
Via Vanchiglia n. 22 - Tel. 876005 - 10124 Torino

GLI SPETTACOLI

Glauco Mauri e Anna Maria Guarnieri in una scena del dramma di Strindberg

Al Carignano: regia di Missiroli

L'incubo viaggia "Verso Damasco,,

PIERO PERONA

Prende corpo a Carignano l'incubo prospettato da August Strindberg per il suo protagonista sconosciuto in «Verso Damasco». Le diverse versioni del dramma concepite a cavallo fra l'Ottocento e il Novecento, costituiscono una trilogia irrappresentabile perché lunga 10-11 ore e irta di colti riferimenti. Mario Missiroli ha tentato l'impossibile unificando i tre copioni, tradotti da Codignola, in una sola serata e portando al [illegible] Glauco [illegible] e gli attori del Teatro Stabile di Torino.

Il regista parte dal presupposto che *Verso Damasco* è un viaggio avvenuto solo nella mente dello sconosciuto, il quale vuole disperatamente legarsi a una signora che mostra di compatirlo: ne scaturiscono contrasti quali l'amore e l'odio per la femmina vista come redentrice o tentatrice oppure quali l'aspirazione a vari ideali (alchimia, famiglia, carriera) e la consapevolezza che si tratti d'ideali fasulli. Attraverso un processo di sdoppiamento lo sconosciuto si trova di fronte ad antagonisti — il pazzo, il confessore, il mendicante — che lo rendono edotto del proprio fallimento. Nemmeno la pace d'un convento e la fiducia in Dio danno allo sconosciuto la forza di vivere. Anzi, persa la voglia di scandagliarsi, si lascia calare nella bara.

Questa difficile materia è stata unificata senza pedanteria da Missiroli. Le prime due parti, che occupano all'incirca le prime due ore di spettacolo, ricordano il dramma medioevale e la commedia borghese: il regista vi si addentra con nitido rigore, privilegiando le luci chiare e la recitazione misurata. La terza parte, che occupa all'incirca la seconda metà dello spettacolo e ricorda i moderni poemi informali, viene affrontata con sensi accesi e mosse baldanzose.

Per due ore vediamo un Missiroli nuovo, rispettoso dell'autore e teso allo scopo. Nelle seconde due ore riscopriamo il Missiroli abituale che magari non pensa al diavolo del Doré ma a uno spiritaccio da can-can e che magari tramuta un brindisi tra accademici in una bolgia di stracioni. Se si eccettuano alcune sottolineature sentimentali (l'urlo di dolore inumano che rimpiazza l'asciutto «amen» conclusivo dell'originale) lo spettacolo altalena coraggiosamente tra misura ed effetti, tra impostura e dolori.

L'unità è suggerita dalla contemporaneità del classico Strindberg con le nostre ansie di ieri, di oggi. Il drammaturgo svedese ha influenzato tanti autori del secolo XX che Missiroli sente persino il bisogno di citare Ingmar Bergman e *Il posto delle fragole* attraverso l'orologio senza lancette. Qui e altrove è nota la bella collaborazione con Enrico Job, il quale ha disegnato una scenografia drammaticamente inclinata verso la platea e vanamente protesa verso il cielo.

Efficace — chi poteva dubitarne? — il contributo del protagonista Glauco Mauri che rinuncia agli accenti querimoniosi. Nel coro degli antagonisti, talora legati a una maniera, spiccano Anna Maria Guarnieri e Graziano Giusti. Trascinano il pubblico, impoverito da qualche defezione, a lunghi applausi.

"È un po' lungo,, dice il pubblico

Ad apertura di stagione, quando il Carignano aveva annunciato il cartellone, si era detto che il pubblico di quel teatro stava cambiando, che l'età media degli spettatori era in netta discesa: insomma, che erano da prevedere sempre più numerosi i jeans e velluti rossi. E infatti ieri sera, alla «prima» di «*Verso Damasco*» («prima» particolarmente attesa anche perché le anticipazioni sullo spettacolo, precedentemente al debutto di Prato, e le recensioni dopo, hanno occupato così ampio spazio sui giornali), la maggioranza del pubblico era costituita da giovani, i quali hanno sopportato, senza mostrare soverchi segni di insofferenza, le tre ore e quaranta di Strindberg. Qualche scricchiolio di poltrona, nel teatro affollato, lo si è sentito, soprattutto nel secondo tempo; e anche qualche bisbiglio insistente o risatine certo non giustificate da quanto avveniva in palcoscenico.

Quando poi, a metà circa del secondo tempo, hanno incominciato a diffondersi per la sala i fumi usati in palco per un effetto, c'è stato chi, tossendo senza ritegno, ha guadagnato l'uscita. Alla fine fermare degli spettatori per chieder loro un parere è stato un problema: l'ora particolarmente tarda aveva resi tutti pazienti.

«*Non ho commenti*» — ha detto una signora, che però ha aggiunto: — *è un po' lungo*». Una coppia: «*Molto bella la scenografia, a cui va merà del merito della riuscita dello spettacolo. C'è qualche lungaggine nella seconda parte. Ottimi tutti gli attori*». Alcuni studenti: «*Attori molto bravi, scene bellissime, troppo lungo*». Quest'ultima è la risposta tipo a cui una ragazzina ha aggiunto che il testo è piuttosto difficile, mentre un'altra ha trovato eccessiva la carica di angoscia.

«*Lo spettacolo secondo me non è pesante* — ha affermato un insegnante —. *La scenografia è ottima. Certo è uno spettacolo che vuole un minimo di preparazione*».

«*Eccezionali la Guarnieri, Mauri, Parmeggiani e Giusti* — ha detto un entusiasmo attrice-spettatrice —. *Lo spettacolo è bellissimo e Anna Maria Guarnieri dimostra di [illegible] la migliore attrice italiana*». Una sola la voce che esce dal solito cliché: è uno scrittore: «*Quattro ore di masturbazione su un carro funebre. Non è vero che "Verso Damasco" sia la più bella opera di Strindberg. E poi quella Eva: sembra d'essere all'Alcazar di Parigi*».

p. p. pl

A un anno dalla morte del regista

I francesi ricordano il «grande Visconti»

Nella saletta del «Centre Culturel Franco-Italien» è stato proiettato ieri il documentario *Visconti ou la puissance d'être* dovuto a Michel Random, scrittore francese che ama il cinema e se ne [illegible] per portare sullo schermo [illegible] testimonianze pregevoli, figure [illegible] letterati e cineasti. Tra questi ultimi sono stati da lui intervistati, con la cinepresa e il microfono, diversi registi italiani (Rosi, Fellini, Comencini, Pasolini e Visconti). Le circostanze hanno voluto che poco prima di morire l'artefice del *Gattopardo* in technicolor fosse incontrato a Roma da Random, appunto, che così ha potuto registrare un colloquio in cui aleggia il senso d'un destino crudele, preludio all'irreparabile.

L'intervista, che fa da struttura portante a *Visconti ou la puissance d'être*, è inframmezzata [illegible] sequenze di alcuni dei film più famosi [illegible] regista scomparso due anni fa, e da immagini di lui, colto in aspetti tipici della [illegible] attività sul *set*. Immagini caratterizzate [illegible] quell'aggressiva vitalità, da quell'acceso temperamento polemico [illegible] volte stimolato dagli interlocutori nelle conferenze stampa alle anteprime: tali quindi da rendere più malinconiche le altre immagini, le ultime, di Luchino Visconti immobilizzato dalla malattia su una poltrona o nell'angolo d'un divano, colla parte sinistra del corpo rigida per la paralisi, col volto smagrito dalle atroci sofferenze ch'erano quelle, purtroppo, d'un uomo prossimo alla fine: «*Il mistero della morte non m'impaura*» egli però dice, [illegible] rassegnata.

Le lucide risposte viscontiane alle domande di Michel Random sono integrate, nel documentario, da dichiarazioni e ricordi di altri interlocutori illustri, da Francesco Rosi (che di Visconti fu aiuto regista) a Liliana Cavani, da Susi Cecchi d'Amico, sceneggiatrice fedele, a Marcello Mastroianni. Le sequenze del *Gattopardo*, presentate nella versione francese, avevano il contrappunto d'una fulgida Claudia Cardinale intervistata a [illegible] sua; con spirito ella ha ricordato che nel 1963 i cinque giorni di lavoro settimanali furono da lei suddivisi per un certo periodo così: «*Deux jours [illegible] Fellini pour Otto e mezzo e trois jours avec Visconti pour Le Ghépard*». Due personaggi ben diversi tra loro affidati alla medesima attrice, obbligata per questo dai contemporanei piani di lavorazione a uscire da [illegible] personaggio ottocentesco per entrare in uno moderno e viceversa, nonché a trasferirsi dal rigoroso perfezionismo viscontiano alle geniali estemporaneità «Federico il grande».

a. vald.

Travet ritorna

«Monssù Travet a l'è sempre bel» afferma la Compagnia teatrale giavenese che presenta questa [illegible], alle 20,45, presso il teatro «*Agnelli*» di via Paolo Sarpi 117, «*Il padre della sposa*», [illegible] media tragicomica in [illegible] atti che porta, appunto, come sottotitolo, l'affermazione di cui sopra.

L'autore è Franco Roberto, fecondo scrittore di testi teatrali e radiofonici. Il regista è Sergio Lussiana, un «anziano» della compagnia, una filodrammatica formata da dieci appassionati — solo sette, però, recitano — [illegible] circa quindici anni fa presso la parrocchia giavenese di San Lorenzo. I proventi degli spettacoli sono infatti devoluti al restauro degli edifici parrocchiali.

«*Il padre della sposa*» è ambientato ai nostri giorni [illegible] un condominio alla periferia di Torino abitato [illegible] colleghi d'ufficio. Al centro della vicenda è Giacomo Travetti, umile impiegato [illegible] il più illustre Travet creato da Bersezio e [illegible] fu perseguitato [illegible] un rigido capufficio e da pettegoli e intriganti colleghi. Le prove dello spettacolo (due sere [illegible] settimana) [illegible] incominciate l'11 gennaio e il debutto è avvenuto, con [illegible] certo successo, il 18 marzo ad Avigliana.

Gli interpreti sono Franco Lussiana (Giacomo Travetti), Anna Goffis (Luisa Travetti, la moglie), Flora Manfano (Cinzia Travetti, la figlia), Claudio Dalmasso (Sergio Mannucci, fidanzato della figlia).

FILM

«CYCLONE»

Non c'è pace per i cadaveri

CYCLONE di René Cardona jr. con Arthur Kennedy, Lionel Stander, Carrol Baker, Olga [illegible]s. Produzione Usa-Messico, drammatico, a colori. (Cinema Ideal).

Il regista messicano René Cardona jr. imperversa. Nell'arco di venti mesi, lavorando presumibilmente a cottimo negli studi di Hollywood, ci manda in Italia tre sue orripilanti pellicole: I sopravvissuti [illegible] Ande, Tintorera *e questo* Cyclone *che, come nel primo caso, si richiama* [illegible] *fatto realmente accaduto (l'uragano caraibico del '74).*

Sadico e vanitoso, Cardona jr. cita il precedente delle Ande per introdurre anche tra i poveri naufraghi raccolti su un'imbarcazione alla deriva la possibilità dell'antropofagia. Un dibattito, serrato e drammatico nelle intenzioni, porta a dividere le carni d'un tal Manolo morto per primo. Sulle carni di uomini e donne si avventeranno infine gli squali quando ormai gli aerei del soccorso hanno avvistato i relitti.

I tipi e le psicologie rispondono a grossolani schemi, i particolari e il finale rispondono a modi truculente. Con Cyclone *colano a picco attori che — mai stati aquile — non dovrebbero in età galoppante affidarsi a registi distratti.*

p. per.

danze CLUB 84
Ore 21 manifestazione amatori ballo Piemonte
[illegible]
Gabriella e Angelo Tecchio

FOR CLUB
[illegible] N. Fabrizi 71 tel. 740.618
Giovedì ven. sab. e domenica
DISCOTECA e SPETTACOLO
[illegible]

I CONCERTI

Unione Musicale

Senza un braccio il trio diventa duo

Doveva essere un concerto del Trio di Trieste con Clementi, Haydn e Brahms come autori annunciati in programma, ma, prima di iniziare, il violoncellista Amedeo Baldovino ha spiegato al pubblico che un improvviso disturbo al braccio sinistro gli avrebbe impedito di affrontare l'impegnativo trio di Brahms e, siccome per lui rappresentava uno sforzo notevole anche l'esecuzione delle due pagine settecentesche, nella seconda parte avremmo ascoltato il duo pianistico formato dal suo collega Dario de Rosa e da Maureen Jones. E così è stato. Senza patire in nulla per l'improvvisa memomazione del provetto violoncellista, cui auguriamo una pronta e completa ripresa. Sonata in do maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello op. 29 di *Clementi ha brillato in tutta la sua salottiera grazia settecentesca e nella delicata affabilità della* Calemba, *un'«arietta negra» che il compositore ha segnato con la denominazione inconsueta e caratteristica di* Andante innocente. *Poi Haydn è piaciuto nella magistrale interpretazione del Trio di Trieste che ha messo in luce del* Trio in la bemolle maggiore *tutta la fantasia strumentale del primo e dell'ultimo movimento accanto all'audacia preromantica dell'Adagio, una sorta di meditazione bizzarra e rapsodica del pianoforte appena punteggiata dal pizzicato degli archi.*

Finita la prima parte ecco dunque il duo pianistico De Rosa-Jones esibirsi in Ravel (Ma mère l'oie) *e in tre splendide danze ungheresi di Brahms, tutte corroborate da una sana vitalità ritmica che i due pianisti hanno colto con gusto ed infallibile precisione: come pure è venuta fuori la sciolta cantabilità del tema e quella sottile malinconia che sempre percorre, anche tra i ritmi di danza, ogni pagina brahmsiana. Successo vivissimo e numerose richieste di bis soddisfatte con Dvorak ed altro ancora.*

p. gal.

«Naso d'argento» alla scuola Costa

Fiaba langarola e ombre cinesi

Festa ieri per i bambini della elementare «Nino Costa» alle Vallette: una grande aula si è per l'occasione vestita da teatrino, con fondali e tutto il resto e soprattutto con gli svolazzanti attori della Cooperativa «Compagnia del Bagatto», che hanno messo in scena (e si ripeteranno oggi e domani, sempre alle 14,30) la loro versione teatrale di «Naso d'argento», tratta da una fiaba popolare langarola.

L'allestimento rientra nell'ambito del programma di animazione teatrale che la Compagnia, con un'opera analoga a quella di altri gruppi, va conducendo presso le scuole del quartiere e che prevede un intenso lavoro con i bambini lungo l'anno scolastico: l'elaborazione dei testi si accompagna alla ricerca sui meccanismi della rappresentazione teatrale ed al continuo richiamo alla dimensione di «gioco» che il teatro porta naturalmente con sé.

Tutto quanto viene messo in opera in *«Naso d'argento»*: il canovaccio è semplice, ci sono tre sorelle che lavorano con la madre lavandaia e vengono invitate, una alla volta, ad andare a servizio nel castello meraviglioso di Naso d'argento, ricco signorotto sotto le cui spoglie si cela né più né meno che il Diavolo. Le sorelle cadono nella trappola loro tesa, ma l'ultima di loro, più avveduta o più fortunata, riesce a scampare alla sorte che l'attende e a liberare le due sorelle prigioniere insieme alle quali, con un nuovo stratagemma, può fare ritorno a casa.

Questa l'esile vicenda, che già di per sé rapisce i bimbi, accaniti nel sostenere la causa delle disarmate fanciulle. Ma la rappresentazione è intessuta degli elementi narrativi più disparati, che vanno dalle ombre cinesi alle maschere, dalla danza al mimo ai burattini e che fan toccare con mano come questi strumenti di racconto si possono fondere armonicamente in una reinvenzione continua del gran gioco del teatro.

E così fino alla simbiosi finale tra attori e spettatori, quando, per celebrare degnamente il lieto fine, ci si prende tutti per mano in un improvvisato girotondo.

FUORI CASA

Circolo Toscanini — Stasera alle 21,15 al Conservatorio concerto dedicato ai «direttori del Conservatorio Verdi» in occasione della mostra «Torino tra le due guerre». In programma musiche di Alfano, Rocca, Fuga e Quaranta.

Cabaret Centralino — Oggi, domani e sabato in via delle Rosine 16 cabaret con Felice Andreasi.

Centro Franco Italiano — In via Donati 5 oggi alle 17 e 18 terza proiezione della «Quinzaine du film d'entreprise».

Cabaret Voltaire — Per gli incontri teatrali di poesia' «La voce sospesa» stasera alle 21 serata con Antonio Porta.

Concerto ad Alessandria — Stasera alle 21 nella Sala della Cultura ad Alessandria, per i concerti del Conservatorio Vivaldi si esibirà il duo pianistico Maria Grazia Pavignano - Anna Pandini. In programma Schubert, Grieg, Dvorak, Brahms. Ingresso libero.

Jazz all'Araldo — Al Teatro Araldo stasera concerto jazz con il duo Lodati - Fazio e del Carlo Actis Dato sestetto.

TEATRO ERBA: ore 21,15
BENVENUTI AL VARIETA'
Mario FERRERO
Aurora BANFI
Pren. C. Moncalieri 241 tel. 690.467
ULTIMI 4 GIORNI
Al termine dello spettacolo oggi, domani e sabato
ASTA
di pittura contemporanea

Teatro Alfieri
Stasera 21,15
GIPO
e le sue canzoni
ULTIMI 4 GIORNI
Pren. inf. tel. 535.440

TEATRO NUOVO
Da domani
Più fantastico del fantastico
BRASIL TROPICAL
Il Carnevale di Rio
IN SCENA
Pr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552

NUOVO SALA VALENTINO
ore 21.15
IL TEATRO DELLE DIECI
"Trappola per topi"
di A. Christie
V MESE DI REPLICHE
Pren. c. M. D'Azeglio 17, 655.552

Conservatorio
ore 21,15
Circolo Toscanini
musiche di
Alfano - Rocca
Fuga - Quaranta
in occasione della mostra
TORINO TRA LE DUE GUERRE
Ingresso LIBERO

TEATRO PELLICO CENTRALINO
Oggi, domani, sabato ore 22 Cabaret
ANDREASI
Pren. (837.500) Inf. in Sede Soci

Sabato 22 ore 21 al
Palasport
di Torino (Parco Ruffini)
PREMIATA FORNERIA MARCONI
Ingresso L. 2000
Prevendite: Palasport - Saletta Rossa Vasques - Campus - Ricordi - Arci

56° Salone Internazionale dell'Automobile
CineFiat presenta
Rassegna Film e Documentari sull'automobile
Teatro Nuovo (C.so M.d'Azeglio 17)
Ingresso libero
(fino ad esaurimento posti)
Oggi (orario continuato)
Sala Valentino
(inizio proiezioni ore 14,30)
La grande corsa
Ritmo
—
Sala Petrarca
(inizio proiezioni ore 20,00)
Rassegna di film: L'automobile nelle vecchie comiche
Cartoons

galleriaPirra
corso Cairoli 32 telefono 877344
Max Jacob
50 disegni inediti

WILFREDO LAM
OLII e PASTELLI
presenta l'artista
OGGI ore 18
INAUGURAZIONE
Galleria Gissi
Piazza Solferino 2 - tel. 534.473

GALLERIA
BODDA
Via Cavour 28 - Torino
Tel. 512.762
Mostra
delle più significative opere di
MAESTRI
dal XVI al XX secolo
Sculture, mobili, porcellane, argenti, ecc.
Orario: 10-12, 16-19,30

CASSIOPEA
via Cavour 8, tel. 530.196
GIORGIO
BERNARDINI
Mostra ecologica

SALA D'ARTE
MATEP
via S. Secondo 104 - Tel. 500.031
STEFANO
LO CICERO
Inaugurazione Personale
OGGI ORE 18
dal 20 aprile al 6 maggio

STUFIDRE
Arte contemporanea
piazza Paleocapa 1, tel. 538.253
POZZATI
Inaugurazione ore 18

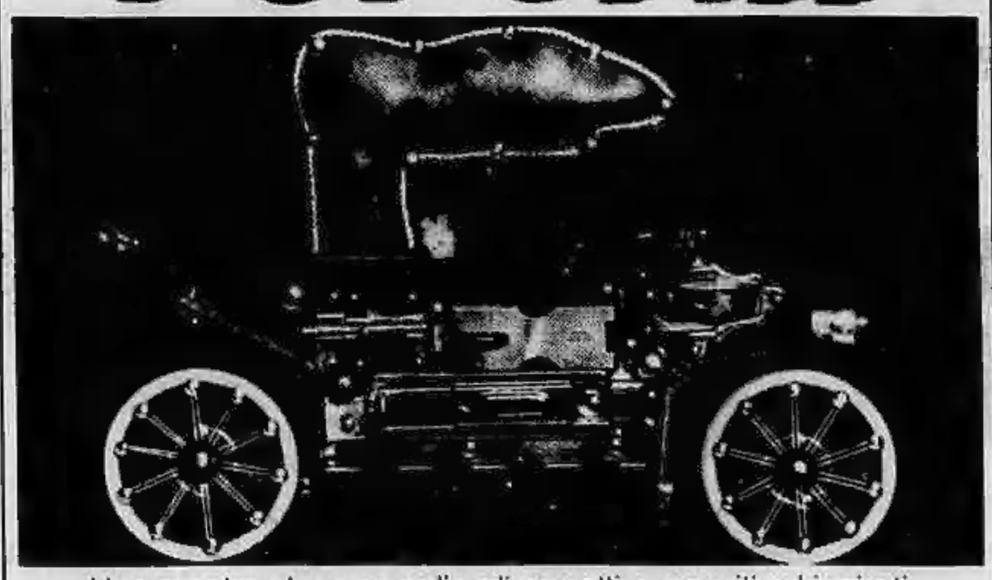
TEATRO PICCOLA RIBALTA
Da domani
«Dësvij-te Monssù Bonèt ch'a l'è ora!»
Commedia Cabaret in 16 quadri di ALDO NICOLAJ

WALTER CHIARI
Domani sera eccezionalmente
RITUAL CAB.
via B. Galliari 9, tel. 659.292

Eskenaziartenaif
via Massena 19 - Tel. 510.709
PINTARIC
INAUGURAZIONE STASERA
DALLE ORE 18 IN POI

ARISTON: OGGI

Domani al CAPITOL
Il suo unico peccato era l'amore.
Il suo unico amore era il figlio.
SOPHIA LOREN
ANGELA

POPCAR

Una mostra che raccoglie gli oggetti suggeriti ed ispirati dall'automobile. Di legno, di cera, di cioccolata, di carta, di gomma, di cuoio, di plastica, di latta, di stoffa, di ferro, di vetro, di smalto, di ceramica. Auto di cento materiali: i più diversi, i più suggestivi, quelli di sempre o quelli inattesi.
FIAT
Allo Showroom Fiat di Via Roma
Orario (anche festivi) dalle 8,00 alle 22,00 Ingresso libero. Fino al 1 maggio.

I FILM DI STASERA SULLE RETI ITALIANE ED ESTERE

Spie, fiabe e maschere di cera

George Montgomery in «Pistole puntate», a Europatre e Alba Arnova, contesa ne «L'amante di Paride» (GRP)

Per la seconda sera, giungono dalla tv svizzera le sontuose immagini di Bergman con «Scene da un matrimonio». Meno male, perché da altri schermi non ci vengono grandi prospettive di buon cinema. Ricordiamo, fra le offerte non immediatamente da scartare, l'«horror» di André De Toth «La maschera di cera» con Vincent Price, le fiabe di Andersen reinventate in un cartoon giapponese, un reperto archeologico di Raffaello Matarazzo («La nave delle donne maledette») e una specie di Iliade francese diretta da Marc Allégret ed interpretata da Alba Arnova («L'amante di Paride»).

LA NAVE DELLE DONNE MALEDETTE (TTI 14). Regia di Raffaello Matarazzo. Interpreti: Ettore Manni, Tania Weber, Kerima. Avventura, 1953 — Le donne maledette a cui si riferisce il titolo sono un gruppetto di vivaci galeotte spagnole imbarcate su un vascello diretto verso i penitenziari del Sudamerica. Sullo stesso vascello c'è la perfida Isabella che accompagna l'innocente Consuelo, da lei stessa fatta condannare per un omicidio che la giovane non ha mai commesso. L'avvocato De Silva, che prezzolato da Isabella aveva fornito le false prove della colpevolezza di Consuelo, pentitosi di quanto ha fatto, s'imbarca clandestinamente sulla nave, meditando di convincere il capitano a liberare Consuelo e mettere ai ferri Isabella.

SFIDA IMPLACABILE (Kitsch 16,30). Regia di Benito Alazkray. Interpreti: James Breay. Western, 1965 — In un paesino messicano tormentato da un feroce fuorilegge capo di una banda di pistoleri, lo sceriffo Garcia trova il tempo per innamorarsi di una bella americana che ha arrestato perché barava al gioco. Deciso a costruirsi una nuova esistenza assieme all'anima gemella, Garcia pensa già di lasciare il suo incarico, quando viene a sapere che suo fratello è stato ucciso dai banditi. Chiamati attorno a sé gli altri fratelli e qualche amico, Garcia lancerà la sua sfida al fuorilegge.

- CARNET PER UN MORTO (Europatre 17). Regia di Pierre Zimmer. Interpreti: Jean Claude Bercq, Marilù Tolo. Spionaggio, 1968 — Un'organizzazione spionistica, per attuare un progetto poco chiaro, fa uccidere un uomo. Riverso sull'asfalto, moribondo, l'uomo nell'ultimo suo attimo di vita affida a una ragazza un carnet nero in cui pare ci sia la chiave per arrivare ai colpevoli. Il detective Marc, venuto in possesso del carnet, comincia, più per la gloria che per denaro, le sue indagini, inseguendo la debolissima traccia di un uomo con un occhio di vetro che è stato visto assieme ad una donna un po' equivoca il cui nome è segnato sul carnet.

LE MERAVIGLIOSE FAVOLE DI ANDERSEN (TVC 17,30). Regia di Kimio Yabuki. Disegno animato, 1969 — Il giovane ciabattino Hans Christian Andersen confeziona con l'aiuto del mago Oley le scarpette rosse per la principessa, guadagna un bel po' di quattrini e li cede alla piccola fiammiferaia salvandola da una sicura morte per freddo e inedia. Questa pellicola, tutta giapponese, narra con esasperante lentezza e nessuna originalità alcune fiabe di Andersen, storpiate, mescolate e confuse tra loro.

L'AMANTE DI PARIDE (GRP 20,30). Regia di Marc Allégret. Interpreti: A. Arnova. Commedia storica, 1955 — Ad un banchetto nuziale s'incontrano un'autista, una nobildonna e tre belle ragazze. Qualcuno propone ad un invitato di scegliere la più bella delle tre, ma un vecchio professore lo dissuade raccontadogli la storia della mela di Paride. A questo punto si fa un salto di tempo e di luogo, e ci si ritrova sotto le mura di Troia assediata. Il film prosegue, attingendo qua e là dall'Iliade, affidando agli invitati del banchetto nuziale il ruolo di protagonisti della vicenda omerica, costretti ad amarsi e odiarsi, tra una grande profusione di ridicoli modellini e fondali di cartapesta.

LA MASCHERA DI CERA (TVC 21,30). Regia di André De Toth. Interpreti: Vincent Price, Phillis Kirk. Horror-giallo, 1953 — Il professor Jarrow ha un solo grande amore nella vita: le statue di cera del suo museo, statue che modella lui stesso. Il suo socio, in grandi difficoltà finanziarie, dà fuoco al museo per incassare i soldi dell'assicurazione, e Jarrow, coinvolto nell'incendio, si salva per miracolo, sfigurandosi però orribilmente il volto. Divenuto pazzo dal troppo dolore, il professore si applica al viso deturpato una maschera di cera, e, divenuto irriconoscibile, ne approfitta per uccidere il suo ex socio e una decina d'altri innocenti.

IL FANTASMA DEI MARI DELLA CINA (Capodistria, ore 20,45). Regia di Fred E. Sears. Interpreti: David Brian, Lynn Bernay, Kam Fong Cham. Avventuroso, 1963 — Odissea tragica di cinque profughi filippini durante l'invasione giapponese dell'arcipelago nella prima fase della seconda guerra mondiale. I profughi, impegnati a sfuggire alle truppe nipponiche che avanzano vittoriose, riescono a recuperare un battello sul quale si imbarcano. Sono tuttavia costretti ad approdare ad un'isola, dove verranno sottoposti al fuoco dei giapponesi che già la occupano. Come se non bastasse, interviene anche l'aviazione a dar man forte agli uomini del Mikado.

SCOTLAND YARD PRECEDENZA ASSOLUTA (Montecarlo, ore 21). Regia di Gordon Hales, Montgomery Tully e John Knight. Interpreti: Russel Napier, Pat Healey, Mrjle Lawrence. Poliziesco, 1966 — Superlavoro a Scotland Yard: l'ispettore Duncan è incaricato di risolvere tre casi intricati. Il primo si riferisce al rinvenimento del cadavere di una ragazza sconosciuta uccisa nel parco di Wimbledon; il secondo è quello di un bimbo che, affidato alle cure di una baby sitter, viene da questa lasciato incustodito per breve tempo e scompare, probabilmente rapito; il terzo caso è la scoperta di arti umani sepolti in alcuni bidoni pieni di catrame. A poco a poco, andando avanti nelle indagini parallele, l'ispettore Duncan comincia a sospettare che fra i tre casi, apparentemente così diversi, ci siano in realtà dei nessi.

SCENE DA UN MATRIMONIO (Svizzera, ore 20,45). Regia di Ingmar Bergman. Interpreti: Liv Ullmann, Eriand Josephson, Bibi Andersson. Drammatico, 1973 — Seconda parte delle «Scene» bergmaniane alla televisione svizzera: la prima è andata in onda ieri sera, la parte conclusiva verrà trasmessa domani, sempre alle 20,45. La coppia Johan-Marianne vive il proprio ménage in un'atmosfera superficialmente serena, ma una furiosa lite scoppiata una sera fra una coppia di amici si ripercuote anche sulla vita privata dei due protagonisti.

La redazione non è responsabile di eventuali mutamenti di programma non comunicati tempestivamente.

PISTOLE PUNTATE (Europatre 22). Regia di Lesley Selander. Interpreti: George Montgomery, Rod Cameron, Ruth Roman. Western, 1958 — «Muso aguzzo» è un fuorilegge texano al servizio di una bella banditessa. Il suo carattere infido e violento lo porta a scontrarsi ben presto con la donna, che al momento buono «Muso aguzzo» non esita ad uccidere. Il gangster riesce a far credere alla figlia di questa che sua madre sia stata uccisa da un giovane sceriffo, ed ha buon gioco a convincere la ragazza a seguirlo nelle sue feroci imprese. Ma il menage non dura per molto, presto infatti lei si stancherà di «Muso aguzzo», esasperata dalla sua violenza, e per sbarazzarsene ricorrerà all'aiuto della legge.

TELEVEDIAMO

Il ladro si ammala mentre ruba

I cinque piccoli naufraghi («Le isole perdute», rete uno, ore 17,30) e il dottor Bogeri («Doc», rete due, ore 20,40) non hanno tregua: ogni giorno il fato, e la fantasia dei soggettisti, riservano loro nuove avventure. Mentre, sull'isola, i ragazzini se la spassano, il «Doc» è alle prese con un ladro colto da dolori proprio mentre ruba in casa sua. Chi ama i documentari e gli animali non dovrebbe perdersi «Incontro con l'ambiente» (rete uno, ore 17,30) dedicato ai cervi, ai cavalli selvaggi ed ai corvi imperiali della Sardegna. Un altro documentario, curato da Alberto Moravia e dedicato alle grandi trasformazioni avvenute nei paesi del Golfo Persico che producono petrolio, conclude la serata.

INCONTRO CON L'AMBIENTE (rete uno, ore 17,30) — La puntata odierna è dedicata agli animali sardi più rappresentativi. Nel massiccio del Gennargentu, ad esempio, vive il muflone che ha abitudini quasi esclusivamente notturne e passa il giorno nascosto nella parte più folta del bosco. Nella zona di Monte Arcosu vivono un centinaio di cervi: se si vuole salvare questa specie dalla completa distruzione sono necessarie severe misure contro i cacciatori di frodo, altrimenti il cervo sardo farà la fine del daino, che è completamente scomparso da quelle parti. Nella pianura di Gesturi troveremo i cavalli selvaggi e inoltre vedremo i corvi imperiali e i gruccioni, uccelli colorati e vistosi che fanno il nido sotto terra.

LE ISOLE PERDUTE (rete uno, ore 19,20) — «L'uccello di bambù» è il titolo dell'episodio di oggi. Continua la vita dei cinque piccoli naufraghi sulla sperduta isola del Pacifico. Ormai i ragazzi sono riusciti ad ambientarsi perfettamente e quasi non temono più che un intervento del crudele Primo Ministro possa esser loro fatale. Anzi, tentano anche di divertirsi alle sue spalle.

TRE PEZZI FACILI (rete due, ore 17,05) — Prende il via un nuovo programma settimanale che si compone di tre parti dedicate, rispettivamente, allo spettacolo, alla musica e alla letteratura. La trasmissione si propone di offrire una panoramica delle più recenti tendenze in atto nei tre settori affrontati, sempre però prendendo in considerazione le singole opere non in quanto tali, bensì come espressione di un certo «genere».

DOC - UN LADRO PER TUTTE LE STAGIONI (rete due, ore 20,40) — Un ladro sorpreso a rubare dal dottor Bogeri nel suo studio viene assalito da forti dolori. Il dottore lo visita accuratamente e quando sa che il giovanotto non ha un soldo per pagare la visita lo costringe, minacciando di denunciarlo se non farà a modo suo, a tornare il giorno successivo a fare dei lavori in casa per sdebitarsi.

IL PETROLIO E LA VITA NUOVA (rete due, ore 21,10) — Il programma conclude la serie televisiva sui paesi produttori di petrolio del Golfo Persico. Curate da Alberto Moravia, per la regia di Gianni Barcelloni, la puntata di questa sera e quella di giovedì 27 aprile tratteranno dell'Arabia Saudita. La trasmissione traccia un ampio affresco della realtà del paese, nella quale si confrontano tradizioni millenarie e trasformazioni economiche, sociali e culturali senza precedenti.

Stefania Rotolo e Claudio Ruggeri a Piccolo Slam

Alle tv locali

TTI, 22: «Città contro città» — *Ritornano Pino Maffi e Silvia Gregotti, tutti e due già noti al pubblico di quest'emittente, con la seconda parte della trasmissione di giochi curata da Renato Bricco (la prima parte va in onda il martedì). Ogni concorrente difenderà i colori della sua città natale (stasera Cuneo, Torino, Treviso e Nairobi). Il pubblico da casa potrà influenzare l'esito della gara votando per un concorrente. Alle 20,15 Graziella Porro ripropone «Da cuore a cuore», la rubrica che si occupa di problemi di solitudine. Vari gli argomenti trattati: si va dagli appelli dei cuori solitari, alla ricerca di amici, a quella, condotta con successo, di padroni per cani abbandonati.*

GRP, 22,30: «Speciale B.R.» — *Dopo un breve filmato registrato di una dichiarazione di Giancarlo Caselli, il giudice che ha condotto l'istruttoria sulle Brigate rosse, interverranno sull'argomento cinque giornalisti, tra cui Arnaldo Giuliani del Corriere della Sera, e Giacomo Mosca dell'agenzia Ansa. Giovanni Viarengo alle 18,35, per «A ognuno il suo quadro», porterà in studio il pittore Franco Assetto, che parlerà della sua recente esperienza giapponese, vissuta a fianco di Sofu Teshigahara, maestro di Ikebana.*

TST, 19: «Parliamo di teatro» — *Pigliando lo spunto da «Incontri ravvicinati del terzo tipo», e dallo spettacolo teatrale in programma in questi giorni, «Incontri ravvicinati di ogni tipo», Elio Rabbione ospiterà Russo, D'Amico e Gianni Settimo, i fondatori del gruppo Clypeus, la più attiva associazione torinese di ricerche in questo campo. La «Supertombola», in onda alle 22, è presentata da Tino Zerbini. Tra gli ospiti, i bambini-ballerini di Giorgio Ferraris.*

VIDEOGRUPPO, 17,30: «Il gatto e la volpe» — *Rubrica per i fans della musica pop e rock, è l'unica ad essere girata interamente all'aria aperta. Fabrizio Oria presenta e commenta due nuovi LP.*

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Sandro Mazzola**
17,05 **Heidi, cartoni animati** (trentatreesima puntata)
17,30 **Incontro con l'ambiente.** Terza puntata: **Gli animali sardi più rappresentativi**
17,45 **Il trenino.** Favole, filastrocche e giochi
18 — **Argomenti. I mistici cattolici** (terza ed ultima puntata)
18,30 **Piccolo slam.** Spettacolo musicale
19 — **TG 1 Cronache**
19,20 **Le isole perdute,** telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Scommettiamo?,** gioco a premi
22 — **Speciale TG 1 - Telegiornale**

RETE 2

17 — **Mariolino e le buone maniere**
17,05 **Tre pezzi facili.** Musica, letteratura, spettacolo
18 — **Comunicazione ed espressione**
18,25 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera**
18,45 **Buonasera con...**
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Doc,** telefilm
21,10 **Il petrolio e la vita nuova** (prima parte)
22 — **Tribuna politica**
22,30 **16 e 35,** quindicinale di cinema - **TG 2 Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 17: Alle cinque con Sandro Mazzola; 17,05: La pantera rosa; 17,10: Nata libera; 18: Argomenti; 18,30: TG 1 Cronache; 19,05: Spazio libero; 19,20: Le isole perdute; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Tam tam; 21,35: King Kong (film); Telegiornale.

RETEDUE — Ore 17: Sesamo apriti; 17,30: E' semplice; 18: La vita su un filo di seta; 18,25: Dal Parlamento - TG 2 Sportsera; 18,45: Buonasera con...; 19,45: TG 2 Studio aperto; 20,40: Madame Bovary; 21,50: Sud e magia; 22,40: Partita a due; 23,15: Spazio libero; TG 2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 18: Telegiornale; 18,10: Per i ragazzi; 19,10: Telegiornale; 19,25: Sulla strada dell'uomo; 19,55: Il regionale; 20,30: Telegiornale; 20,45: Scene da un matrimonio (terza parte); 21,35: In Concert; 22,25: Prossimamente; 22,40: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 20: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Spazio aperto; 20,30: Telegiornale 20,45: Il tramonto degli eroi (film); 22,05: Locandina; 22,20: Notturno.

MONTECARLO — Ore 18,50: Papà ha ragione; 19,25: Parliamo; 19,50: Notiziario; 20: Telefilm; 21: I sette del gruppo selvaggio (film); 22,35: Puntosport;

SE HAI SCELTO
PIONEER
VIENI AL
CENTRO DIMOSTRATIVO
Via Carlo Alberto 47 - Torino - 53.56.08
62 MODELLI PER IL TUO IMPIANTO

TORINO TV PRIVATE

TELE KITSCH
Canale 46

Ore 16,30: Sfida implacabile (film); 19: Telepress; 19,15: Il salotto sportivo; 20: Nei mari dell'Alaska (film); 21,45: Telepress; 22: Le spie uccidono in silenzio (film).

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

Ore 13,45: Listino odierno Borsa valori di Torino; 14: Film replica: «Mafia bianca Africa nera» colori; 15,35: Telefilm replica: «Panico: il testimonio» b.n.; 16,20: G.R.P. flash; 16,35: Oggetto misterioso; 16,40: Music Movies; 17,35: Forze Armate; 18,05: «Il magnifico King» telefilm per ragazzi a colori; 18,35: Ad ognuno il suo quadro; 19,10: G.R.P. flash; 19,35: Questo grande grande cinema; 20,10: Quiz: la fortuna bussa due volte; 20,20: Oggetto misterioso; 20,30: Film: «L'amante di Paride» colori; 22,20: Quiz musicale: il motivo tra le note; 22,30: Special Brigate rosse; 23: Dentro il personaggio; 23,35: Telefilm: «Bonanza»; 0,25: Oggetto misterioso; 0,35: Film replica.

TELECOMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 19: Due o tre cose che so di... lei (cinema, teatro, spettacolo); 20,05: Flash; 20,30: Lei e lo specchio; 21,30: Film; 23: TVC 58.82.56; 1: Buona notte.

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30: Studio 3 Club della patata; 16,15: Un po' di musica; 16,45: Volare; 17,15: Studio 3; 17,50: Chi fa da sé...; 18,45: Notizie; 19: Parliamo di teatro; 19,50: La città domanda; 20,30: Telefilm: La morte di Kuba Smith; 21,30: La supertombola; 23,15: Film: Addio mamma.

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Il gatto e la volpe; 18,15: Film; 19,30: Videonotizie; 19,45: Documentario; 20,30: Film; 22,15: Jazz.

TELE EUROPA 3
Canale 58

Ore 13: Film: «La settima compagnia perse la guerra» (col.); 15: Film: «Il clan del terrore» (col.); 17: Film: «Carnet per un morto» (col.); 20: Film: «S.o.s. i mostri uccidono ancora» (col.); 22: Film: «Pistole puntate» (b.n.).

TELETORINO INTERNATIONAL
Canale 51

Ore 14,30: Tv chantant (rubrica di canti popolari regionali); 15: Siamo artisti (programma di attualità espressive, grafico pittoriche dei bambini); 16: Fotomania (corso di fotografia, replica); 17: I giochini con Mauro (piccoli quiz per ragazzi); 18: Il futuro dei giovani; 19: Speciale T.T.I.; 19,45: T.T.I. Notizie; 20,15: Un'ora con Ennio Drey; 21,15: Il vagamondo (itinerari turistici ai telespettatori); 22,15: Antologia del canto popolare italiano.

EDEN
Piccolo Cabaret dalle ore 22
attrazione internazionale del
DUO ELGO
esibizione ballo acrobatico

FARO
Ore 21 - Prima finale
Gara di ballo in famiglia
Sabato Nuccio NICOSIA

SVIZZERA

Ore 18: Telegiornale; 18,10: Per i bambini; 18,35: La sorgente avvelenata, telefilm; 19,10: Telegiornale; 19,25: L'agenda culturale; 19,55: Qui Berna; 20,30: Telegiornale; 20,45: Reporter, settimanale d'informazione; 21,45: Scene da un matrimonio, film di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, Erland Josephson, Bibi Andersson (seconda parte); 22,45: Telegiornale.

CAPODISTRIA

Ore 19,30: Trim test televisivo, esercizi per chi vuole mantenersi in forma; 20: L'angolino dei ragazzi, cartoni animati; 20,15: Spazio aperto; 20,30: Telegiornale; 20,45: Il fantasma dei mari della Cina, film di Fred Sears, con David Brian; 21,50: Cinenotes, documentario; 22,20: Jazz sullo schermo.

MONTECARLO

Ore 18,50: Papà ha ragione, telefilm; 19,25: Parliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: Reporter, telefilm; 21: Scotland Yard precedenza assoluta, film di Gordon Hales, con Russell Napier; 22,35: Chrono, rassegna di attualità automobilistiche; 23: Notiziario.

Teatro ALCIONE
"Erotic Strip Variety"
un grande show
come solo all'ALCIONE
è possibile ammirare
LUCY LOREN
SARA BRAZIL
ALICIA CAMPOS
CRISTINE BELLE
ANITA KIM
JENNY - GIGINO e
FREDO
LOUISELLE

CINEMA CINTURA

ALMESE
Sala: Ondata di piacere.
BORGARO
Royal: L'Italia s'è rotta.
BUSSOLENO
Doria: Tommy.
BUTTIGLIERA ALTA
Ferriera: La linea del fiume.
CARIGNANO
Peter: Spara ragazzo spara.
CARMAGNOLA
Eliseo: Il titano.
Lux: Giochi erotici di una famiglia per bene.
Margherita: Il ragazzo di borgata.
CASELLE
Italia: La ragazza alla pari.
Roma: Finché c'è vita c'è speranza.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: La legge calibro 32.
CHIVASSO
Cinecittà: Salon Kitty.
Moderno: L'insegnante va in collegio.
Politeama: La rivincita di Bruce Lee.
CIRIE'
Catalano: Per chi suona la campana.
Nuovo: West Side Story.
GIAVENO
Alfieri: Immagine allo specchio.
ORBASSANO
Moderno: Saló o le 120 giornate di Sodoma.
MONCALIERI
NAZIONALE: La banda delle donne malefiche.
RIVAROLO
Cristallo: I carnivori venuti dalla savana.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: La notte dell'alta marea.
SESTRIERE
Fratelli: La notte dei falchi.

RADIO OGGI

1
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 I viaggi impossibili
20,05 Big Groups
20,30 Speciale saluta
21,05 La primavera di...
21,35 I fiori e noi
22 — Combinazione suono
23,15 Buonanotte da...

2
18,33 Un uomo, un problema
18,56 Due orchestre, due stili: Francis Lai e Ted Heath
19,50 Leggerissimo
20 — Il franco cacciatore di Weber
20,20 Panorama parlamentare
22,45 Facile ascolto

3
17 — Tre, quattro, cinque, sei... tocca a noi
17,30 Spazio Tre
19,15 Spazio Tre
21 — Disco club
22 — Autorizzazione spesa cattura cani randagi
23 — Il Jazz

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
RadioRash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiolorica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 968.5151. - Settore pubblicitario 967.6660.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Tiberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 813.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.637.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
Q.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 723.185.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): v. S. Secondo 58, telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4 Mhz): tel. 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9281.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Erotic strip variety, con Lucy Novak. Vist. 18. Ore 16,15-21,30.
ALFIERI: stasera ore 21,15 **Gipo e le sue canzoni.** Pren. cassa teatro. Tel. 535.440. Ultimi 8 giorni.
ARALDO: ore 21,15 Rassegna jazz CMC Carlo Actis Dato sestetto, Lodati / Fazio Duo.
CARIGNANO: ore 20,30 precisa **Verso Damasco,** di August Strindberg. Regia di Mario Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562, 556.246.
ERBA: ore 21,15 **«Benvenuti al varietà»** con Mario Ferraro e Aurora Banfi. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467. Ultimi 4 giorni.
GOBETTI: stasera ore 20,30 **«La soffitta dei ciarlatani»** di Vittorio Franceschi. Regia di Francesco Macedonio. Cooperativa Nuova Scena. Tel. 545.562, 556.246. Ultima recita.
NUOVO - Sala Valentino: ore 21,15 il Teatro delle 10 in **«Trappola per topi»** di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO: da domani **Brasil Tropical,** il Carnevale di Rio in scena. Pren. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15 - tel. 484.644-555.084): da venerdì **«Dèsvij-le Monsù Bonet ch'a l'è ora!».** Commedia cabaret in 16 quadri di Aldo Nicola.
PELLICO CENTRALINO (Rosine 16 - tel. 837.500): ore 22 Cabaret.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 **«Gli incontri del regio»: «L'amore delle tre melarance»** di S. Prokofiev. Presentazione di Enzo Restagno. Ingresso libero.
TEATRO REGIO: ore 16,30 **«Don Giovanni»** di W. A. Mozart. Turno Stud. 2.
TEATRO DEGLI INFERMOTTI - U. Culturale (v. C. Battisti 4/B): **«Sonata dei fantasmi»,** di A. Strindberg. Regia di R. Sudano con Anna D'Offizi.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
CASTELLINO: ore 21 i Falchi.
CLUB 84: ore 21 i Marmittoni.
DU PARC: ore 21 Bevione.
EDEN: ore 21 Accorsi.
FARO: 21 Beppe Veglia, Nevada Folk.
LA PERLA: ore 15,30 Armandino.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON (ex Sala Gay): ore 16 e 21.
TROCADERO: ore 21 i Mimmo's.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino-Ristorante: Danze: orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - tel. 532.492). Thomas e Christina.
CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 21.
EZE PUF - Discoteca (Bligny 14).
VILLA GAY - Discoteca: ore 21.

RISTORANTE
IL TORCHIO
via Paolo Braccini 57, t. 372.555
ricorda le sue specialità
alla Carbonella

TRATTORIA CACCIATORI
Mappano, t. 999.8001 - 996.8116
Colazioni di lavoro: L. 4000
tutto compreso
NOZZE - COMUNIONI
prezzi familiari

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

SAINT-VINCENT
CASINO DE LA VALLEE
a 40 di autostrada da TORINO
Grill - Night Club - Varietà
Roulettes - 30 / 40 - Chemin

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007

La mazzetta, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet.
Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20; 22.30. ★ Giallo
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2500

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621

Una notte a Casablanca, di Archie L. Mayo, con i fratelli Marx (Usa - b. n.) — Divertenti avventure dei comici fratelli a Casablanca divenuta celebre con il mitico «Bogey». Non vietato
Orario: 15; 17; 18.50; 20.40; 22.30. ★ Comico
RIEDIZIONE (1946)
Ingresso L. 1500

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147

Silvestro e Gonzales matti e mattatori, prod. Warner Bros (Usa - Colori) — Nuove avventure del simpatico gatto, del velocissimo topo e di tutti i loro amici e nemici. Non vietato.
Orario: 14.40; 16.10; 17.50; 19.30; 21; 22.40. ★ Disegno animato
OGGI LA PRIMA
Ingr. L. 1200 e 1500

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190

Due vite, una svolta, di Herbert Ross, con Shirley Mac Laine, Anne Bancroft (Usa - Colori) — Due amiche ballerine, una famosa l'altra mancata, si ritrovano anni dopo, con la gioia risorgono vecchi rancori.
Orario: 14.10; 16.20; 18.15; 20.10; 22.20. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516

La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.
Orario: 14.40; 17.20; 19.45; 22.20. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2200

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714

Indiana, di Richard Heffron, con John Whitmore, Elliot Sam (Usa - Colori) — Gli indiani fuggono verso il Canada, ma i bianchi li raggiungono al confine, si scatena una violentissima battaglia. Non viet.
Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20; 22.30. ★ Western
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

CAPITOL
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605

Italia: Ultimo atto?, di Massimo Pirri, con Luc Merenda, Lou Castel (Italia - Colori) — L'Italia posta davanti ai gravi problemi degli attentati terroristici e della violenza politica. Viet. 18.
Orario: 14.40; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40 ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2200

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110

Fere Bombo, di Nanni Moretti, con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia — Colori) — L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato.
Orario: 10.30; 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

CORSO
c. Vitt. Eman. 50
Tel. 510.702

Incontri ravvicinati del terzo tipo, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet.
Orario: 14.45; 17.20; 19.45; 22.20. ★ Fantascienza
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2500

CRISTALLO
v. Goito 5
Tel. 650.71.00

Le porno hostess, di Alf Silliman Jr., con Maddy Lyn, Joanna (Usa - Colori) — Belle hostess offrono a viaggiatori e piloti conforti che superano il loro dovere. Viet. 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

DORIA
v. Gramsci 9
Tel. 542.422

I duellanti, di Ridley Scott, con Keith Carradine, Harvey Keitel (Usa - Colori) — 15 anni di rivalità senza motivo fra due ussari dell'esercito napoleonico. Non vietato.
Orario: 14.40; 16.30; 18.30; 20.30; 22.20 ★ Drammatico
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760

Io & Annie, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni. Non viet. (Premio Oscar '78).
Orario: 14, 30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

IDEAL
C. Beccaria 4
Tel. 541.523

Cyclone, di René Cardona Jr., con A. Kennedy, C. Baker, L. Stander (Usa - Colori) — Disperati tentativi di una nave per sottrarsi a «Mary», un ciclone di spaventosa violenza. Non vietato
Orario: 14.30; 16.35; 18.30; 20.25; 22.30 ★ Drammatico catastrofico
Critica ●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2000

LILLIPUT
p. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100

In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribelloni di bombaroli, attentati che portano alla forza.
0030Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2200

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283

Salvate il «Gray Lady», di David Greene, con Charlton Heston, David Carradine (Usa - Colori) — Emozionante impresa per salvare sottomarino nucleare imprigionato sul fondo dell'oceano. Non viet.
Orario: 14.40; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70

Eviration, di Igor Borysowski, con Helen Rampling, Stanley Bolson (Polonia - Colori) — Impossibilità d'amare di un bel ragazzo colpito in un incidente proprio agli organi sessuali. Viet. 18
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.20; 22.30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850

Pericolo negli abissi, di Bruno Vailati (Italia - Colori) — Bellezze e pericoli dei misteriosi fondali marini, squali, orche, iceberg e vulcani in eruzione. Non vietato
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Documentario
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448

Il tocco della medusa, di Jack Gold, con Lino Ventura, Richard Burton, Lee Remick (Usa - Colori) — L'energia del pensiero umano può essere in futuro usata come arma di distruzione. Viet. 14.
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. ★ Fantascienza
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2500

REPOSI
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400

Fiction l'africano, di Steno, con Bud Spencer, Dagmar Lassander (Italia-Colori) — Il giustiziere poliziotto indaga con un simpatico segretto su un losco traffico africano di droga e di diamanti. Non vietato.
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145

La vita davanti a sé, di Moshe Mizrahi, con S. Signoret, Samy Ben Youb (Francia - Colori) — Dal romanzo di Ajar, la storia dell'affetto fra anziana ex prostituta ebrea e ragazzino arabo. Viet. 14.
Orario: 14.30; 16.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico. Premio Oscar '77
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521

Ciao maschio, di Marco Ferreri, con M. Mastroianni, M. Farmer, G. Depardieu (Italia - Colori) — La crisi dei valori umani nel mondo in rovina nella storia di un giovane e della sua scimmietta. Viet. 18.
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1500

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353

Vergini indiane per il Totem del sesso, di Van Guylder, con Jim Jentry, Kathy Williams (Usa - Colori) — Iniziazione sessuale di ragazze indiane offerte al Dio dell'amore. Vietato 18.
Orario: 14.30; 16; 17.45; 19.10; 20.50; 22.30. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 511.789

Marlowe indaga, di Michael Winner, con Robert Mitchum, Sarah Miles (Usa-Colori) — Assunto per scoprire un ricattatore, integerrimo detective, scopre perversioni e delitti. Non vietato.
Orario: 14.40; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40. ★ Poliziesco
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293

Quel pomeriggio maledetto, di Marion Sirko, con Lee Van Cleef, Tita Barker (Usa - Colori) — Tragico giorno per un rapinatore, una giovane donna presa in ostaggio e un poliziotto che tenta di salvarla. Vietato 14.
Orario: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

ASTRA
v. R. Pilo 6
Tel. 753.597

Agente 007 una cascata di diamanti, di Terence Young, con Sean Connery (Usa - Colori) — Tratta dall'omonimo romanzo di Jan Fleming, un'altra avventura dello spericolatissimo agente. Non viet.
Orario: 20,15; 22.30. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1971)
Ingresso L. 1200

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034

Giulia, di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave (Usa - Colori) — Storia del profondo sentimento che legò la scrittrice Lillian Hellman alla bastagliera Giulia. Non viet.
Orario: 16; 18.15; 20.15; 22.30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.9815

La calda bestia, di Roland Marceignac, con Alice Arno, Lina Romay, Gilda Arancio, Oliver Mathot (Francia - Colori) — Fuggita da casa, inquieta ragazza trova lavoro e avventure al Crazy Horse. Viet. 18.
Orario: 20.30; 22.30. ★ Commedia sexy
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1200

FORTINO
v. Cigna 47
Tel. 486.560

Come fan bene quei giochini le erotiche ragazze del sillin!, di F. J. Gottlieb, con R. Olsen, Max Best (Germ. - Colori) — Preoccupata dalle «devianzioni» del figlio, lo fa guarire da esperta in amore. Viet. 18.
Orario: 20.30; 22.30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791

In cerca di Mr. Goodbar, di Richard Brooks, con Diane Keaton, William Atherton (Usa - Colori) — Maestra, assistente di bimbi handicappati, di notte si trasforma in seduttrice. Vietato 18.
Orario: 15.05; 17.20; 19.50; 22.20. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1500

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354

Amore alla francese, di Jacques Baratier, con Nathalie Delon, Muriel Catala (Francia - Colori) — Dalla Francia, patria dell'erotismo, un nuovo eccitantissimo modo di far l'amore. Viet. 18.
Orario: 14.30; 16.05; 17.40; 19.10; 20.50; 22.30. ★ Commedia erotica
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803

Gli uomini della Terra dimenticata dal tempo, di Kewin Connor, con Patrick Wayne, Doug Mc Clure (Usa - Colori) — Gruppo di uomini scopre terra imprigionata dai ghiacci e abitata da selvaggi. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.061

Ritratto di borghesia in nero, di Tonino Cervi, con O. Muti, S. Berger, C. Borromeo (Italia - Colori) — Donna matura e giovane ricca si contendono lo stesso uomo con tutti i mezzi, non escluso il delitto.
Orario: Non comunicato. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114

La banda Vallanzasca, di Mario Bianchi, con Enzo Pulerano, Stefania Damario (Italia - Colori) — Ricostruzione delle imprese criminali e della complessa personalità dell'ambiguo bandito. Viet. 18.
Orario: 15; 17; 18.45; 20.30; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245

Al di là del bene e del male, di Liliana Cavani, con D. Sanda, R. Powell, E. Josephson (Italia - Colori) — Menage a tre fra Nietzsche e un donore innamorati della stessa donna. Vietato 18.
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Io sono mia, S. Sandrelli, M. Schneider. Viet. 14. (Ingr. 800). ★ Commedia drammatica

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Ecco noi per esempio, A. Celentano, R. Pozzetto. Viet. 14. Or.: 16.10; 18.20; 20.15; 22.30. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
West Side Story, Natalie Wood, Rita Moreno. Non viet. Or.: 19.20; 22.20. ★ Musical drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
La macchina nera, J. Brolin, K. Lloyd. ★ Drammatico

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Robin Hood e i pirati, L. Barker, J. Lane. Col. ★ Avventuroso
segue: **Le avventure di Tom e Jerry**. Or.: 14.30; 16.30. ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Ecco noi per esempio, A. Celentano, R. Pozzetto. Viet. 14. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Giulia, J. Fonda, V. Redgrave, M. Schell. Techn. Non viet. Oscar 1978. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Il figlio dello sceicco, Tomas Milian. Non viet. ★ Commedia

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
La ragazza dal pigiama giallo, R. Milland, D. Di Lazzaro. ★ Giallo

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
L'uomo nel mirino, Clint Eastwood. Viet. 14. Ap.: 16.20. Ult.: 22.30. ★ Avventuroso

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
West Side Story, N. Wood, G. Chakiris. Non viet. (Ingr. 800). Ap.: 15. Ult.: 22.30. ★ Musical drammatico

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala

ZONA CENTRO

CRAVESANA* (via Assarotti 3, tel. 530.493)
sabato ore 15 e 17: **Il corsaro dell'isola verde**. ★ Avventuroso

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Frau Marlene. ★ Drammatico
Quello sporco disertore. ★ Drammatico

MOVIE CLUB (v. Giulio 8, tel. 544.077)
Senza un attimo di tregua, L. Marvan di J. Boorman. Or.: 20.30; 22.30. ★ Avventuroso

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Dossier Odessa. Non viet. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Chen il flagello del Kung Fu. Viet. 14. ★ Lotta orientale

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
L'Italia in pigiama (Costumi sessuali delle tribù italiane). Viet. 18. ★ Film inchiesta

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Una questione d'onore. Viet. 14. ★ Commedia drammatica

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Due uomini e una dote, J. Nicholson. Non viet. (Ingr. 800). Riduz. Enal. ★ Commedia

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Il bocconcino, C. Gallone, H. Chanel. Viet. 18. ★ Sexy

S. RITA* (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
Un killer chiamato Schuster. ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Poliziotto senza paura, M. Merli. Viet. 14. (Ingr. 800). ★ Poliziesco

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
La novizia, Gloria Guida, Femi Benussi, Lionel Stander. Viet. 18. Or.: 20.30; 22.30. ★ Commedia erotica

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Perché si uccide un magistrato?, F. Nero. ★ Drammatico

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Guerre stellari, Peter Cushing. Non viet. (Ingr. 800). ★ Fantascienza

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Taking Off. Viet. 18.
■ Segnalato dalla critica ★ Commedia

ODEON (v. Venaria 8, tel. 772.362)
La piscina, Alain Delon. Viet. 14. ★ Drammatico

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
4 mosche di velluto grigio, M. Brandon. Col. Viet. 14. ★ Giallo

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Salò o le 120 giornate di Sodoma, di P. P. Pasolini. Col. Viet. 18. Or.: 20.15; 22.30.
■ Segnalato dalla Critica ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Panico allo Stadio, C. Heston. Techn. Non viet. ★ Drammatico

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Horror-Thrilling: **Il pozzo e il pendolo**. ★ Horror

MADONNA CAMPAGNA-LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Non commettere atti impuri, B. Bouchet, L. Salce. Viet. 18. ★ Commedia

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Gioventù bruciata, J. Dean, N. Wood, S. Mineo. Techn. (Ediz. integrale). Ap. 15.30. (Ingr. 700). ★ Drammatico

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
I 4 del drago nero, Lung. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Lotta orientale

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Lager 5 inferno di donne, G. Cerion. Viet. 18. ★ Drammatico

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
El Macho, C. Monzon, G. Hilton. Techn. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Niente uno siamo inglesi. Viet. 18. ★ Commedia

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Mark colpisce ancora. ★ Poliziesco

LANTERI* (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Super Kong. ★ Fantascienza

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Grazie tante arrivederci, Carmen Villani. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Commedia erotica

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Il giardino dei supplizi, Van Holl. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Drammatico

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Guerre stellari, Peter Cushing. Non viet. (Ingr. 800) ★ Fantascienza

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Barbagia, T. Hill. Viet. 14. ★ Drammatico

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Da sabato **La bolognese**. ★ Commedia

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
L'ape regina, di M. Ferreri con U. Tognazzi, M. Vlady. Or.: 20.30; 22.30 ★ Commedia drammatica

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Bordella, Gigi Proietti. Viet. 14 ★ Commedia

CINEOCCHIO (v. Valenza 46)
La vergogna, di I. Bergman. Or.: 20.30; 22.30. ★ Drammatico

CUORE* (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Herbie al rallye di Montecarlo, di W. Disney con D. Jones. Techn. Or.: 19.30; 22.15. ★ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Madame Claude, F. Fabian. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Avventuroso

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
La liceale. Viet. 18. ★ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Giardino, Milano, Po, Ritz, Roma Inc., Zenit, Nazionale (Moncalieri) — **Teatri** - Erba: Mario Ferrero e Aurora Banfi in «Benvenuti al varietà», biglietti ridotti all'Enal per stasera e domani; Carignano: «Verso Damasco» (ore 20,30), biglietti ridotti Enal per stasera in via Roma 49; Nuovo: «Brasil Tropical», biglietti ridotti all'Enal per domani sera; Nuovo; Sala Valentino: «Trappola per topi», riduzioni Enal alla cassa; Alcione: ore 16,15-21,30, riduzioni Enal alla cassa — Sala degli Intradossi: «La Strega - La Corista», riduzioni Enal alla cassa — Palazzetto Fiat (via Guala): sabato, «4° Coppa Karatè Città di Torino», biglietti in vendita all'Enal — Juventus-Pescara: biglietti interi e ridotti all'Enal.

«Radici» per Fonda

LOS ANGELES — Henry Fonda è stato scritturato per girare i primi tre episodi di «Radici: la nuova generazione», uno sceneggiato televisivo a puntate basato sul best seller di Alex Haley. Lo sceneggiato coprirà complessivamente 12 ore di trasmissione e verrà messo in circolazione l'anno prossimo. La lavorazione ha inizio questo mese in California e dovrebbe essere portata a termine in novembre.